

Indagine sulla qualità della vita nel
Comune di Bologna e nell'Area
metropolitana 2023



Impianto di indagine



OBIETTIVI DELL'INDAGINE

Il Comune di Bologna e la Città metropolitana hanno affidato a Doxa la realizzazione di un'indagine sulla qualità della vita della Città metropolitana di Bologna. Nel dettaglio, l'indagine ha avuto l'obiettivo di rilevare le principali informazioni socio-demografiche della popolazione interessata (tra cui anche la composizione familiare e il carico sociale, le condizioni abitative, la condizione economica, le abitudini di mobilità) e la soddisfazione per diversi aspetti della vita (qualità della vita nel Comune e nella zona in cui si abita, gradimento dei servizi, fiducia nelle Istituzioni, stato di salute psico-fisica e soddisfazione personale, eventuali discriminazioni subite). Quest'anno si è dato spazio al tema dell'**ambiente** e del **cambiamento climatico**, con l'obiettivo di rilevare quanto siano fonte di preoccupazione per gli abitanti della Città metropolitana di Bologna e su quali aspetti della propria vita il *climate change* avrà maggiori ripercussioni.

Il questionario strutturato è stato predisposto dagli Uffici di Statistica della Città metropolitana di Bologna e del Comune di Bologna ed è stato revisionato insieme ai ricercatori Doxa per renderne più efficace la somministrazione. Il questionario è composto da circa 60 quesiti, suddivisi nelle seguenti aree tematiche:



A. Caratteristiche socio-demografiche



B. Famiglia e carico sociale



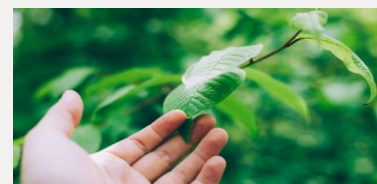
C. Condizioni abitative



D. Condizione economica



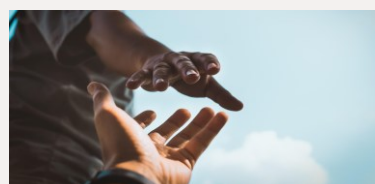
E. Qualità della vita del Comune e della Zona



E1. Ambiente e cambiamento climatico



F. Gradimento dei servizi



G. Capitale sociale



H. Stato di salute psico-fisica e soddisfazione personale



M. Mobilità

Impianto di indagine



TARGET E TECNICA DI INTERVISTA

L'universo di riferimento è costituito dalla **popolazione di 18 anni e oltre** residente nella **Città metropolitana di Bologna**: 336.493 residenti a Bologna (Fonte: Anagrafe della Popolazione residente del Comune di Bologna – aggiornamento al 31 dicembre 2022 - escluso i senza fissa dimora) e 527.666 residenti nel Resto della Città metropolitana (Fonte: Istat – aggiornamento al 1 gennaio 2023), per un totale di 864.159 abitanti.

L'indagine ha previsto la realizzazione di **3.800 interviste** (errore di campionamento pari al 1,6% con intervallo di confidenza del 95%) con metodo **CAWI-CATI-CAMI**. Delle 3.800 interviste completate, 2.877 sono state realizzate in modalità CATI/CAMI (76%) e 923 in modalità CAWI (24%). Il campione è stato stratificato per le principali variabili socio-demografiche. Nel dettaglio, il campione del Comune di Bologna è stato stratificato per genere, età (18-24; 25-34; 35-49; 50-64; 65+) e quartiere. Il campione del Resto della Città metropolitana è stato stratificato per genere, età (18-24; 25-34; 35-49; 50-64; 65+) e unione; è stata inoltre prevista una quota ragionata della zona geografica (cintura, pianura, collina-montagna). A livello totale campione della Città metropolitana sono state inserite (con controllo soft) tre ulteriori quote relative alla condizione occupazionale (lavora (occupato) 53,1% - non lavora (disoccupato e altro) 46,9%), all'istruzione (laureato 23,3% - non laureato 76,7%) e alla cittadinanza (italiana 88,9% - straniera 11,1%).

Le interviste CAWI sono state condotte su panel proprietario di Doha. I numeri di telefono utilizzati per le interviste CATI sono stati estratti dal data base unico nazionale aggiornato al 2023 e acquistato da Doha. I numeri utilizzati sono stati filtrati dal Registro delle Opposizioni. Nello specifico caso si è proceduto con una estrazione territoriale limitandosi al Comune di Bologna e ai restanti Comuni della Città metropolitana di Bologna. I numeri di telefono cellulare per le interviste CAMI sono stati acquistati da provider qualificati (numeri dotati di consenso sulla Privacy e sempre filtrati dal Registro delle Opposizioni).

Per tutti i numeri di telefono l'unica variabile nota è il territorio. Le variabili socio-demografiche sono state registrate durante l'intervista.

La rilevazione si è svolta nel mese di settembre 2023.

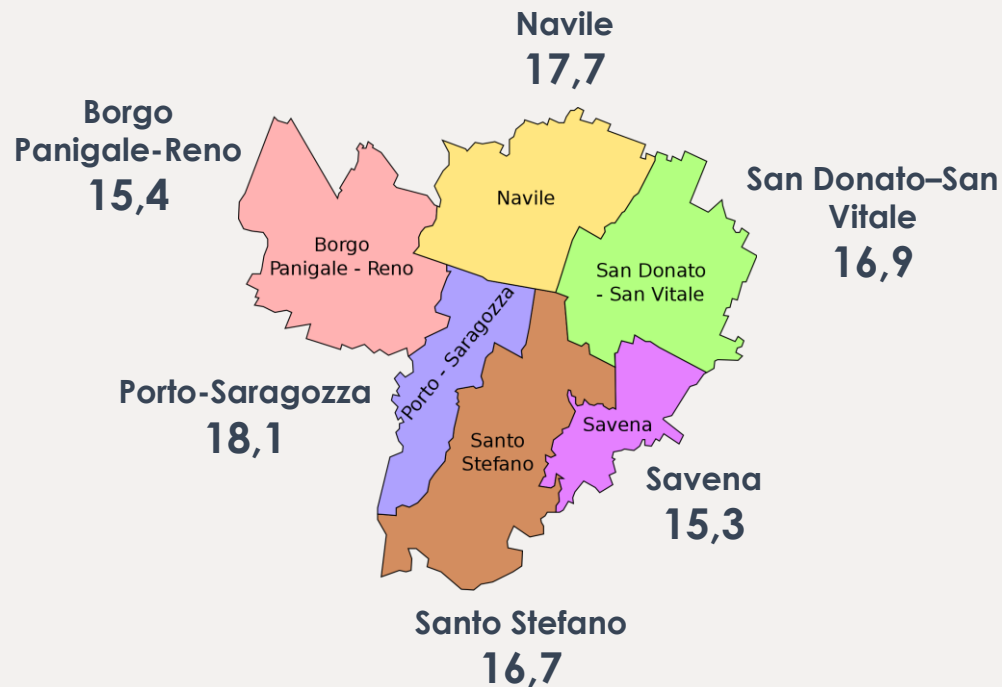


Distribuzione geografica del campione

Base: Totale Campione (3.800 casi)

47,4% abita nel Comune di
Bologna

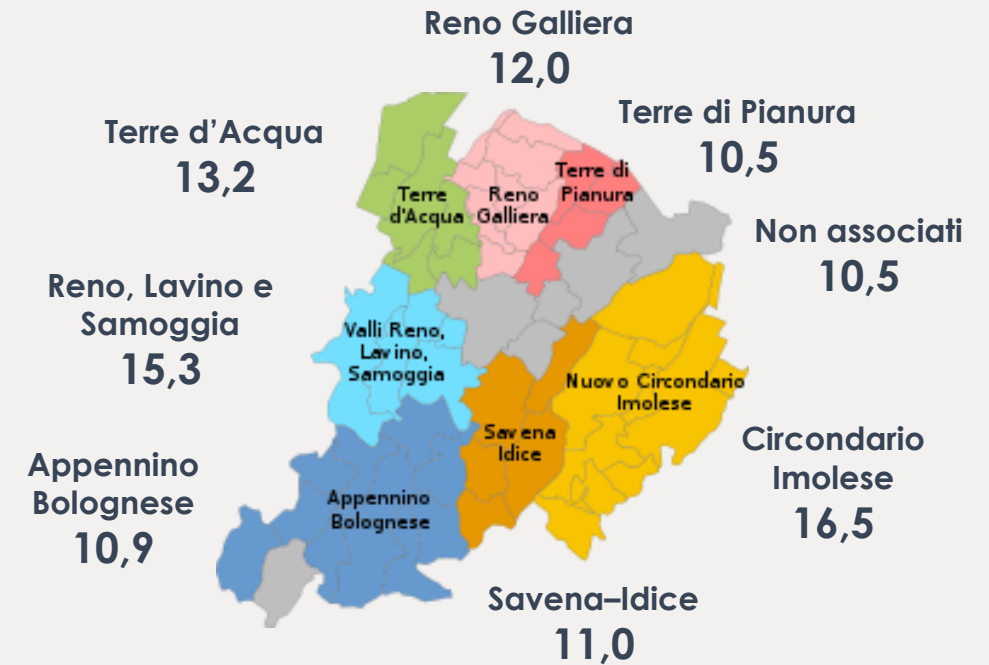
Distribuzione per quartieri degli abitanti di Bologna



Base: abitano nel Comune di Bologna (1.800 casi)

52,6% abita nel resto della Città
metropolitana di Bologna

Distribuzione per unioni degli abitanti del Resto della CM



Base: abitano nel Resto della Città metropolitana (2.000 casi)

Distribuzione per zone geografiche



Pianura
44,4



Cintura
33,3

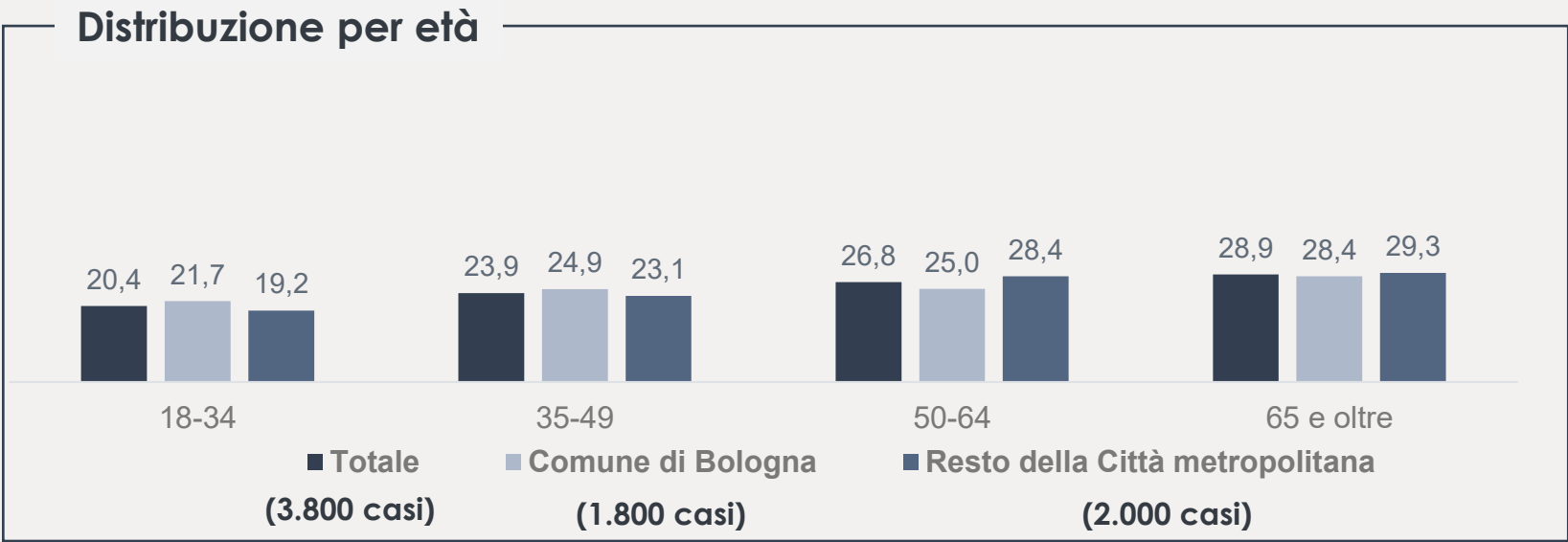


Collina-
montagna
22,3

Il profilo socio-demografico degli intervistati

Distribuzione per genere ed età

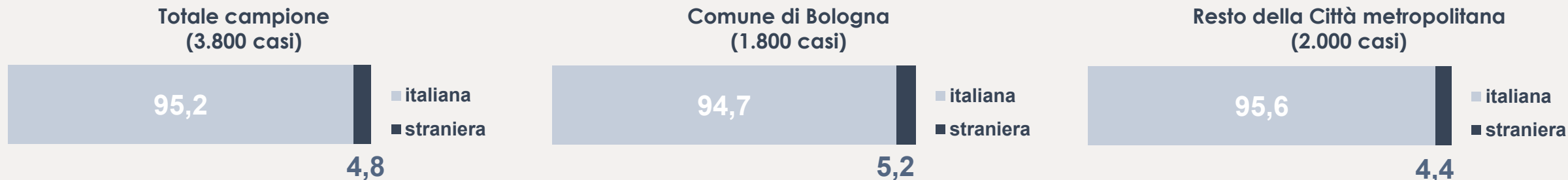
A4. Lei è uomo, donna o si autodefinisce in altro modo?	Totale campione (3.800 casi)	Comune di Bologna (1.800 casi)	Resto della Città metropolitana (2.000 casi)
uomo	47,6	46,7	48,5
donna	52,0	52,9	51,2
genere non binario (autodefinizione specifica)	0,1	0,1	-
preferisce non rispondere	0,3	0,3	0,3



Il profilo socio-demografico degli intervistati

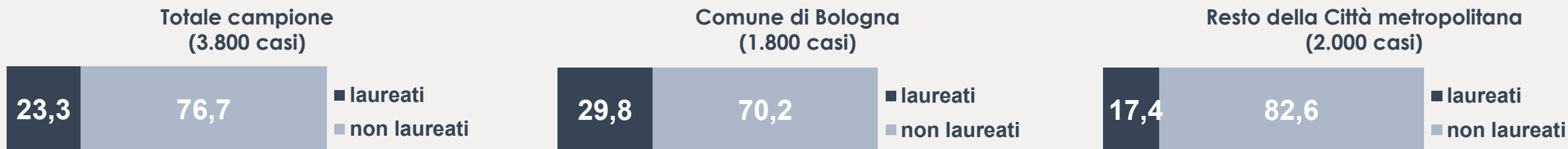
Distribuzione per cittadinanza

A6. Lei ha la cittadinanza ...



Distribuzione per istruzione

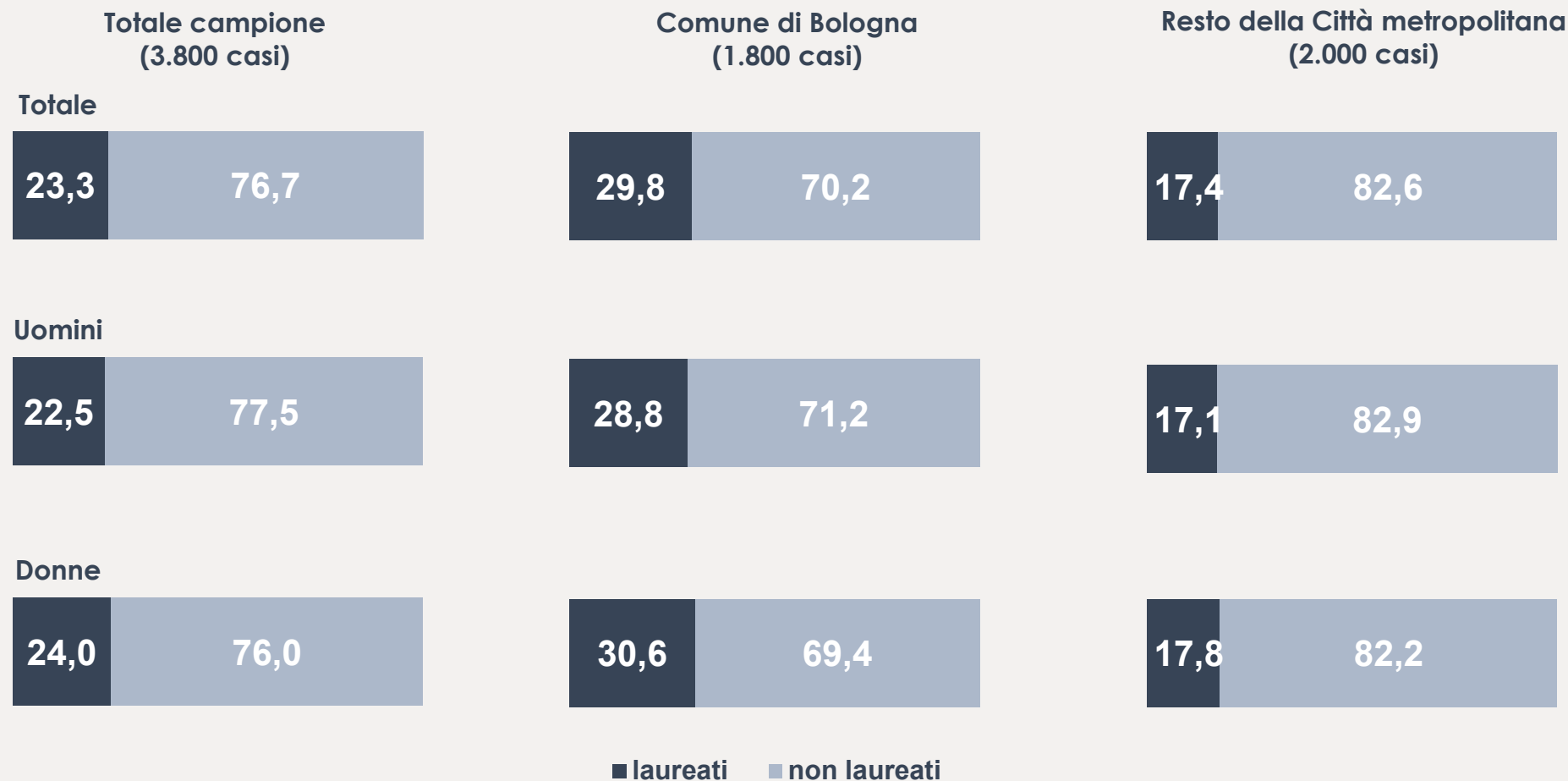
A7. Qual è il suo ultimo titolo di studio?



Il profilo socio-demografico degli intervistati

Distribuzione per istruzione e genere

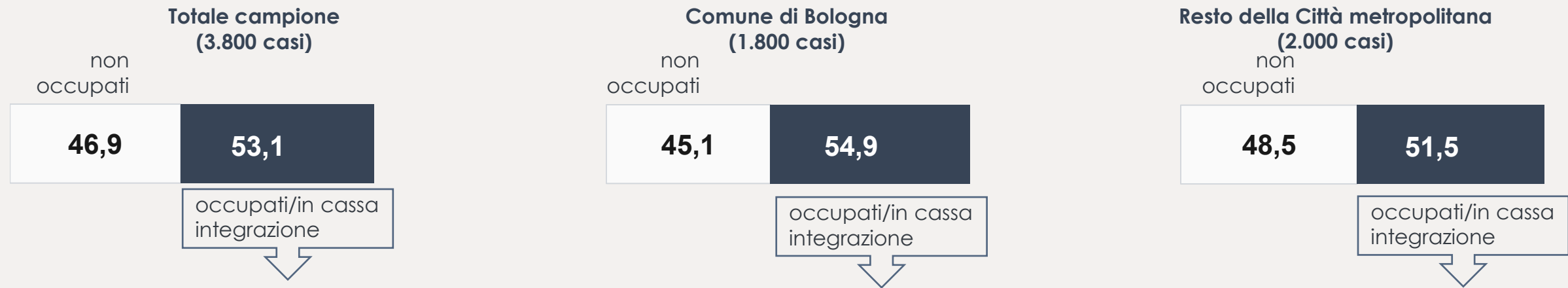
A7. Qual è il suo ultimo titolo di studio?



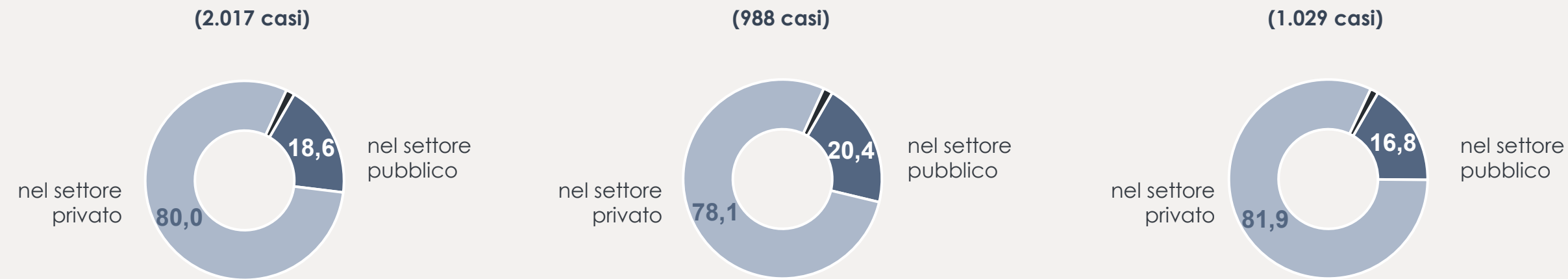
La condizione occupazionale degli intervistati

Distribuzione per settore pubblico/privato

A8. Qual è la sua condizione professionale?



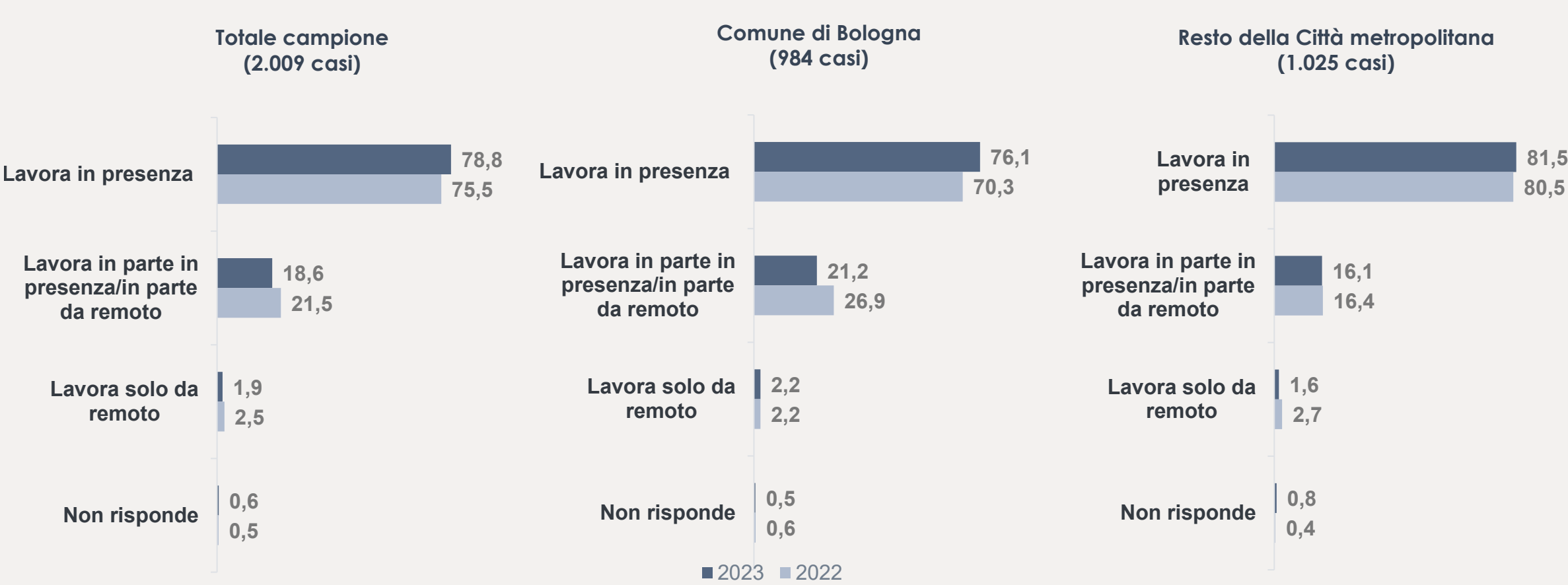
A9.4. Lei lavora ...



La condizione occupazionale degli intervistati

Modalità di lavoro

A10.. Attualmente lei ...
Base: Occupati (stabilmente + saltuariamente)





Key Points – Famiglia e carico sociale

I nuclei familiari sono composti in media da 2,3 persone e oltre la metà degli intervistati **vive con il/la partner**. Nel Capoluogo, rispetto al Resto del territorio, sono più accentuate le seguenti tendenze: si vive da soli (i single sono il 26,3% contro il 21,1%) e con persone non familiari (4,4% contro 2,5%). Tra i più giovani (18-34 anni), nel Comune di Bologna, è maggiore la percentuale di chi convive con persone non familiari, verosimilmente per motivi di studio o lavoro (10,7% contro 3,9%).

Nella Città metropolitana di Bologna all'interno della coppia le **mansioni familiari** sono svolte principalmente dalle donne: circa il 50% dichiara di occuparsene autonomamente o con il supporto del partner, soprattutto al di fuori del capoluogo (51,6% contro 46,1% delle donne del Comune di Bologna). Anche considerando la totalità del campione sono sempre le donne a occuparsi in prima persona delle faccende domestiche: il 49,8% lo fa in maniera autonoma, il 17,1% con il supporto di altri (a differenza del 39,5% e 12,4%, rispettivamente, degli uomini).

Poco più di un terzo del campione si dichiara «molto soddisfatto» della suddivisione delle mansioni, senza differenze di genere o territoriali.

Poco meno del 30% del campione **si prende cura di un proprio caro** (più di frequente bambini/ragazzi e over 75). Meno del 3% si occupa di persone con disabilità o non autosufficienti under 75. Anche in questo caso, e in entrambi i perimetri territoriali, l'impegno di cura ricade maggiormente sulle donne, le quali dichiarano in misura superiore il peso di dedicarsi agli altri. In particolare la cura di **bambini** e di **persone con disabilità** sono attività considerate «molto pesanti» dalle donne (21,2% contro 16,0% dei maschi per i bambini 0-6 e 16,8% contro 9,9% nel caso di persone non autosufficienti under 75).

Nel caso dei **ragazzi**, l'impegno è ritenuto «molto pesante» soprattutto nel Capoluogo: 15,4% contro 12,1% del Resto della Città metropolitana. Tra uomini e donne, invece, non emergono differenze: il 60% degli uomini e il 59,3% delle donne lo considera un impegno «molto/abbastanza pesante», sia nel Comune di Bologna che nel Resto della Città metropolitana.

Agli intervistati che vivono con figli fino ai 17 anni è stato chiesto di indicare chi si occupa principalmente della loro cura: il 59,7% delle donne contro il 19,7% degli uomini ha dichiarato di occuparsene in prima persona o per la maggior parte. Nel Capoluogo si registra una maggiore quota di uomini che si occupa autonomamente dei propri figli (23,9% contro 16,3% del Resto della Città metropolitana).

Key Points – Famiglia e carico sociale

La **cura degli anziani** è più gravosa per chi abita nel Capoluogo (63,3% contro 58,3%). E se tra uomini e donne, a totale campione, non emerge una differenza significativa nel considerare «molto/abbastanza pesante» la cura degli anziani, diversa è la situazione nel Comune di Bologna dove lo scarto è di 9 punti percentuali (66,5% delle donne contro 57,4% degli uomini).

Nel caso di **persone con disabilità**, l'impegno di cura è maggiormente sentito nel Resto della Città metropolitana (70,1% contro 65,3%). Nel Capoluogo sono soprattutto le donne che giudicano l'attività molto pesante: 16,8% contro 5,2% degli uomini. Più ridotto il gap tra uomini e donne al di fuori del capoluogo (16,9% contro 14,1 degli uomini).

Per il 51% delle donne intervistate che si prendono cura degli **anziani** questa è un'attività che richiede un **impegno quotidiano**, soprattutto per chi vive nel Capoluogo (55,8% delle donne che abitano nel Comune di Bologna, contro il 47% delle donne che risiedono nel Resto della Città metropolitana). Molto meno coinvolti gli uomini: solo il 39,9% afferma di dedicare ore tutti i giorni alla cura di persone con più di 75 anni (36% nel Capoluogo e 42,7% nel Resto della Città metropolitana).

Nel caso delle persone con disabilità, uomini e donne contribuiscono alla cura quotidiana quasi in egual misura: 58,1% degli uomini e 60,5% delle donne.

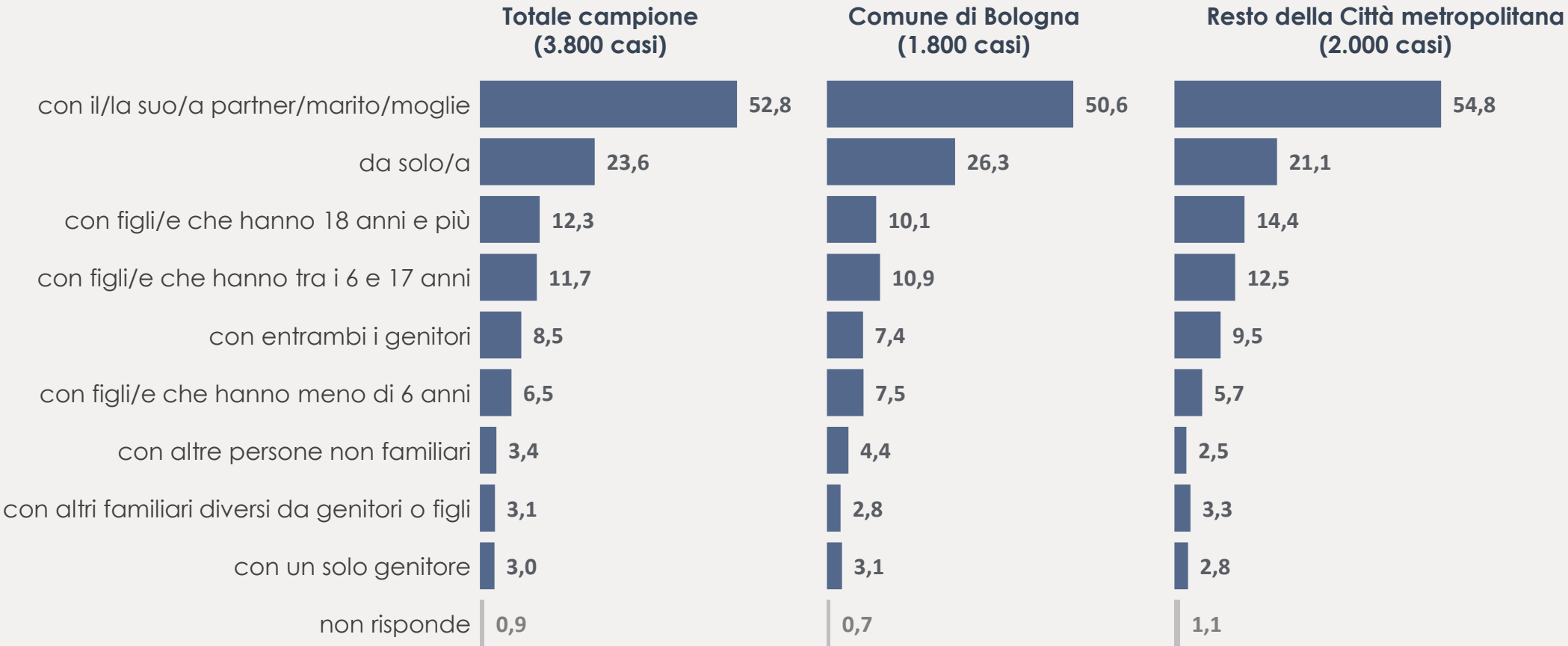
Tra chi si prende cura delle persone anziane o con disabilità, nel 10% dei casi non hanno bisogno di assistenza. Il 30% del campione se ne occupa in maniera autonoma (e ancora una volta sono più le donne che se ne fanno carico, soprattutto nel Capoluogo). Nel 37,3% dei casi sono aiutati da altri familiari, nell'11% da badanti. Meno rilevante l'aiuto che si riceve da amici o dall'assistenza domiciliare privata, entrambi intorno al 3%. Minore il ricorso a strutture diurne o residenziali, siano esse pubbliche o private.

Il 72,3% di chi è assistito nella cura di persone anziane e/o disabili giudica l'aiuto ricevuto «molto/abbastanza sufficiente».

La composizione familiare

Numero medio di componenti il nucleo familiare

B15. Lei attualmente abita...



Numero medio di conviventi

al netto di chi non risponde

2,3

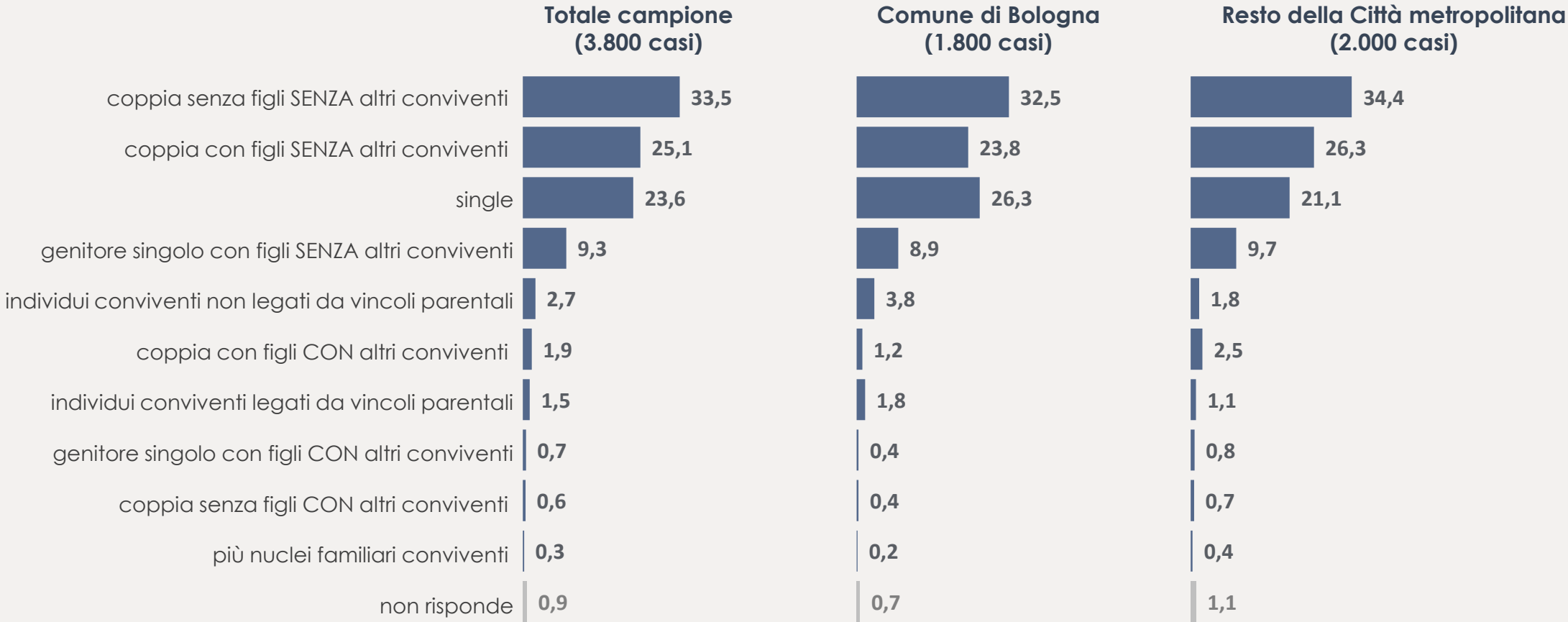
2,2

2,4

La composizione familiare – tipologia di nuclei familiari

Numero medio di componenti il nucleo familiare

B15. Lei attualmente abita...



Numero medio di conviventi

al netto di chi non risponde

2,3

2,2

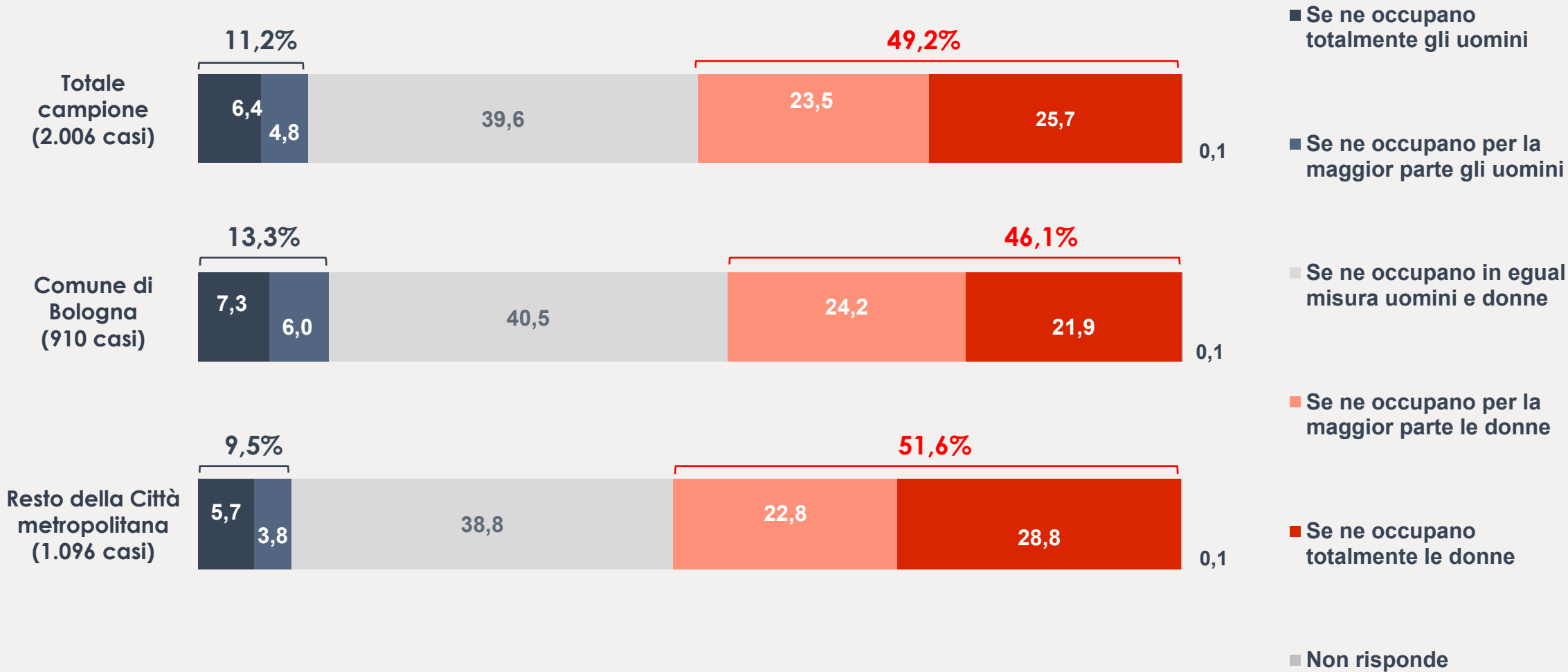
2,4

La distribuzione delle mansioni familiari

Analisi per genere

B17. Solitamente, nella sua abitazione, chi si occupa delle mansioni famigliari e domestiche come spesa, lavori di casa, pulizie?

Base: conviventi con marito/moglie/partner

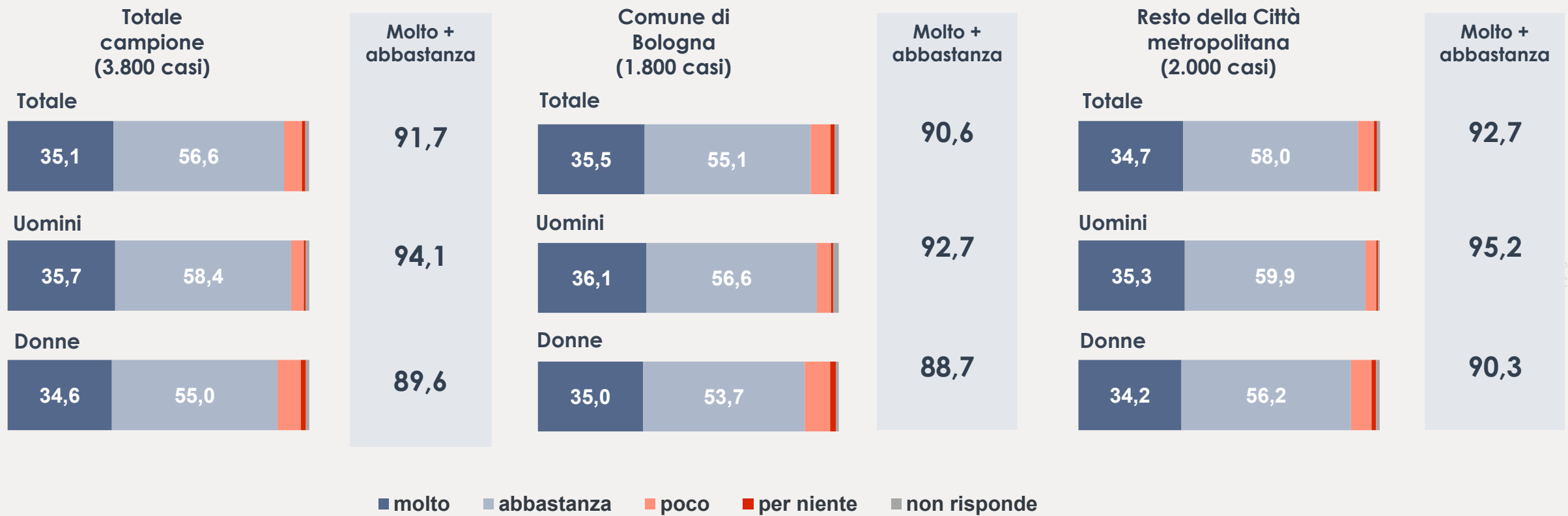


Soddisfazione verso le modalità di suddivisione delle mansioni domestiche

B17_3. Quanto è soddisfatto/a di come sono suddivise/gestite le mansioni domestiche?

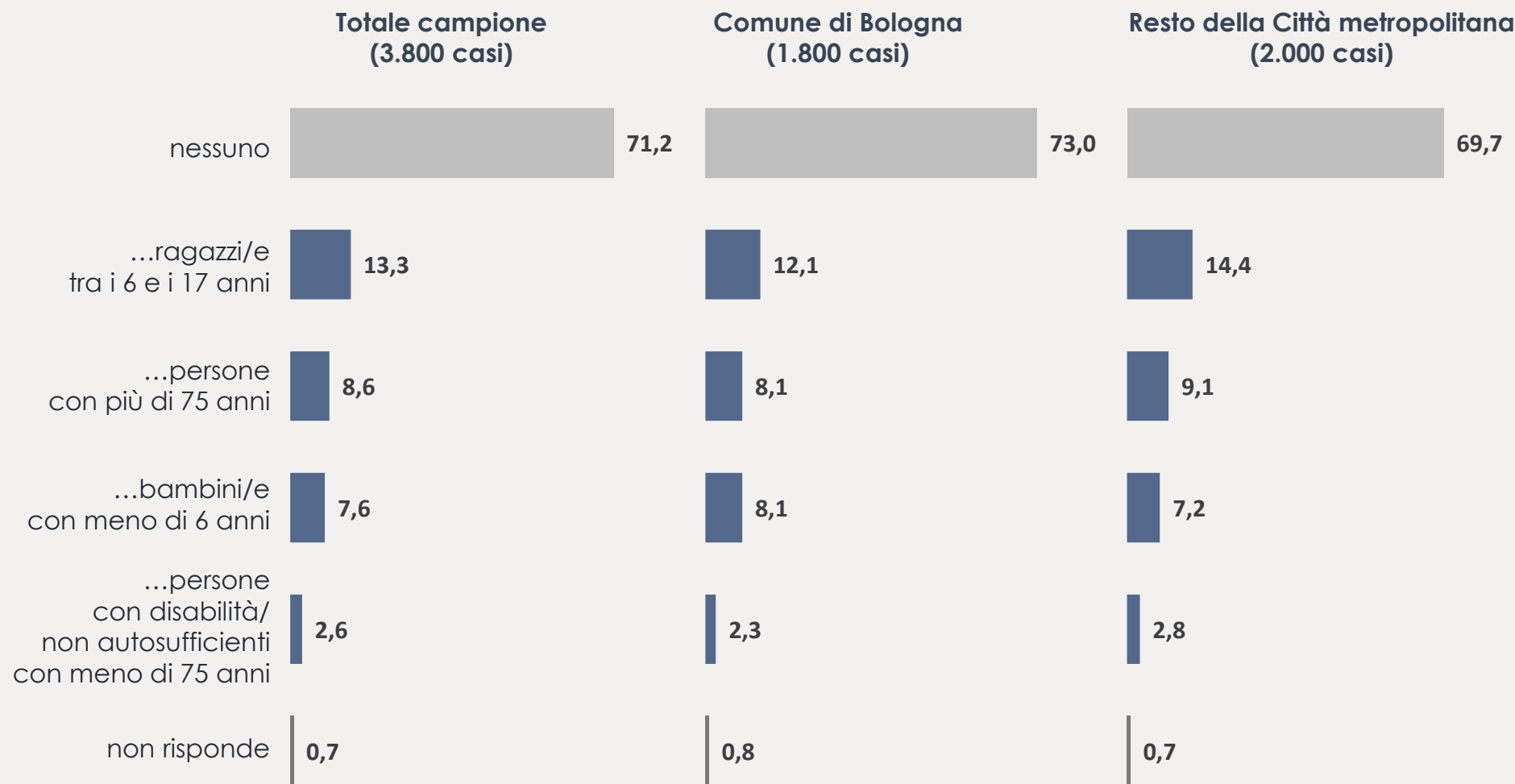
Base: Totale campione

Comune di Bologna e Città metropolitana – Qualità della vita



La cura dei familiari

B18. Pensando a tutte le persone della sua famiglia, anche quelle non conviventi, lei si prende abitualmente cura di... ?



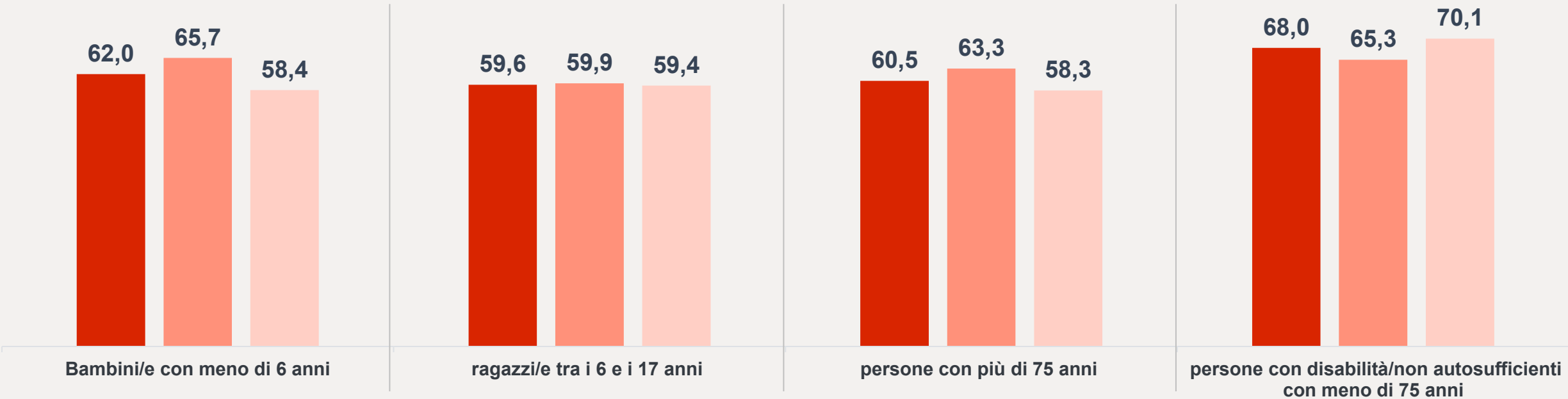
La cura dei familiari

Analisi per territorio

B19_4. Quanto è pesante per Lei l'impegno di cura di *bambini/ragazzi/anziani/persone con disabilità/non autosufficienti con meno di 75 anni*
Base: Chi si prende cura di *bambini/ragazzi/anziani/persone con disabilità/non autosufficienti con meno di 75 anni*

% molto + abbastanza pesante

■ Totale campione ■ Comune di Bologna ■ Resto della Città Metropolitana



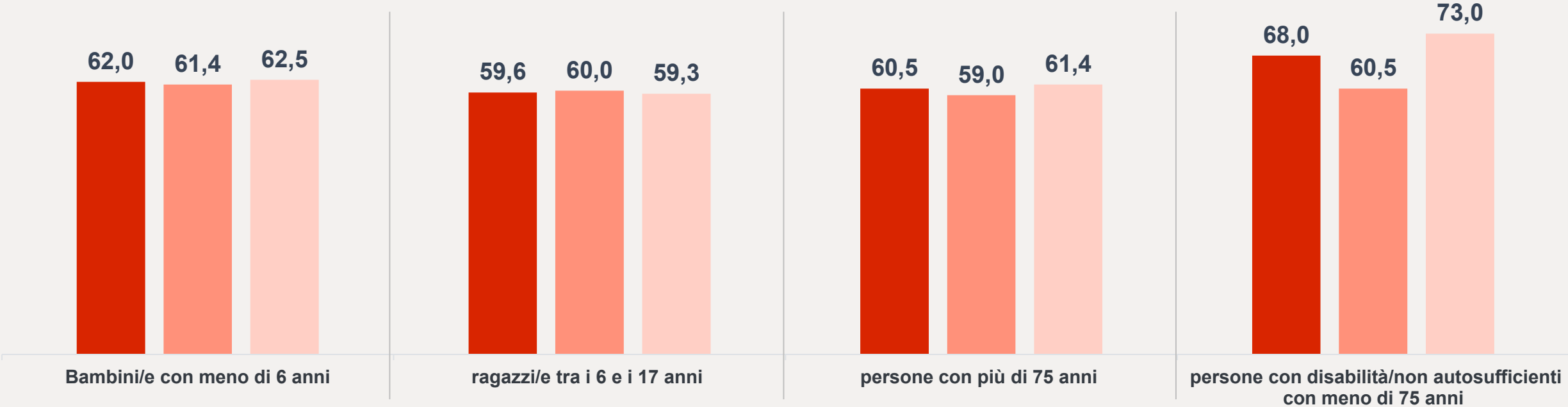
La cura dei familiari

Analisi per genere

B19_4. Quanto è pesante per Lei l'impegno di cura di *bambini/ragazzi/anziani/persone con disabilità/non autosufficienti con meno di 75 anni*
Base: Chi si prende cura di *bambini/ragazzi/anziani/persone con disabilità/non autosufficienti con meno di 75 anni*

% molto + abbastanza pesante

■ Totale campione ■ Uomini ■ Donne

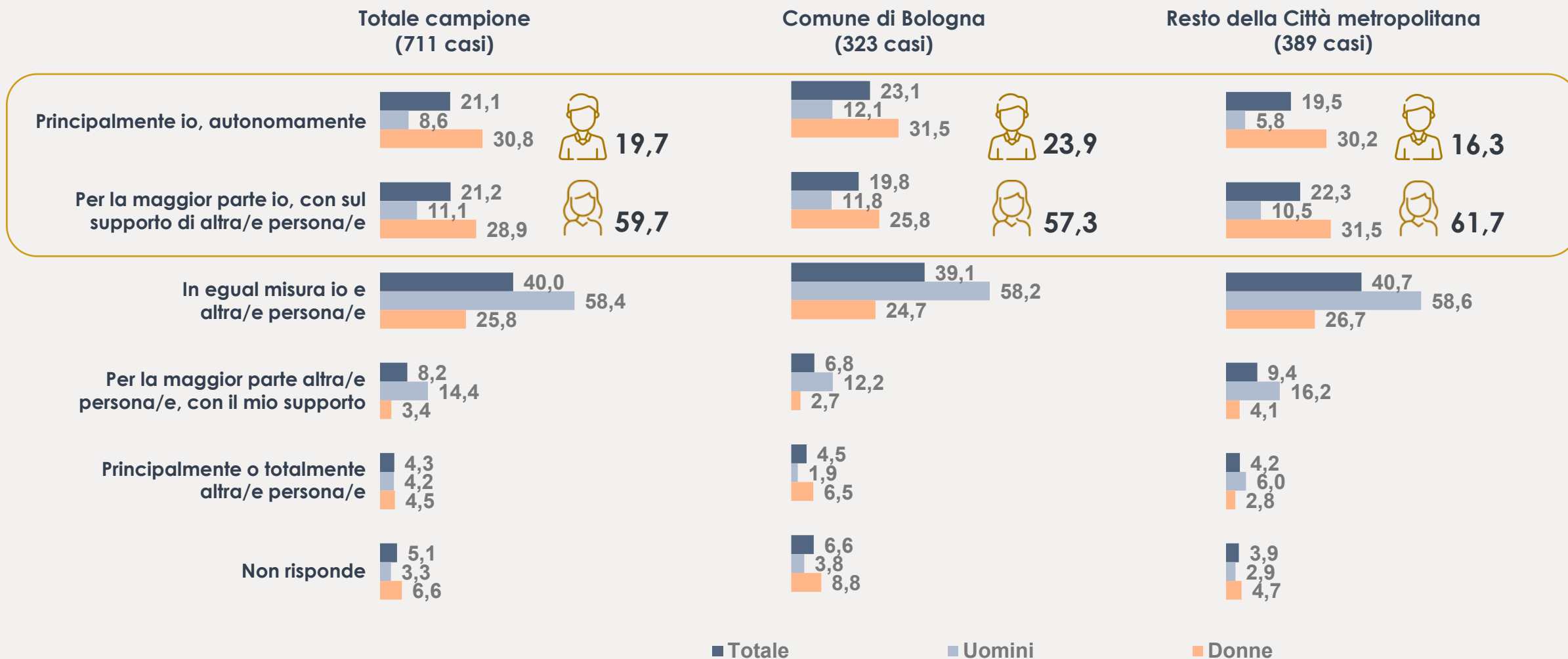


La cura di minori

Analisi per genere

B19_6. Nel complesso, chi si occupa prevalentemente dei figli?

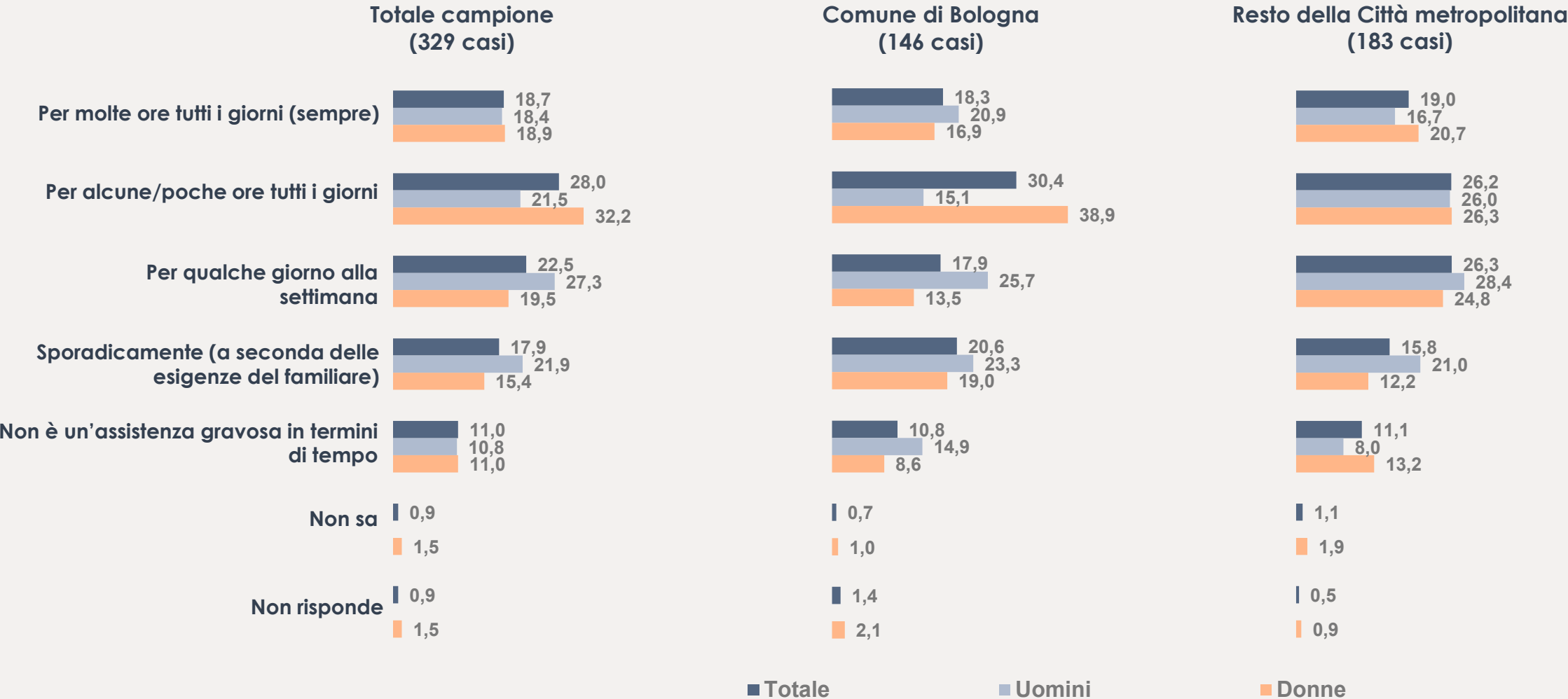
Base: Chi si prende cura di bambini/e con meno di 6 anni e/o di ragazzi/e tra i 6 e i 17 anni



La cura delle persone anziane

Analisi per genere

B19_7. Nel complesso, l'assistenza di persone con più di 75 anni la impegna...
 Base: Chi si prende cura di persone con più di 75 anni



La cura delle persone anziane

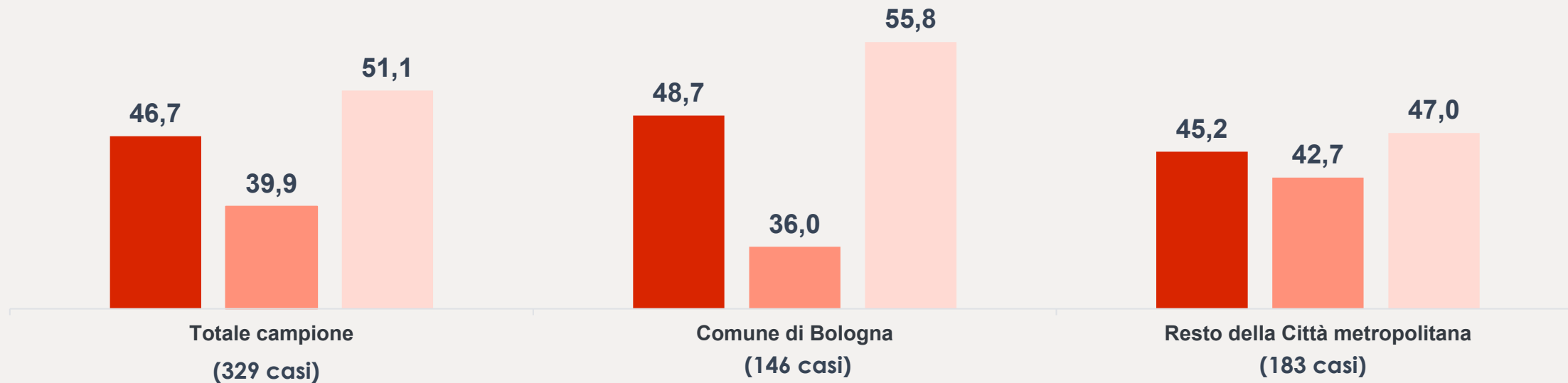
Analisi per genere e territorio

B19_7. Nel complesso, l'assistenza di persone con più di 75 anni la impegna ...

Base: *Chi si prende cura di persone con più di 75 anni*

% impegno quotidiano (per molte ore tutti i giorni + alcune/poche ore tutti i giorni)

■ Totale campione ■ Uomini ■ Donne



La cura delle persone con disabilità

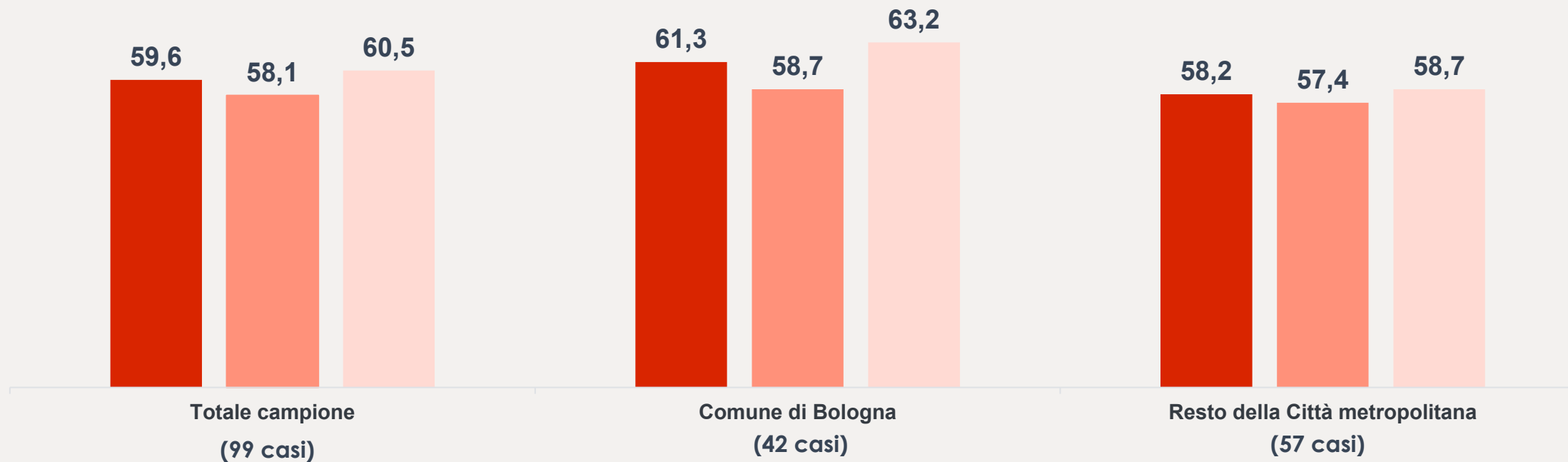
Analisi per genere e territorio

B19_7. Nel complesso, l'assistenza di persone con disabilità/non autosufficienti con meno di 75 anni la impegna ...

Base: Chi si prende cura di persone con disabilità/non autosufficienti con meno di 75 anni

% impegno quotidiano (per molte ore tutti i giorni + alcune/poche ore tutti i giorni)

■ Totale campione ■ Uomini ■ Donne



La cura di anziani e/o disabili

B19_8. E questo familiare è assistito ANCHE da altre persone e/o strutture dedicate?
 Base: *Chi si prende cura di persone con più di 75 anni e/o di persone con disabilità/non autosufficienti con meno di 75 anni*

	Totale campione Totale (415 casi)	Comune di Bologna Totale (184 casi)	Resto della Città metropolitana Totale (230 casi)
Solo da me	30,5	35,9	26,1
Altri familiari	37,3	35,3	39,0
Badante	11,7	13,3	10,3
Assistenza domiciliare privata	3,1	2,2	3,9
Amici/conoscenti	2,9	1,1	4,3
Struttura residenziale privata	2,4	2,1	2,7
Assistenza domiciliare pubblica	2,2	0,5	3,5
Struttura residenziale pubblica	1,9	3,2	0,9
Struttura diurna privata	1,5	1,1	1,8
Struttura diurna pubblica	1,4	1,6	1,3
Nessuno, è autonomo	10,3	9,1	11,3
Non sa/Non risponde	2,6	2,6	2,5

La cura di anziani e/o disabili

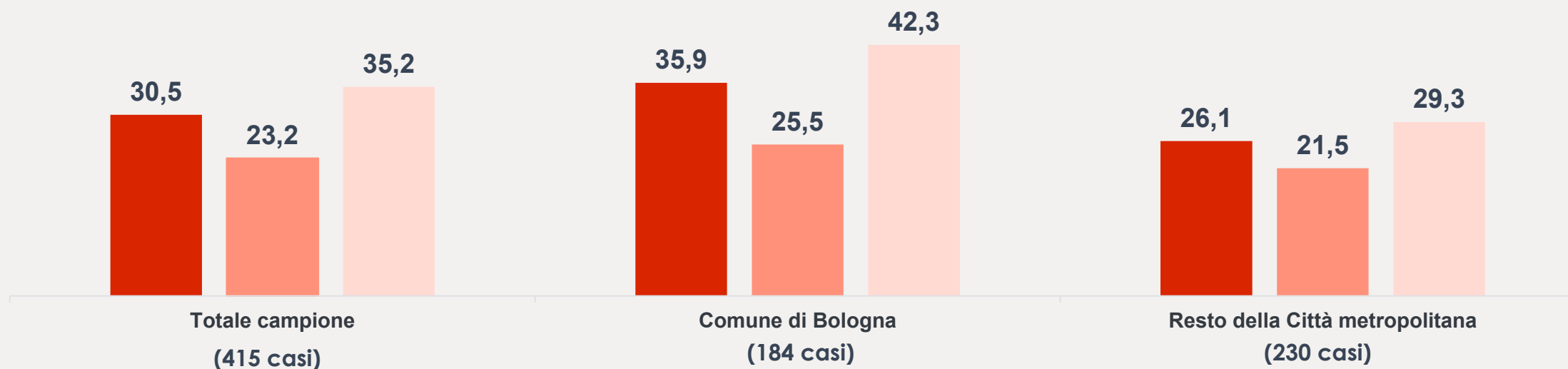
Analisi per genere e territorio

B19_8. E questo familiare è assistito ANCHE da altre persone e/o strutture dedicate?

Base: Chi si prende cura di persone con più di 75 anni e/o di persone con disabilità/non autosufficienti con meno di 75 anni

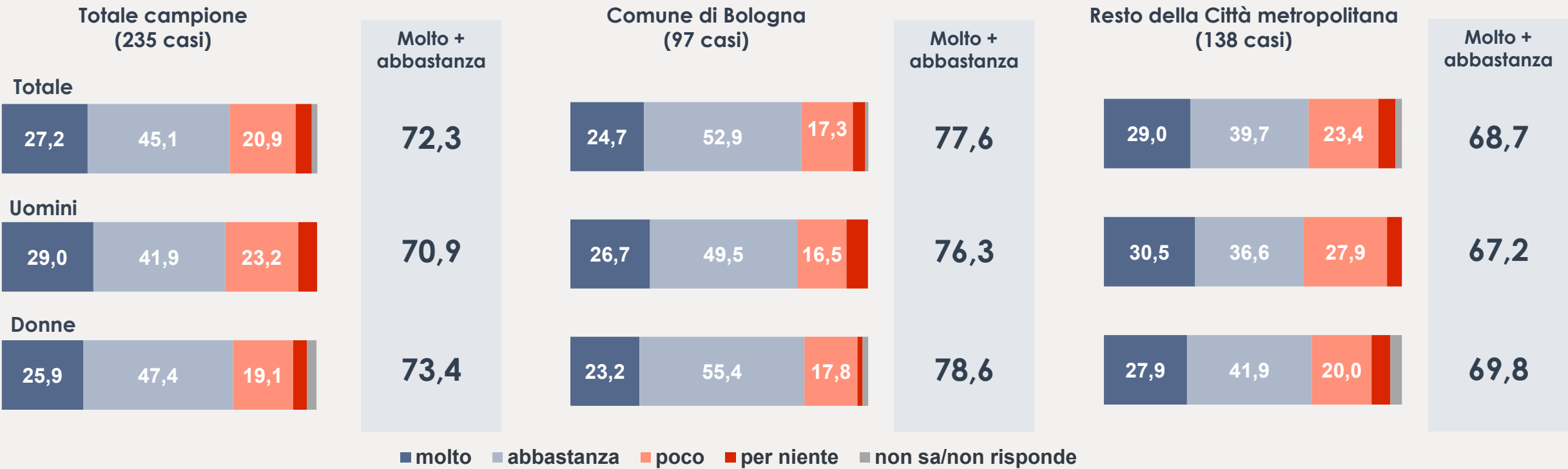
% è assistito solo da me

■ Totale campione ■ Uomini ■ Donne



La cura di persone anziane e/o con disabilità

B19_9. Il supporto che riceve è molto, abbastanza, poco o per niente sufficiente ad alleviare il peso del carico di cura?
Base: *Chi si prende cura di persone con più di 75 anni e/o di persone con disabilità/non autosufficienti con meno di 75 anni e non se ne prende cura da solo/a*





Key Points – Condizioni abitative

Il 78% degli intervistati vive in **abitazioni di proprietà** e il 17% **in affitto**, in particolare a Bologna gli affitti salgono al 20,2% rispetto al 14% degli altri Comuni.

I **canoni di affitto** sono considerati **onerosi**, soprattutto nel Capoluogo (33,5% contro 26,8%) e per i 25-34enni (38,5%). Tuttavia, rispetto alla precedente edizione, in entrambi i perimetri territoriali è in calo la quota di chi reputa il canone d'affitto eccessivo (a livello metropolitano il valore passa da 34,1% nel 2022 a 30,6%).

Il 76% del campione vive in una **casa che non presenta problemi** (+5 punti percentuali rispetto al 2022). Per chi sottolinea disagi legati al comfort, a Bologna emerge la dimensione ridotta delle abitazioni: 9,4% contro 5,2% degli altri Comuni.

Il 15,2% degli intervistati dichiara di possedere altre abitazioni di proprietà all'interno della provincia di Bologna (soprattutto tra coloro che sono proprietari dell'abitazione in cui vivono). Limitandosi alle proprietà collocate **nel Capoluogo, il 48,9% è in affitto**; poco più di un terzo (34,1%) sono a disposizione della famiglia, il 7,5% sono in vendita e il **6,1% è destinato al mercato turistico**. La quota di seconde abitazioni **non utilizzate è del 9,9%**. Per le proprietà presenti negli altri Comuni metropolitani prevale nettamente l'uso privato (44%).

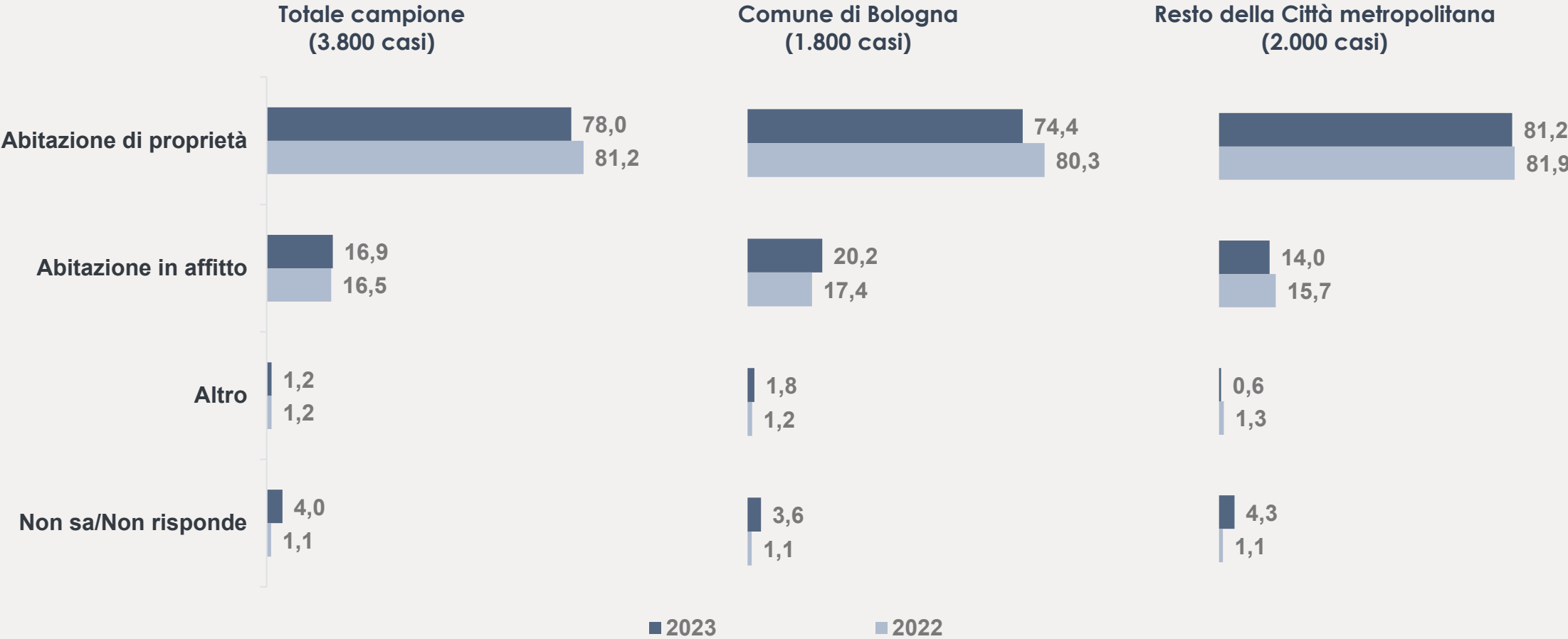
Tra i proprietari di seconde case, la maggiore preoccupazione riguarda il **mancato pagamento dell'affitto** (52,5%); più distanziati troviamo il timore di **non riuscire a mandare via gli inquilini quando si ha di nuovo bisogno dell'immobile** (36,3%, con valori più alti nel Capoluogo che negli altri Comuni: 39,4% contro 33,2%) e la **cattiva gestione dell'abitazione** (31,4%).

In generale, le donne più degli uomini sono preoccupate del **mancato pagamento dell'affitto** (57,4% contro 47,3%), della **cattiva gestione dell'immobile** (34,1% contro 28,6%) e del **mancato pagamento delle spese condominiali/utenze** (27,6% contro 23,8%).

Il titolo di godimento dell'abitazione

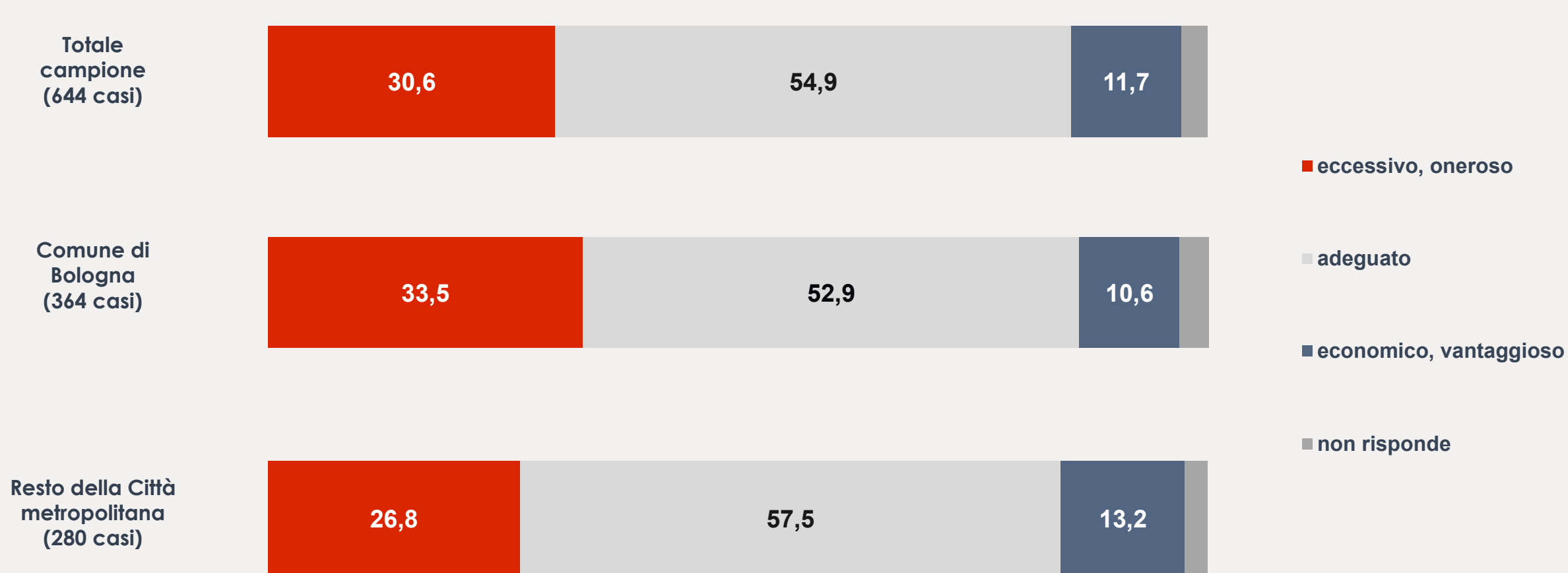
Trend

C20. L'abitazione in cui vive è...



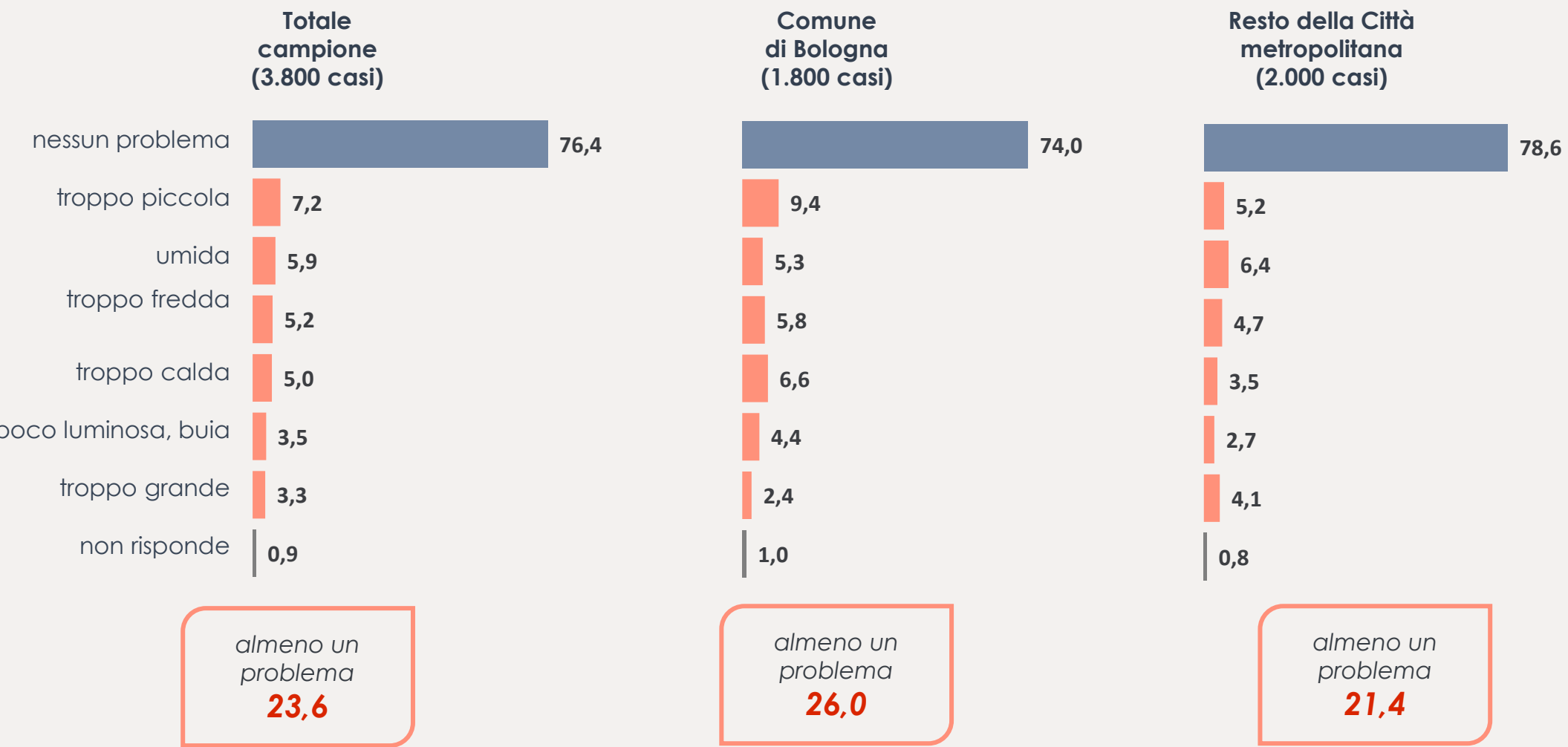
Il costo percepito del canone d'affitto

C21. Ritiene il canone d'affitto...
Base: Vive in affitto



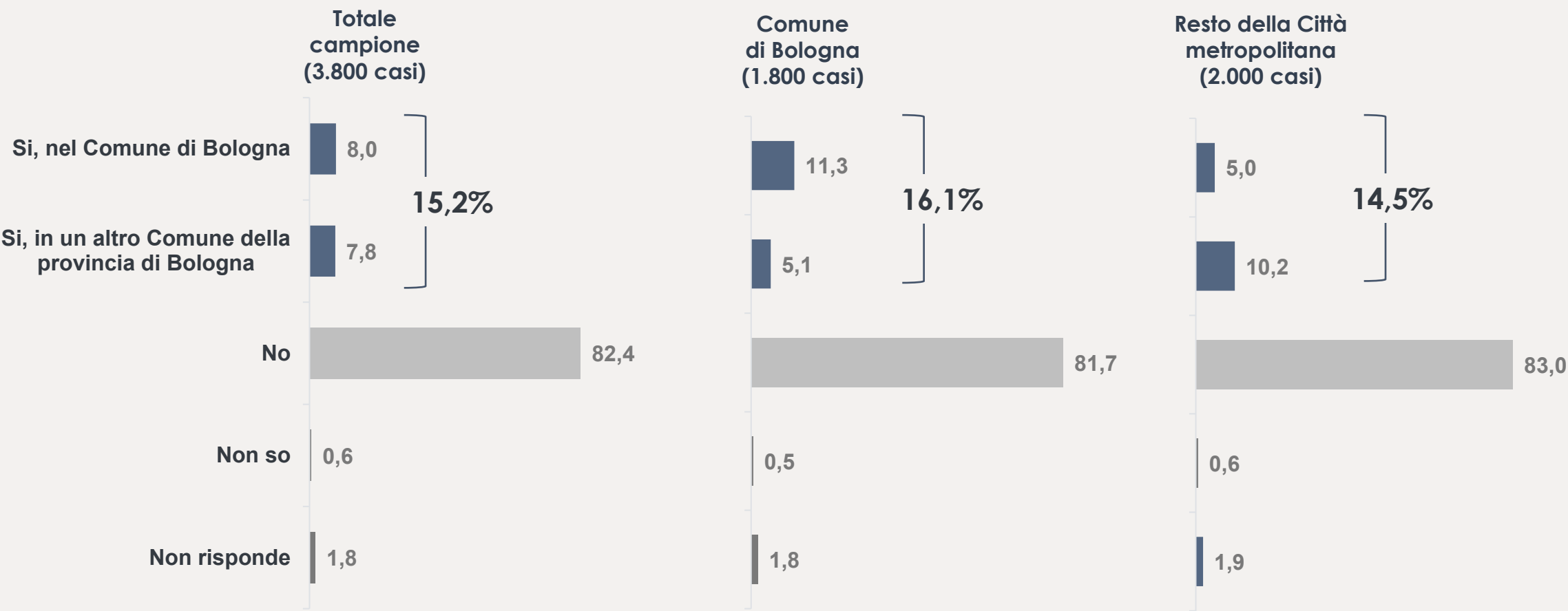
I problemi dell’abitazione

C22. L’abitazione in cui vive presenta uno o alcuni dei seguenti problemi legati al comfort?



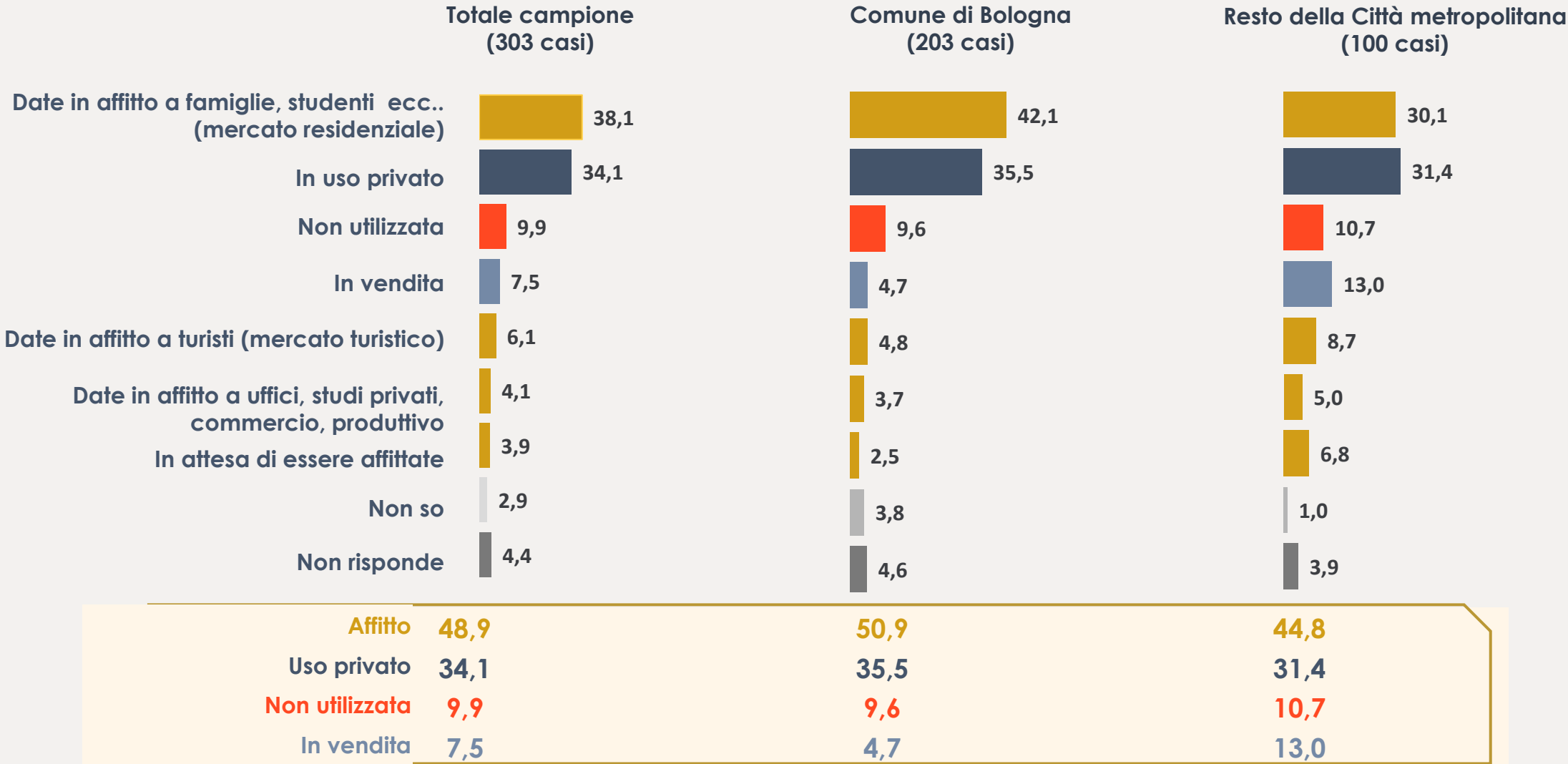
Altre abitazioni di proprietà

C21_1. Lei (la sua famiglia) dispone di altre abitazioni di proprietà all'interno della provincia di Bologna (nel territorio metropolitano)?



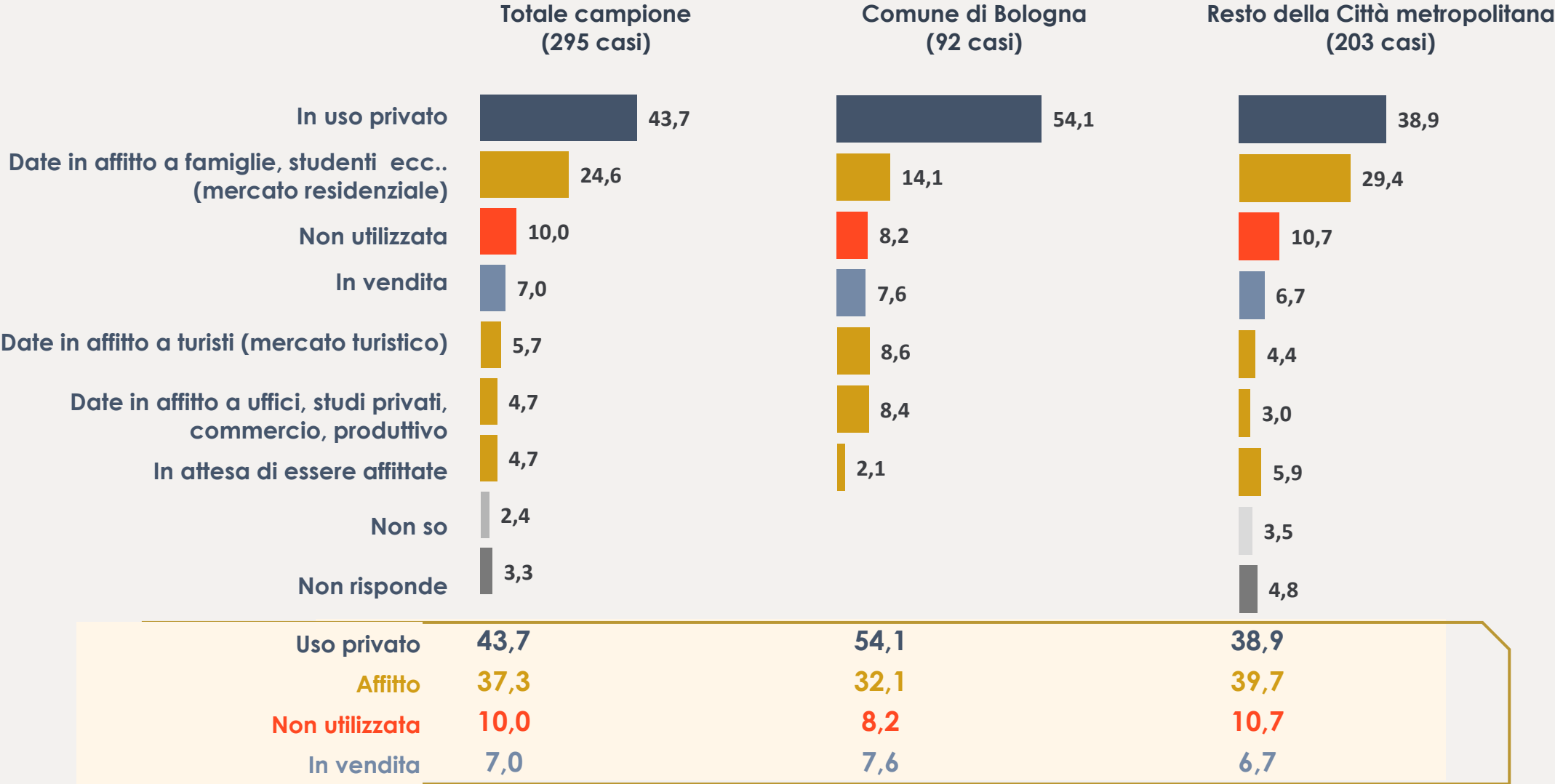
Altre abitazioni di proprietà a Bologna

C21_11. Questa/e altra/e abitazione/i nel Comune di Bologna è/sono...
Base: Chi dispone di altre abitazioni a Bologna



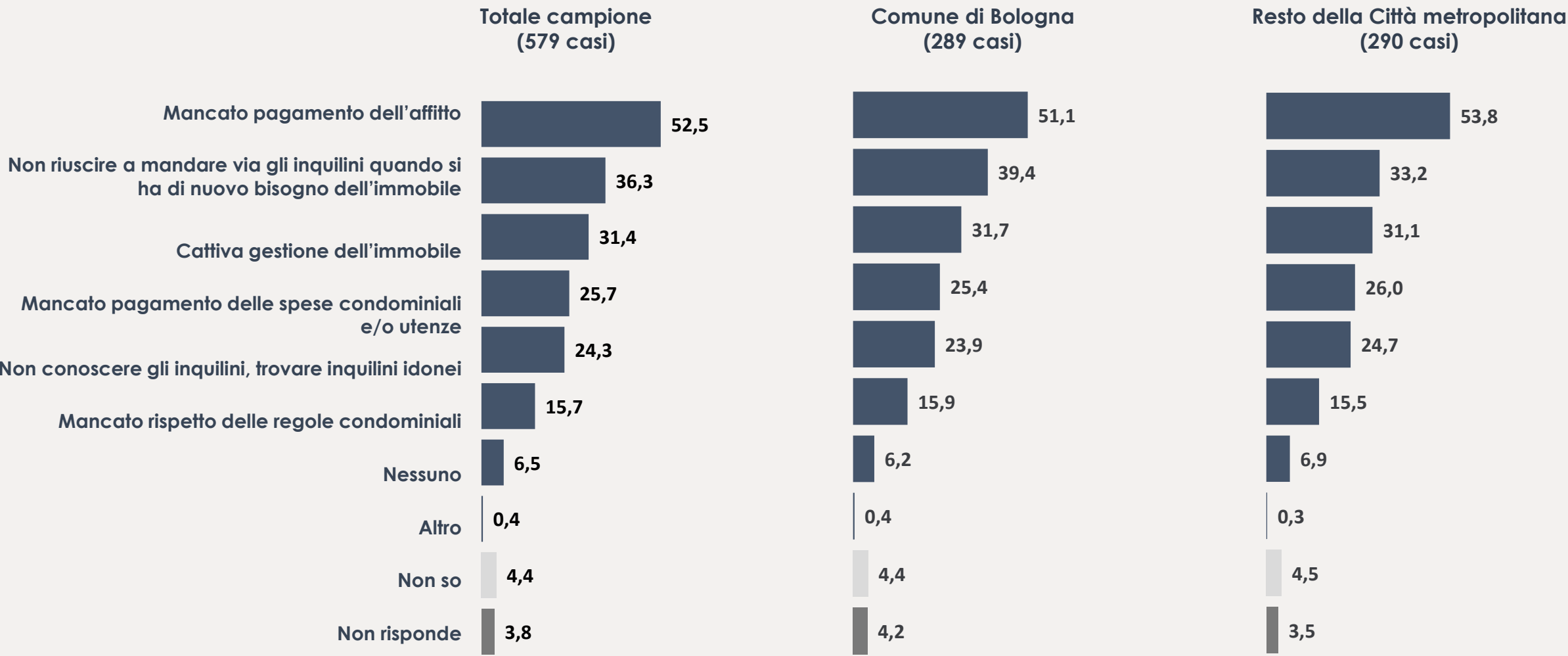
Altre abitazioni di proprietà all'interno della provincia, escluso Bologna

C21_12. Questa/e altra/e abitazione/i all'interno della provincia (ma non a Bologna) è/sono:
 Base: Chi dispone di altre abitazioni in un altro Comune della provincia di Bologna



Preoccupazioni legate all'affitto

C21_3. Secondo lei, in generale, quali sono le principali preoccupazioni/rischi a dare le case in affitto?
 Base: Chi è proprietario di seconda casa





Key Points – Condizione economica

Rispetto al 2022 diminuisce la quota di coloro che arriva alla fine del mese **con qualche o grande difficoltà, passando da 38,2% a 31,9%**. A livello territoriale, hanno maggiori difficoltà coloro che vivono al di fuori del Capoluogo (33,9% contro 29,6% di Bologna), ma in entrambi i perimetri il calo rispetto all'edizione precedente è sostanziale.

Il 9,1% del campione afferma che la **situazione economica personale o della famiglia** è migliorata rispetto allo scorso anno.

Rispetto al 2022, la **capacità di risparmio degli abitanti della Città metropolitana è in leggera ripresa**: gli intervistati che sono riusciti a risparmiare negli ultimi 12 mesi sono passati dal 28,9% al 32,8%. La crescita è stata particolarmente consistente per chi vive al di fuori del Capoluogo: 31,8% contro 25,9% del 2022. Per circa un terzo degli intervistati è impossibile risparmiare perché **il reddito è appena sufficiente per vivere**.

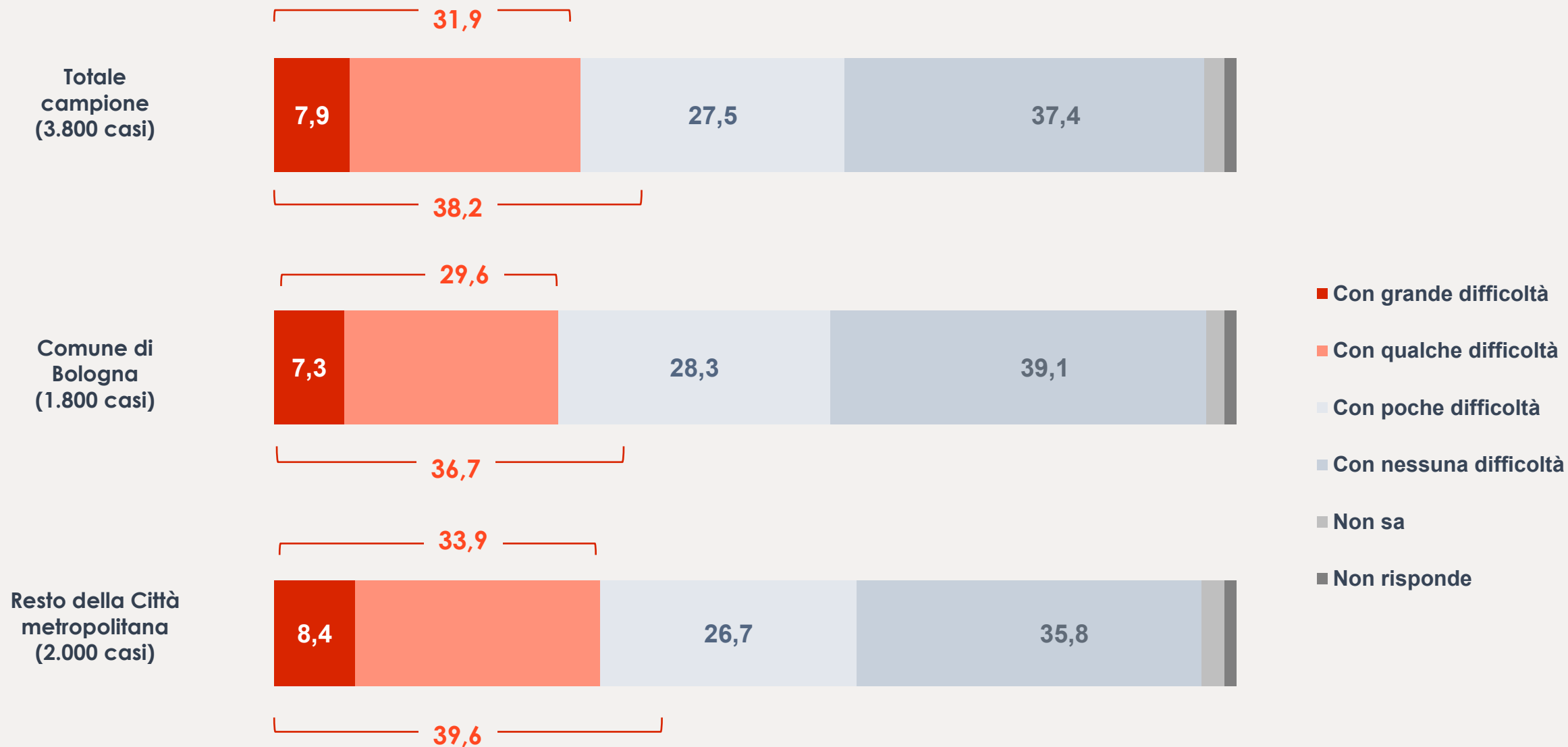
Negli ultimi mesi poco meno del 40% degli abitanti della Città metropolitana di Bologna ha avuto **difficoltà nel sostenere alcune spese**. Le **bollette** si confermano la voce più importante, seppure in calo rispetto alla precedente edizione (20,7% invece che 28,8%), seguite dalle **spese sanitarie** (11,1%). Aumentano coloro che hanno avuto difficoltà a sostenere gli acquisti alimentari: da 9,0% del 2022 a 10,4%, soprattutto nel Capoluogo dove la differenza è di quasi 2 punti percentuali (da 8,1% a 10%).

Circa il 65% degli abitanti della Città metropolitana di Bologna pensa che **nei prossimi 3 mesi la situazione economica** sua e della sua famiglia rimarrà la stessa: erano il 50% nel 2022. Si riduce quindi la quota di coloro che pensano che migliorerà (da 8,8% a 7,6%) e soprattutto di coloro che vedono un peggioramento (da 29,0% a 15,8%).

All'interno delle coppie, il **maggiore contributo al bilancio familiare** è fornito dagli uomini: il 33% contro l'8% delle donne, anche se nell'85% circa delle coppie **la gestione del reddito familiare** è ascritta ad entrambi i conviventi. Tra le restanti coppie, seppur esigue, si evidenzia una prevalenza maschile nella gestione del reddito (8,9% rispetto al 5,3% delle donne). La quasi totalità del campione è «molto/abbastanza» soddisfatta della modalità di gestione del reddito familiare (91,3%, con il 31,4% di «molto soddisfatti»), sebbene le donne siano meno appagate degli uomini (89,4% contro 93,4%).

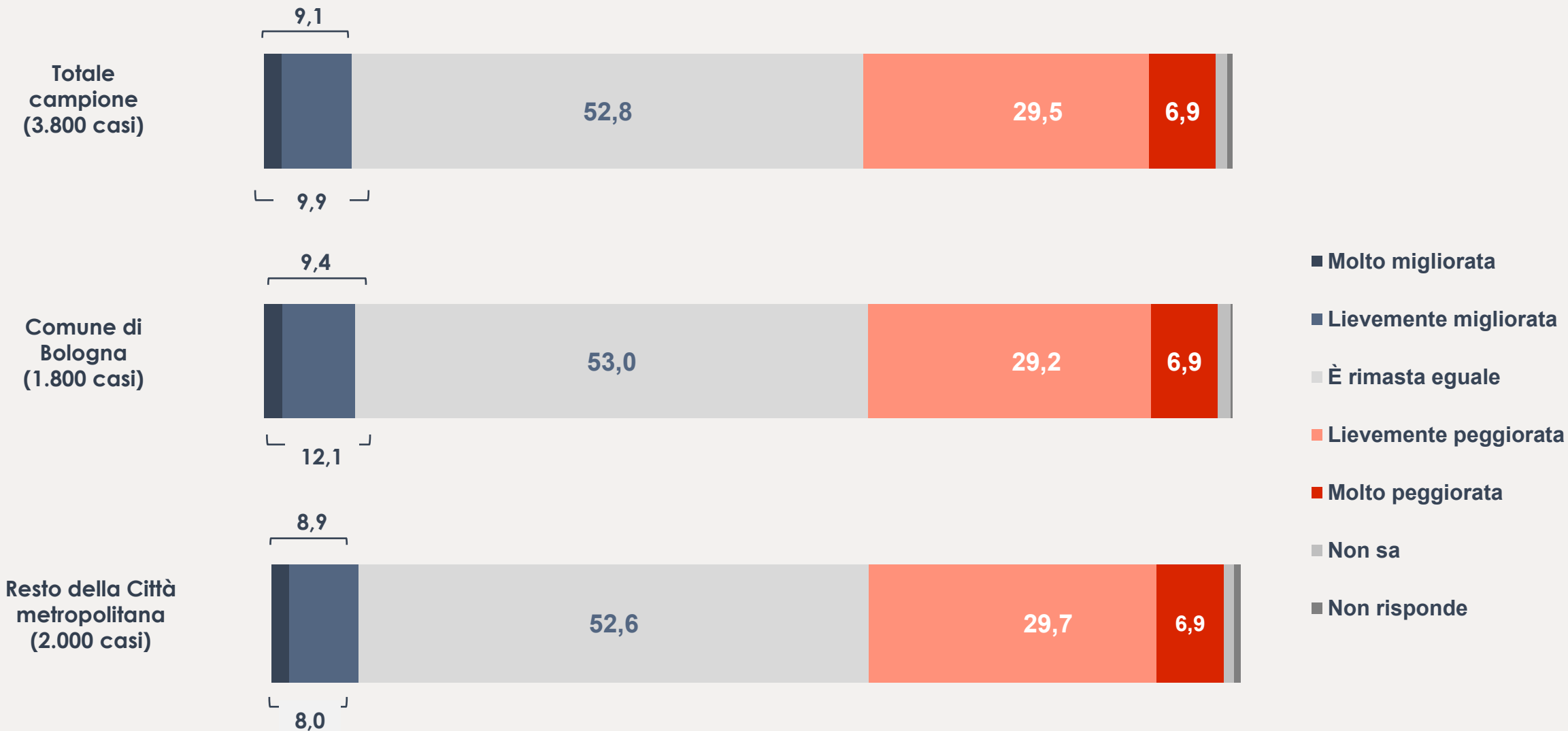
Disponibilità economiche per le spese mensili

D30. Tenendo conto di tutti i redditi disponibili, lei/la sua famiglia come riesce/riuscite ad arrivare alla fine del mese?



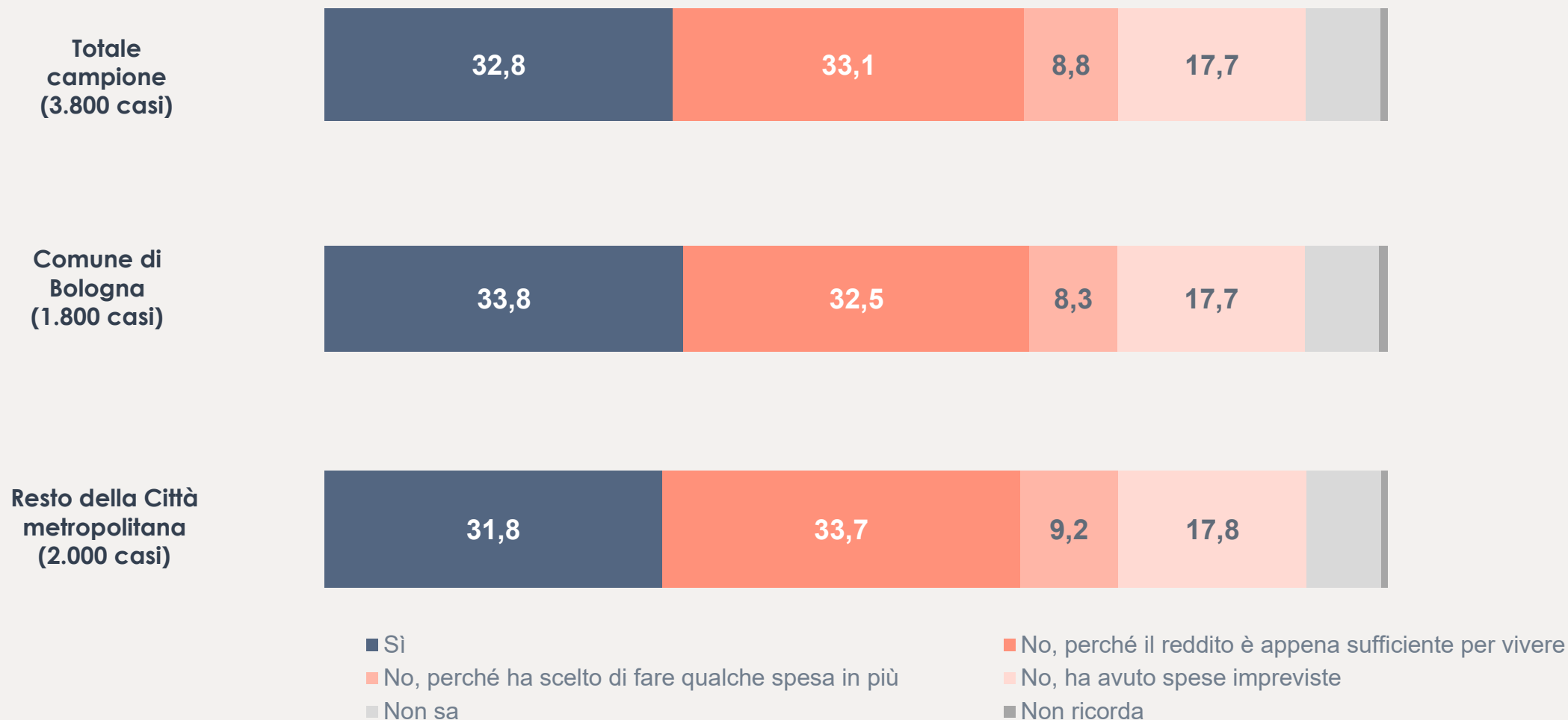
Situazione economica della famiglia rispetto all'anno passato

D31. Rispetto all'anno scorso, oggi la situazione economica sua/della sua famiglia è...



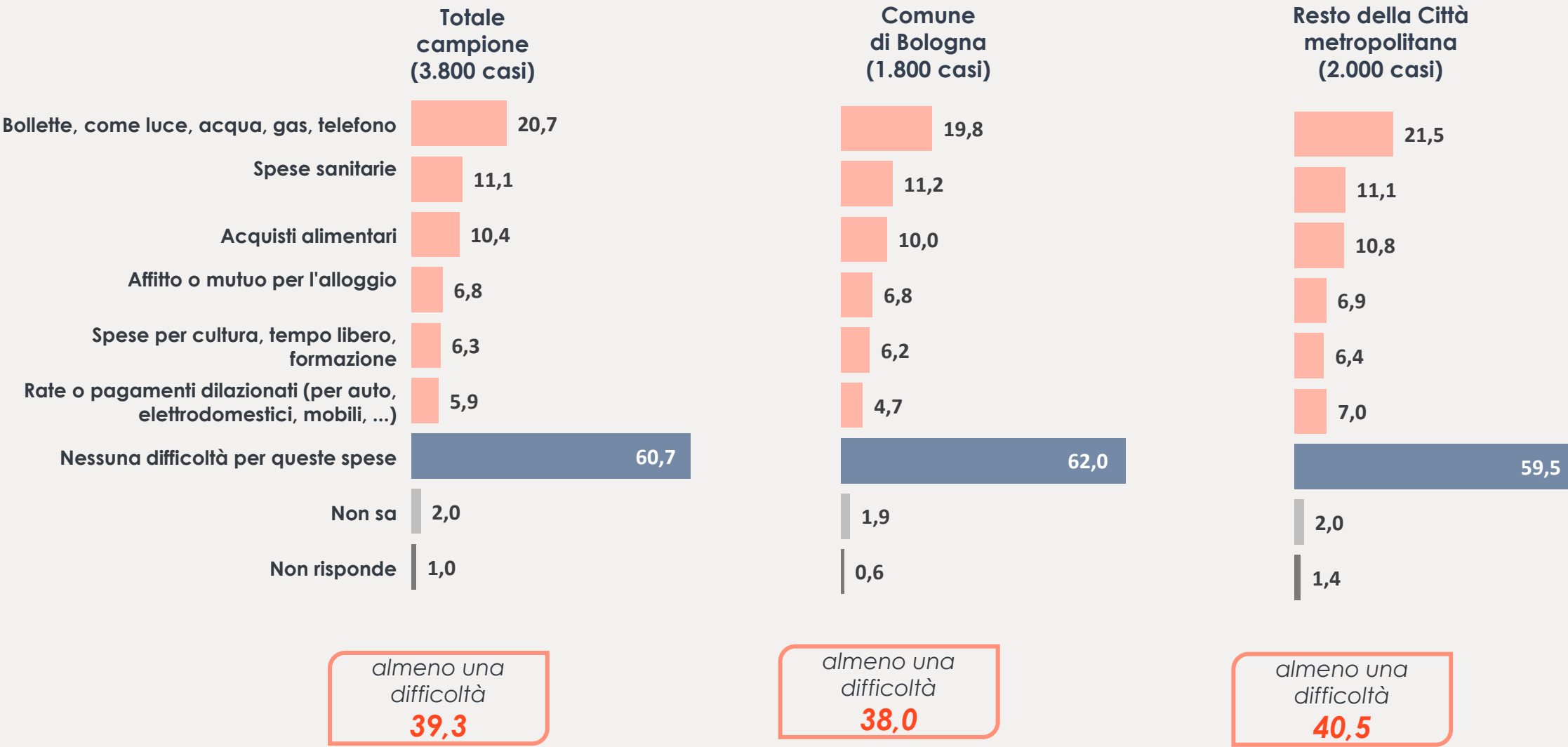
Possibilità di risparmio negli ultimi mesi

D32. Negli ultimi 12 mesi lei è riuscito/a a risparmiare?



Difficoltà nel sostenere le spese

D34. Negli ultimi mesi lei ha avuto difficoltà a sostenere le seguenti spese?



L'evoluzione della situazione economica familiare nei prossimi 3 mesi

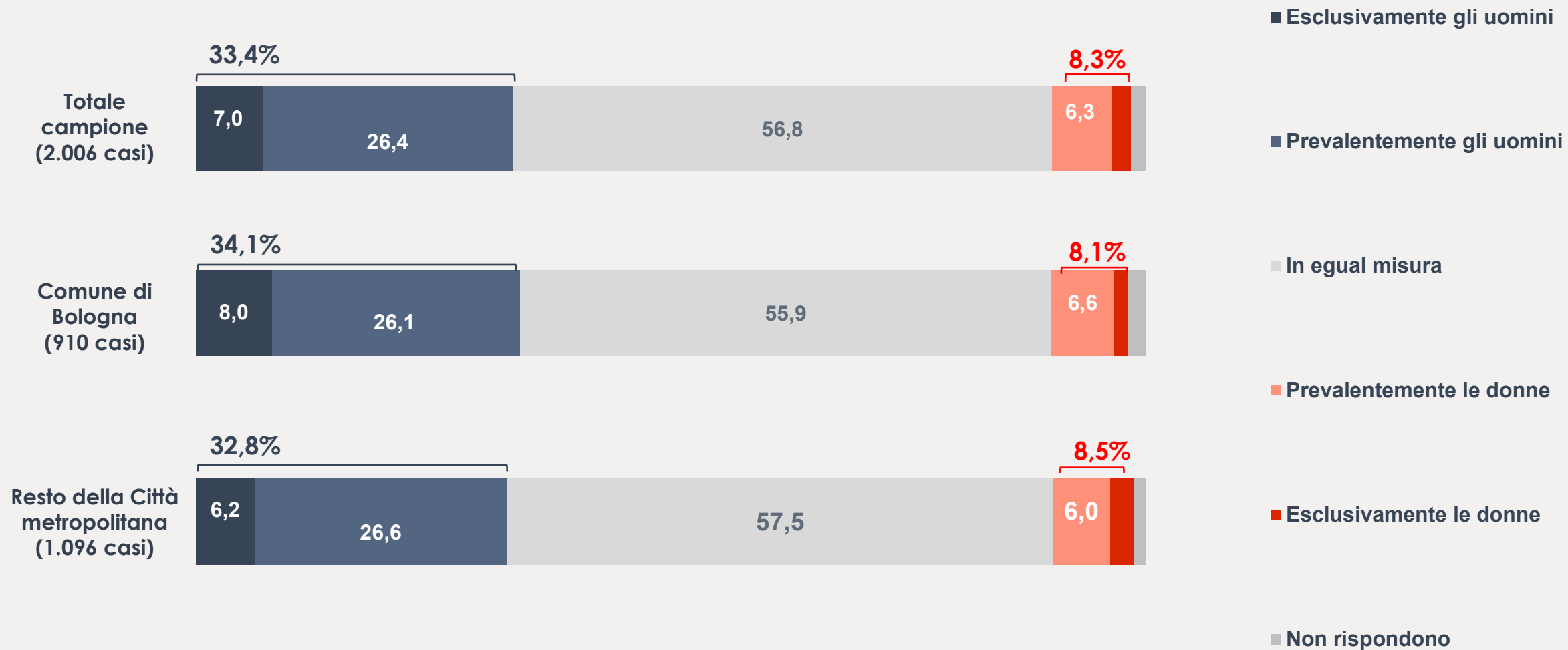
D35. Nei prossimi 3 mesi, Lei pensa che la situazione economica sua/della sua famiglia...



Contributo al reddito familiare all'interno della coppia

B35_1. Lei quanto contribuisce al reddito/bilancio familiare rispetto al/alla partner?

Base: *Conviventi con partner/marito/moglie*

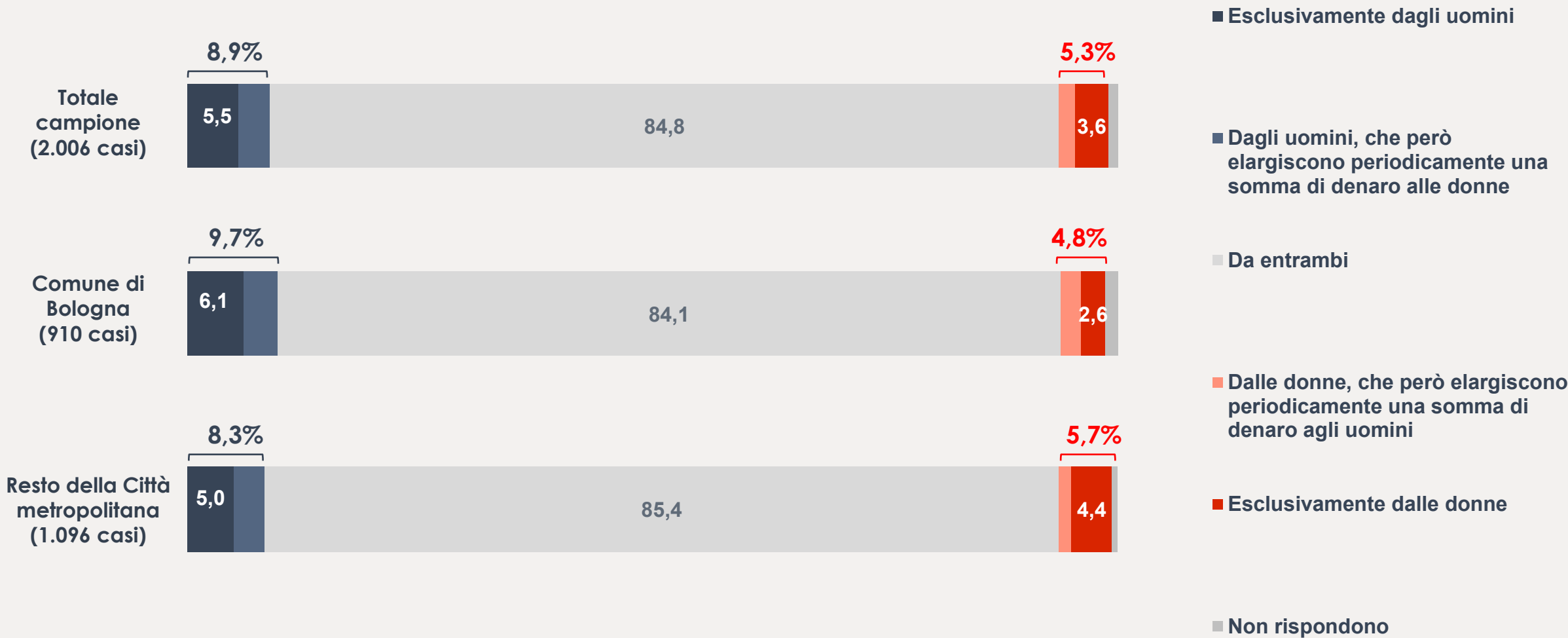


Gestione del reddito familiare all'interno della coppia

D35_2. Quale delle seguenti affermazioni si adatta maggiormente alla sua situazione?

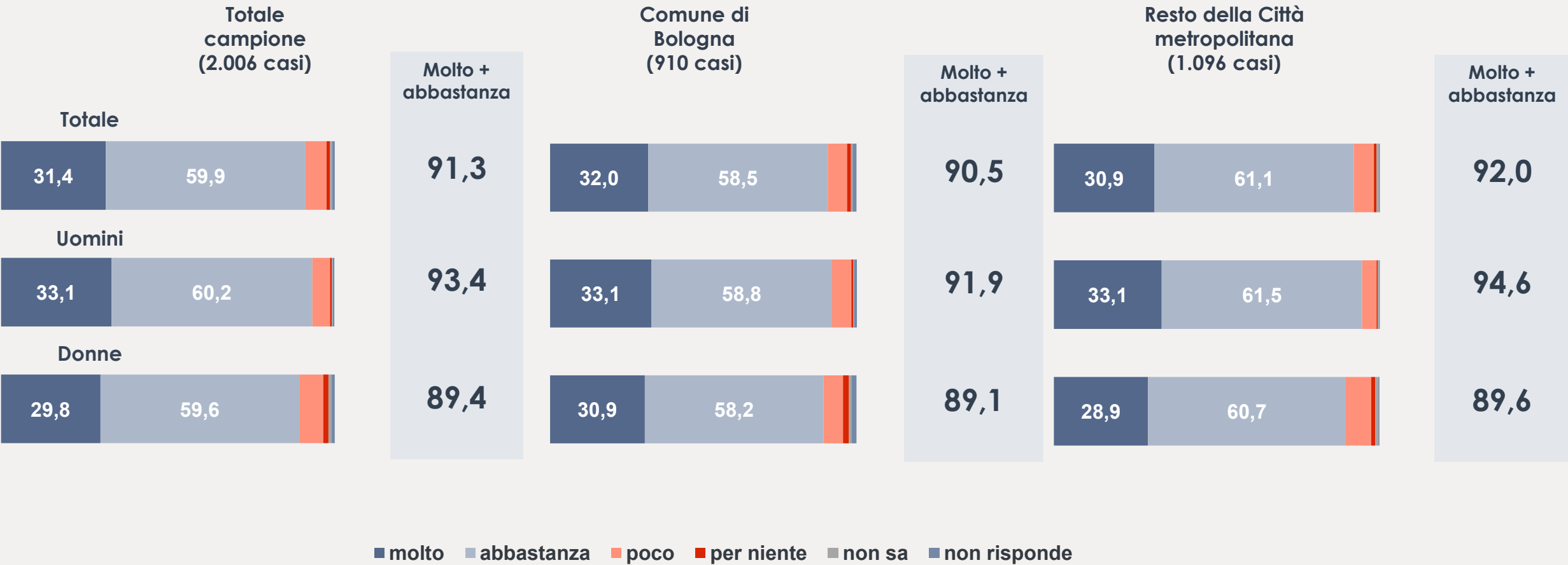
Base: Conviventi con partner/marito/moglie

Nella mia famiglia il reddito familiare è gestito...



Soddisfazione verso le modalità di gestione del reddito familiare

D35_3. Quanto è soddisfatto/a delle modalità di gestione del reddito familiare?





Key Points – Qualità della vita

Secondo gli abitanti della Città metropolitana i problemi più preoccupanti nella società di oggi riguardano: l'aumento del costo della vita (47,1%); il lavoro/disoccupazione (31,1%); il futuro dei giovani, incerto e precario (28,3%).

Le persone **giovani** sono le più preoccupate del loro **futuro**, del **lavoro/disoccupazione** e delle **tematiche ambientali/cambiamento climatico**. Quelle **più anziane** vedono nell'aumento della **criminalità** e nell'**immigrazione** i problemi più rilevanti della società.

Scendendo a livello locale, la valutazione della **qualità della vita nel proprio Comune** è complessivamente alta, con un voto medio pari a 7,1. I più soddisfatti sono gli over 65 (7,3%).

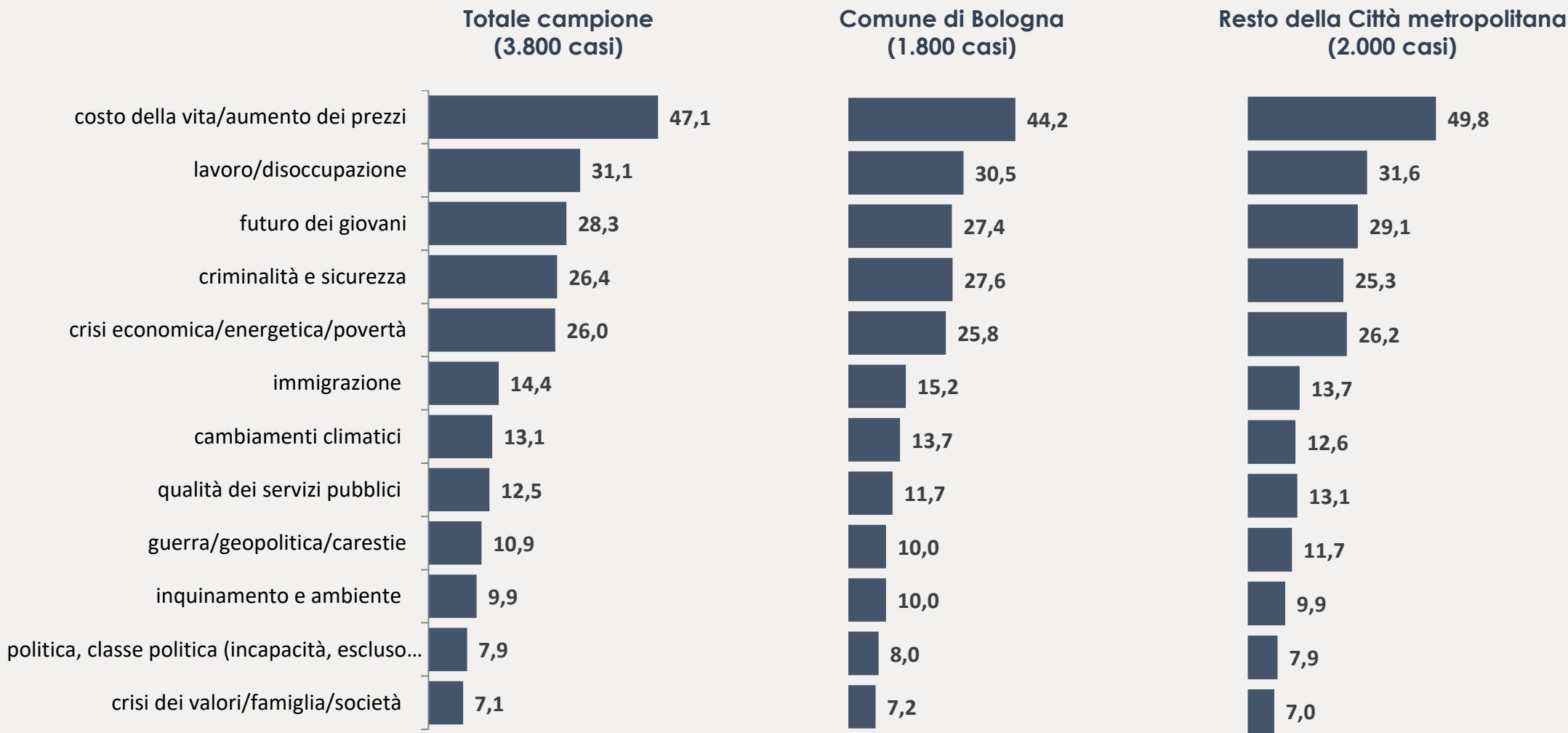
Il 56% del campione sostiene che la qualità della vita sia rimasta invariata nell'ultimo anno. La **qualità della vita nella propria zona** ottiene una valutazione analoga a quella del Comune.

Nel Comune di Bologna il 32,9% lamenta di vivere in una zona affetta da **inquinamento acustico**.

Pensando agli ultimi 12 mesi, il 67,9% degli intervistati si ritiene molto o abbastanza soddisfatto della **situazione ambientale** della zona in cui vive (qualità dell'aria, dell'acqua, ecc.).

I problemi ritenuti più preoccupanti nella società di oggi

E36. Per lei, quali sono i 3 problemi più preoccupanti nella società di oggi?



Sono mostrati i problemi che hanno avuto una citazione pari o superiore al 7%.

I problemi ritenuti più preoccupanti nella società di oggi – Totale campione

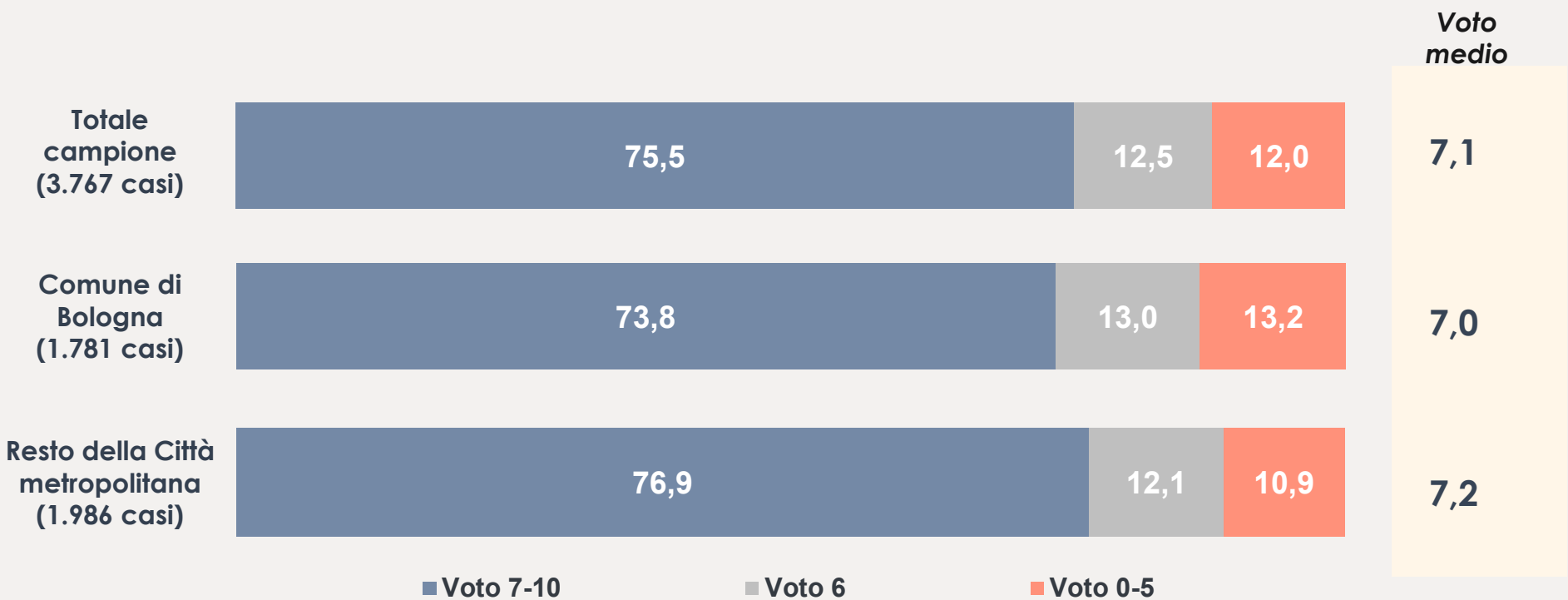
E36. Per lei, quali sono i 3 problemi più preoccupanti nella società di oggi?

	Totale (3.800 casi)	Genere		Età					
		Uomini (1.816 casi)	Donne (1.984 casi)	18-34 anni (775 casi)	18-24 anni (282 casi)	25-34 anni (493 casi)	35-49 anni (910 casi)	50-64 anni (1.018 casi)	65 e oltre (1.097 casi)
costo della vita/aumento dei prezzi	47,1	46,3	47,9	47,5	40,2	51,7	46,9	45,2	48,9
lavoro/disoccupazione	31,1	30,6	31,5	37,6	37,2	37,9	34,8	32,9	21,7
futuro dei giovani	28,3	29,9	26,7	27,2	36,0	22,2	23,0	27,5	34,1
criminalità e sicurezza	26,4	24,5	28,1	16,6	12,5	19,0	24,1	30,0	31,7
crisi economica/energetica/ povertà	26,0	27,8	24,5	23,3	22,5	23,7	27,5	26,9	26,0
immigrazione	14,4	15,6	13,4	8,1	9,3	7,5	13,7	15,6	18,4
cambiamenti climatici	13,1	12,8	13,4	14,8	17,0	13,5	14,6	14,2	9,7
qualità dei servizi pubblici	12,5	11,1	13,7	8,8	7,6	9,5	12,3	13,9	13,9
guerra/geopolitica/carestie	10,9	11,5	10,3	9,2	10,9	8,3	8,6	9,5	15,2
inquinamento e ambiente	9,9	9,8	10,0	10,7	11,6	10,2	11,4	10,6	7,5
politica, classe politica (incapacità, escluso la corruzione)	7,9	8,8	7,1	6,9	8,0	6,2	7,0	8,8	8,6
crisi dei valori/famiglia/società	7,1	6,4	7,8	7,0	5,8	7,7	8,7	7,7	5,2

Sono mostrati i problemi che hanno avuto una citazione pari o superiore al 7%.

La qualità della vita nel Comune

E37. Che voto darebbe alla qualità della vita nel Suo Comune?



La qualità della vita nel Comune

Focus su genere e età

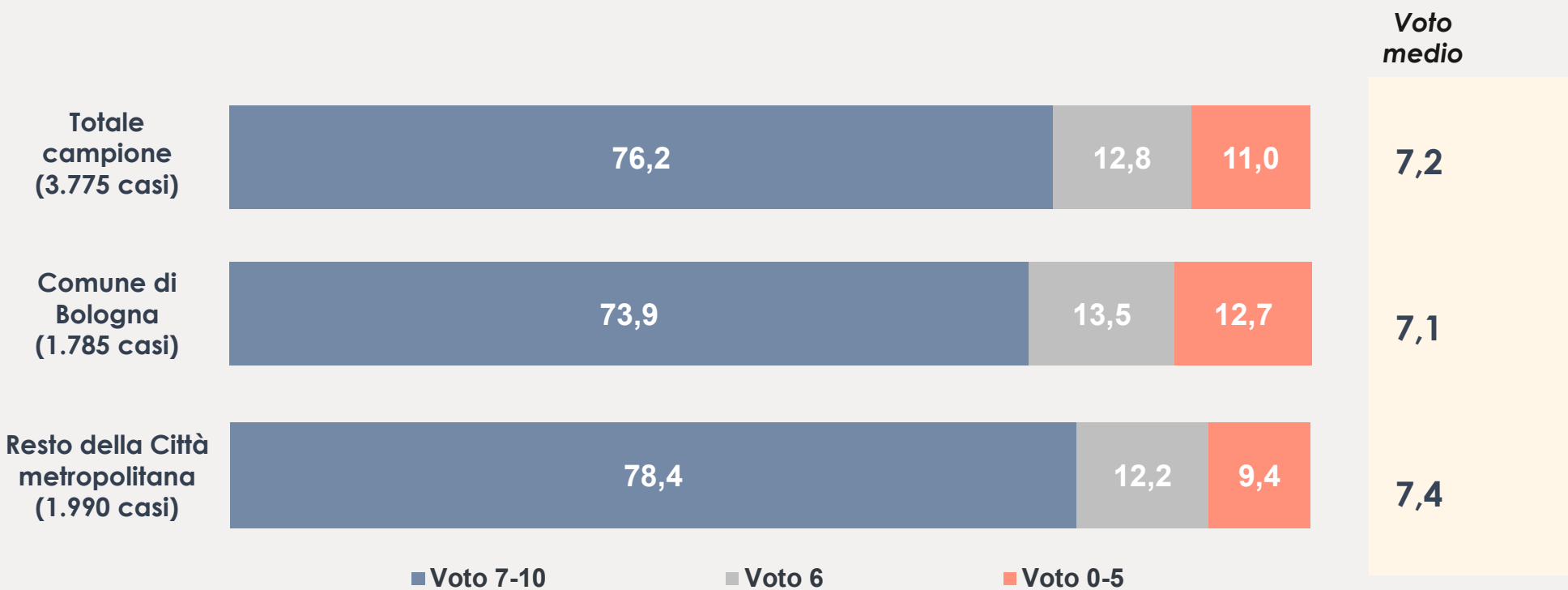
E37. Che voto darebbe alla qualità della vita nel Suo Comune?

Voto medio	TOTALE	UOMINI	DONNE	18-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65+ anni
Totale campione	7,1	7,2	7,1	7,1	7,1	7,0	7,3
Base:	3.767	1.803	1.964	769	903	1.010	1.085
Comune di Bologna	7,0	7,0	7,0	7,1	7,0	6,7	7,2
Base:	1.781	837	944	388	443	445	505
Resto della Città metropolitana	7,2	7,3	7,2	7,1	7,1	7,2	7,4
Base:	1.986	966	1.020	381	460	565	580

*Elaborazione al netto dei non sa/non risponde

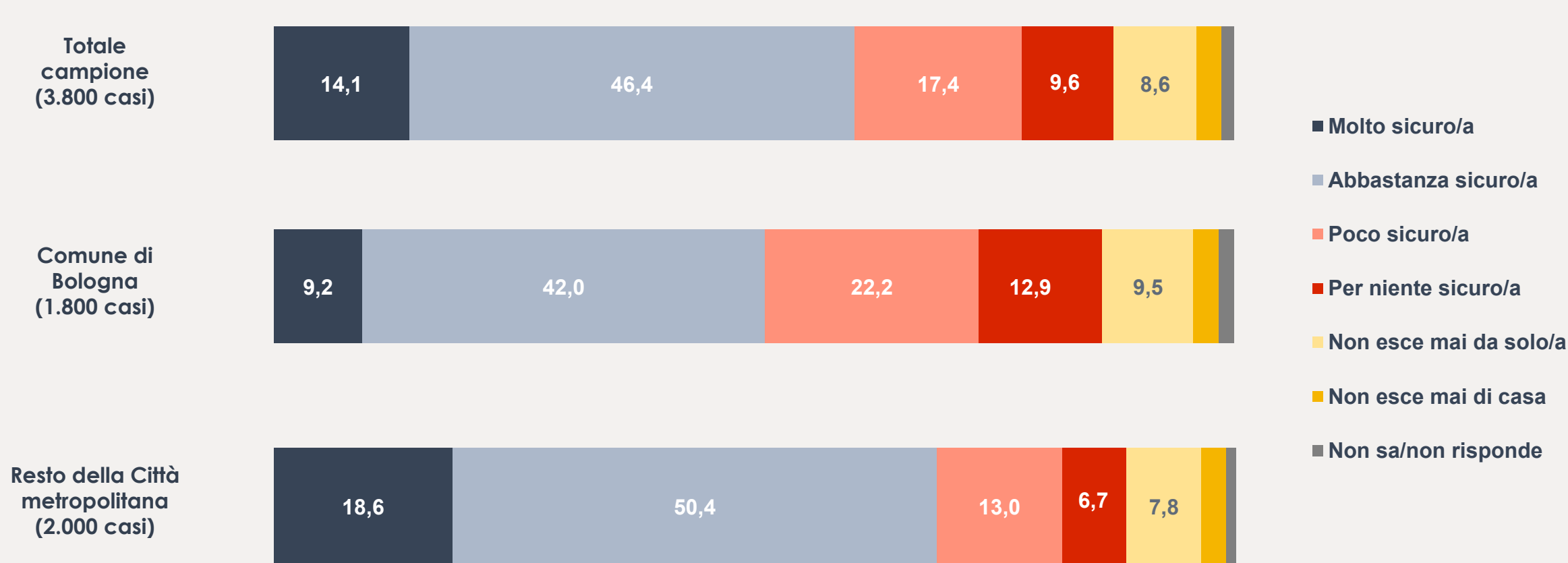
La qualità della vita nella zona

E39. Se dovesse dare un voto complessivo alla qualità della vita nella zona in cui abita, da 0 a 10, che voto darebbe?



La percezione di sicurezza nelle strade quando è buio

E42. Quanto si sente sicuro/a camminando per strada quando è buio ed è da solo/a nella ZONA in cui vive?
(Se non esce mai, pensi a quando butta la spazzatura, parcheggia l'auto, porta fuori il cane, ecc.)



La percezione di sicurezza nelle strade quando è buio

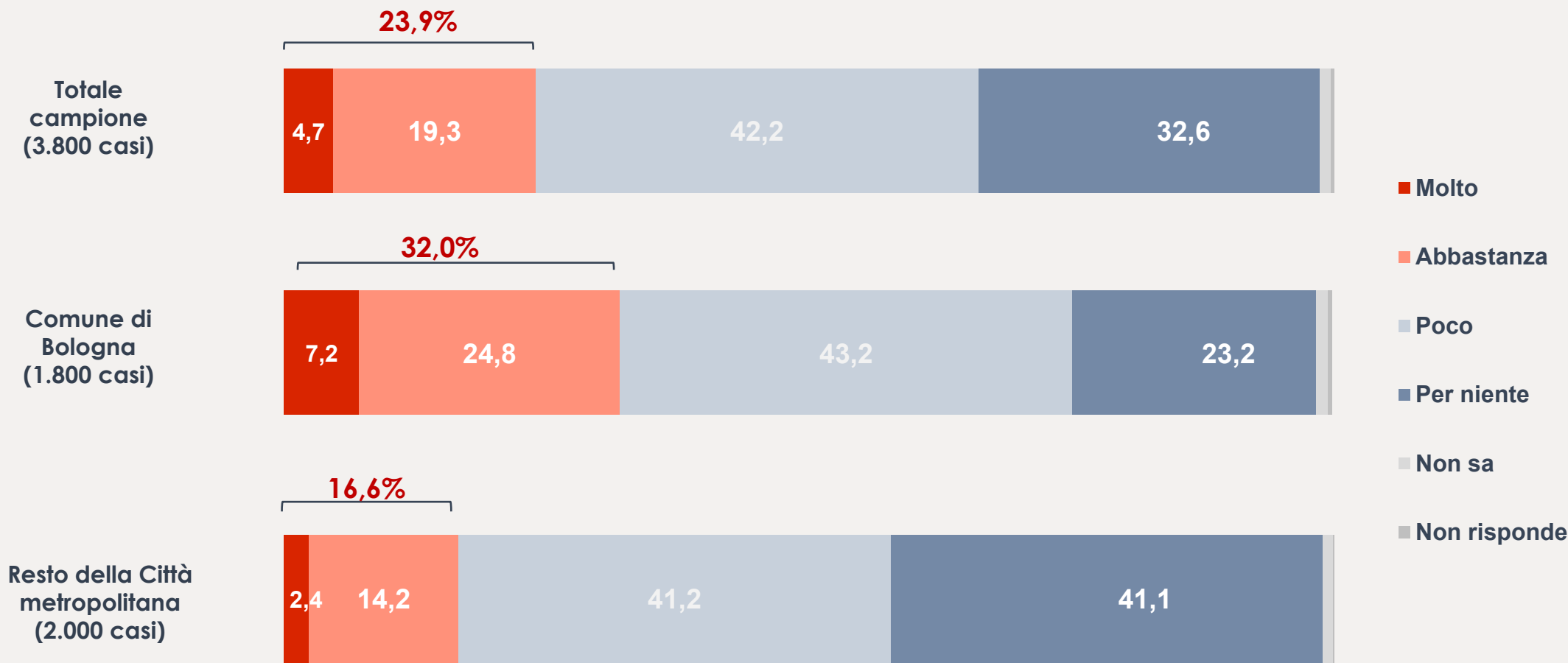
Focus su genere e età

E42. Quanto si sente sicuro/a camminando per strada quando è buio ed è da solo/a nella ZONA in cui vive?
 (Se non esce mai, pensi a quando butta la spazzatura, parcheggia l'auto, porta fuori il cane, ecc.)

% Molto sicuro/a	Totale	maschio	femmina	18-24	25-34	18-34	35-49	50-64	65 e oltre
Totale campione	14,1	18,3	10,3	12,0	18,7	16,3	14,7	14,3	12,1
	(3.800 casi)	1.816	1.984	282	493	775	910	1.018	1.097
Comune di Bologna	9,2	12,9	5,9	6,8	14,2	11,9	8,5	9,8	7,2
	(1.800 casi)	844	956	125	266	391	448	450	511
Resto della Città metropolitana	18,6	23,0	14,5	16,1	24,0	20,8	20,7	17,9	16,3
	(2.000 casi)	972	1.028	157	227	384	462	568	586

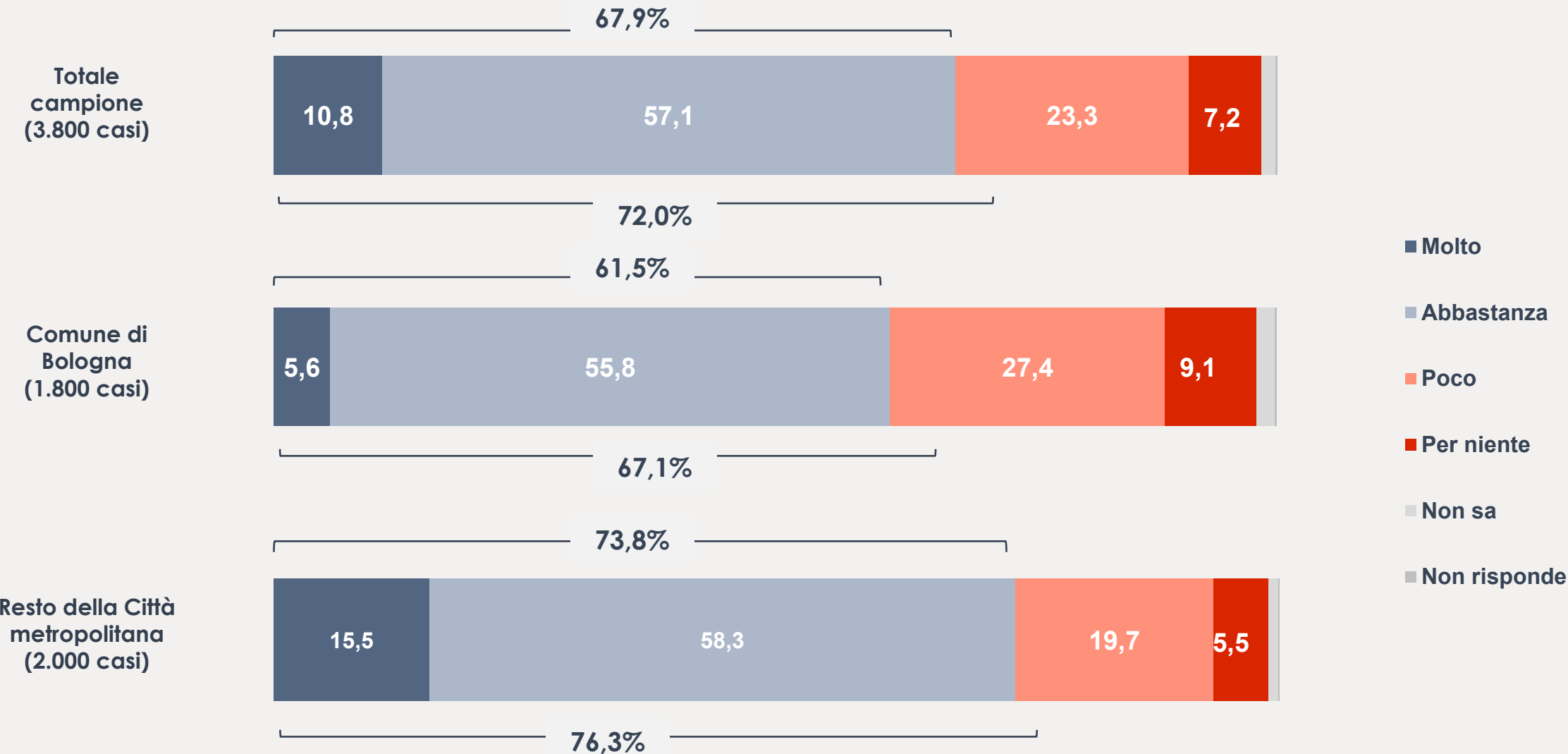
La presenza di degrado nella zona

E41. Secondo Lei, la ZONA in cui abita è affetta da evidente degrado (sporcizia, rumori, vandalismo, droga, edifici in abbandono, arredo urbano e strade danneggiate, ...)?



La soddisfazione per l'ambiente della propria zona

E43. Pensi agli ultimi 12 mesi. Lei si ritiene soddisfatto/a della situazione ambientale (qualità dell'aria, dell'acqua, rumore, ecc.) della zona in cui vive?
Valori % - Base: Totale campione





Key Points – Ambiente e cambiamento climatico

La maggior parte del campione ha percepito un **aumento dei fenomeni climatici estremi** negli ultimi 10 anni: aumento delle temperature medie (78,2%), aumento del numero di notti molto calde (74,7%), aumento della frequenza di precipitazioni estreme (69,2). Questi fenomeni sono conseguenza del cambiamento climatico, che per l'86% degli abitanti della Città metropolitana rappresenta **un'emergenza globale** (quasi uno su due lo pensa in maniera convinta, soprattutto i più giovani – 18-24enni, e i laureati).

Oltre il 46% degli intervistati è pienamente convinto che l'attuale cambiamento climatico globale sia **diretta conseguenza delle attività umane passate e presenti**, soprattutto dei Paesi industrializzati. Assommando gli «abbastanza» convinti, tale quota coinvolge oltre 7 individui su 10. Se più di uno su tre (34,8%) è totalmente d'accordo che **lo stile di vita e le abitudini di consumo individuali contribuiscano alle cause del climate change** (ma si raggiunge il 65% aggiungendo i «moderatamente d'accordo»), nei fatti il 29% è del tutto consapevole che ciò **porterà o ha già portato a cambiare il proprio stile di vita e le proprie abitudini di consumo** (57,5% di accordo complessivo).

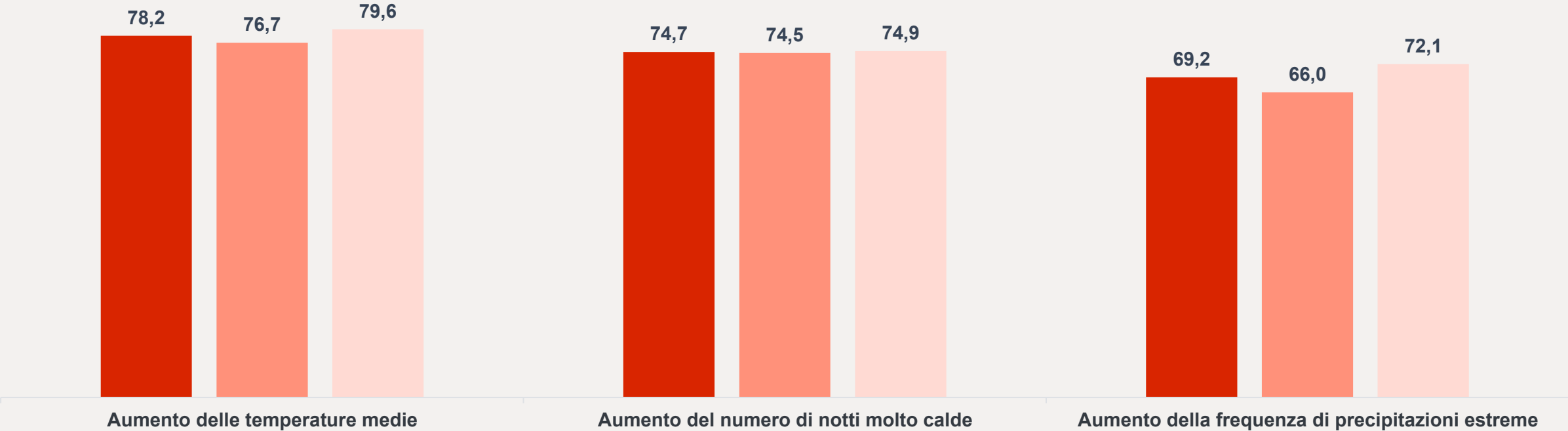
Quello che gli abitanti della Città metropolitana temono maggiormente del cambiamento climatico, sono le sue **conseguenze negative sul territorio** (82,5%), le preoccupazioni per **gli effetti** che può avere **sulla salute** (72,6%) e **sulla quotidianità** (68,1%).

Tra chi è occupato/in cassa integrazione, poco più di uno su due (53,5%) è preoccupato per **gli effetti negativi del climate change sul proprio lavoro/attività lavorativa**.

Percezione dell'emergenza legata al cambiamento climatico

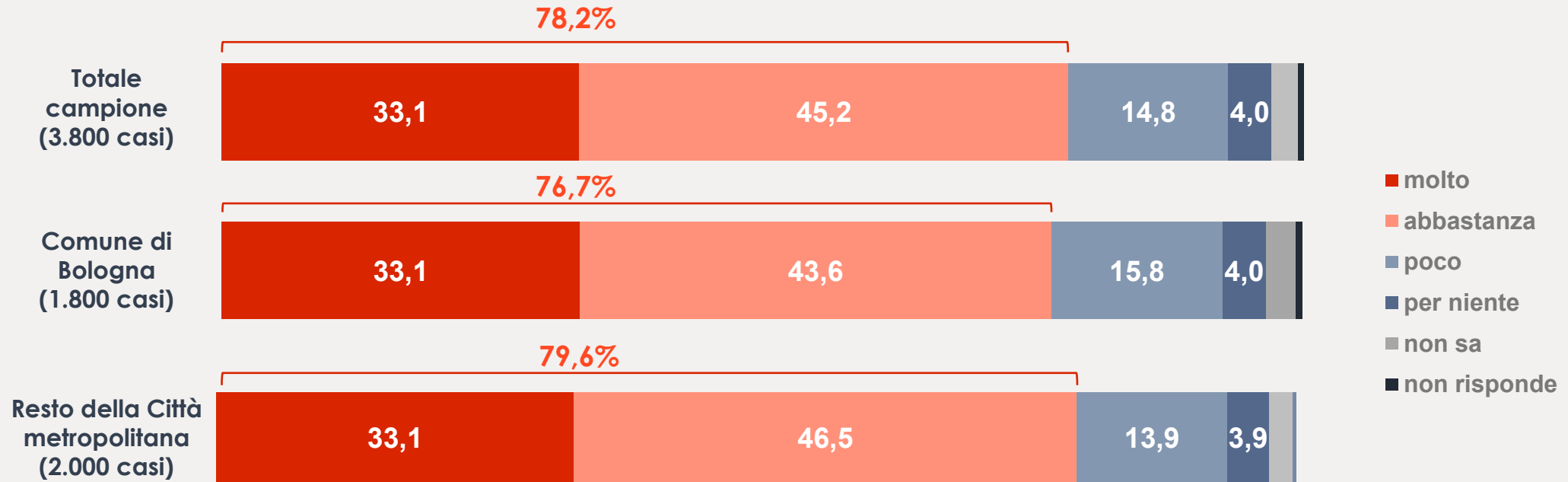
% Molto + Abbastanza

■ Totale campione (3.800 casi) ■ Comune di Bologna (1.800 casi) ■ Resto della Città Metropolitana (2.000 casi)



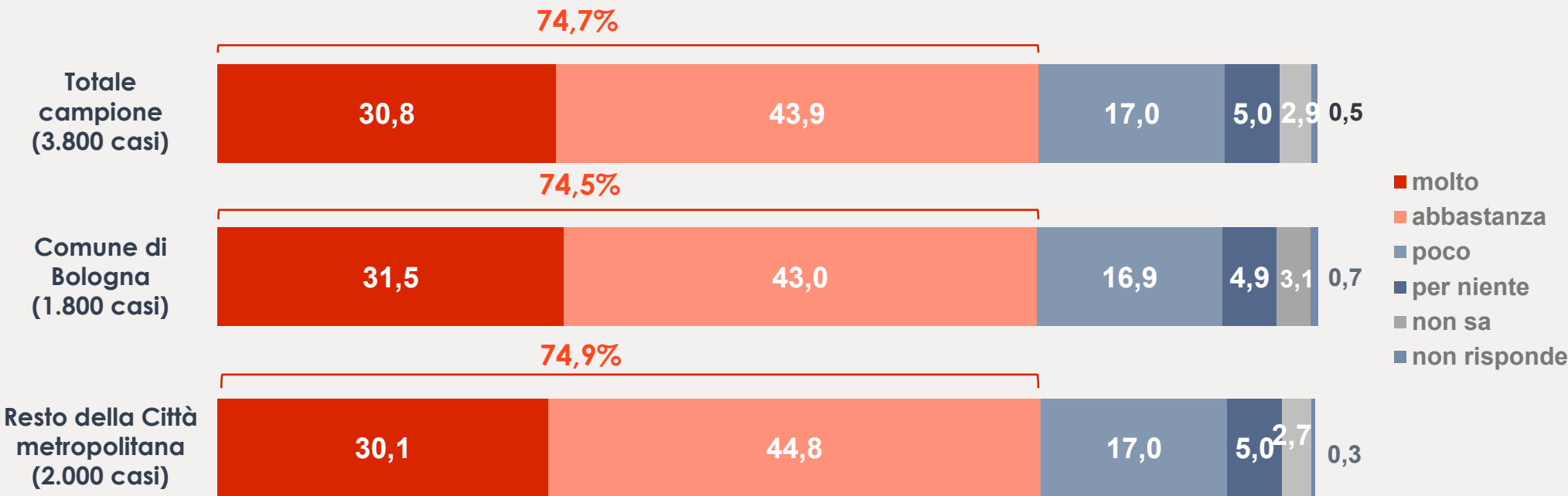
Percezione dell'aumento delle temperature medie negli ultimi 10 anni

E44. Negli ultimi 10 anni, nella zona in cui vive, lei ha notato... un aumento delle temperature medie?



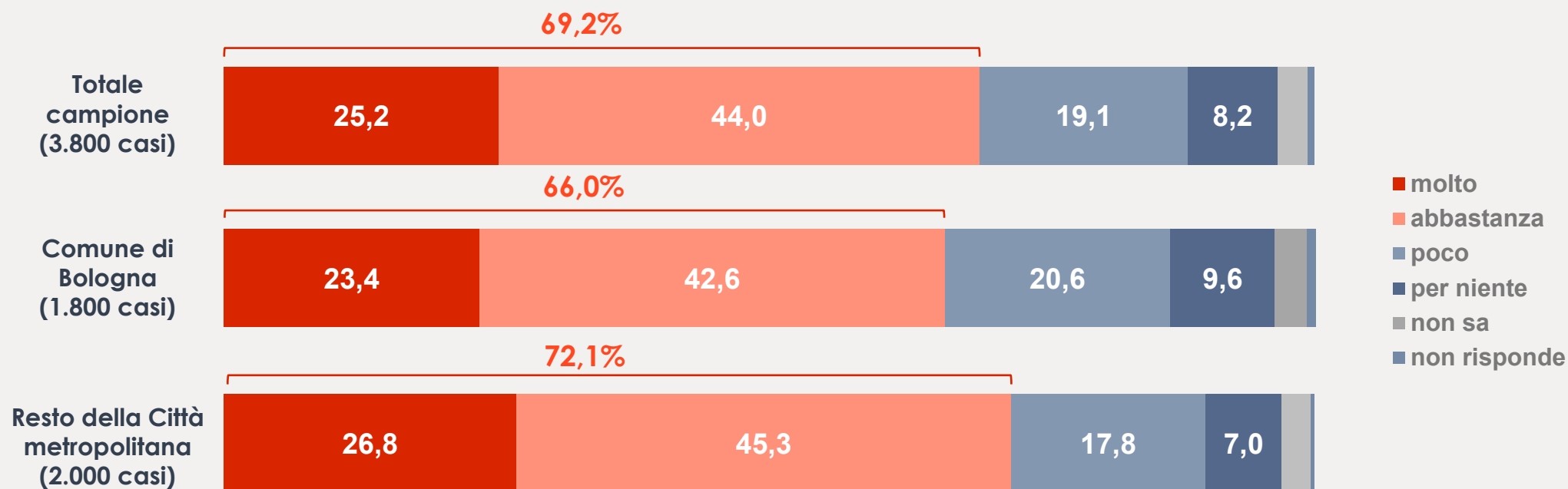
Percezione dell'aumento del numero di notti molto calde negli ultimi 10 anni

E44. Negli ultimi 10 anni, nella zona in cui vive, lei ha notato... un aumento del numero di notti molto calde?



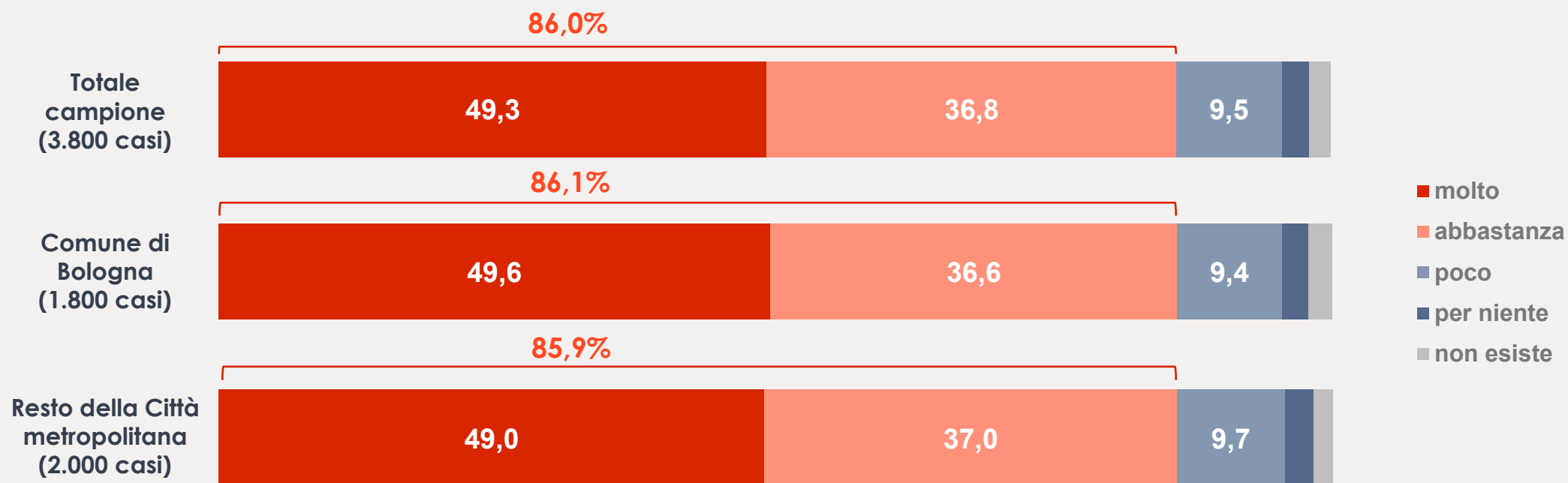
Percezione dell'aumento della frequenza di precipitazioni estreme negli ultimi 10 anni

E44. Negli ultimi 10 anni, nella zona in cui vive, lei ha notato... un aumento della frequenza delle precipitazioni estreme?



Percezione dell'emergenza legata al cambiamento climatico

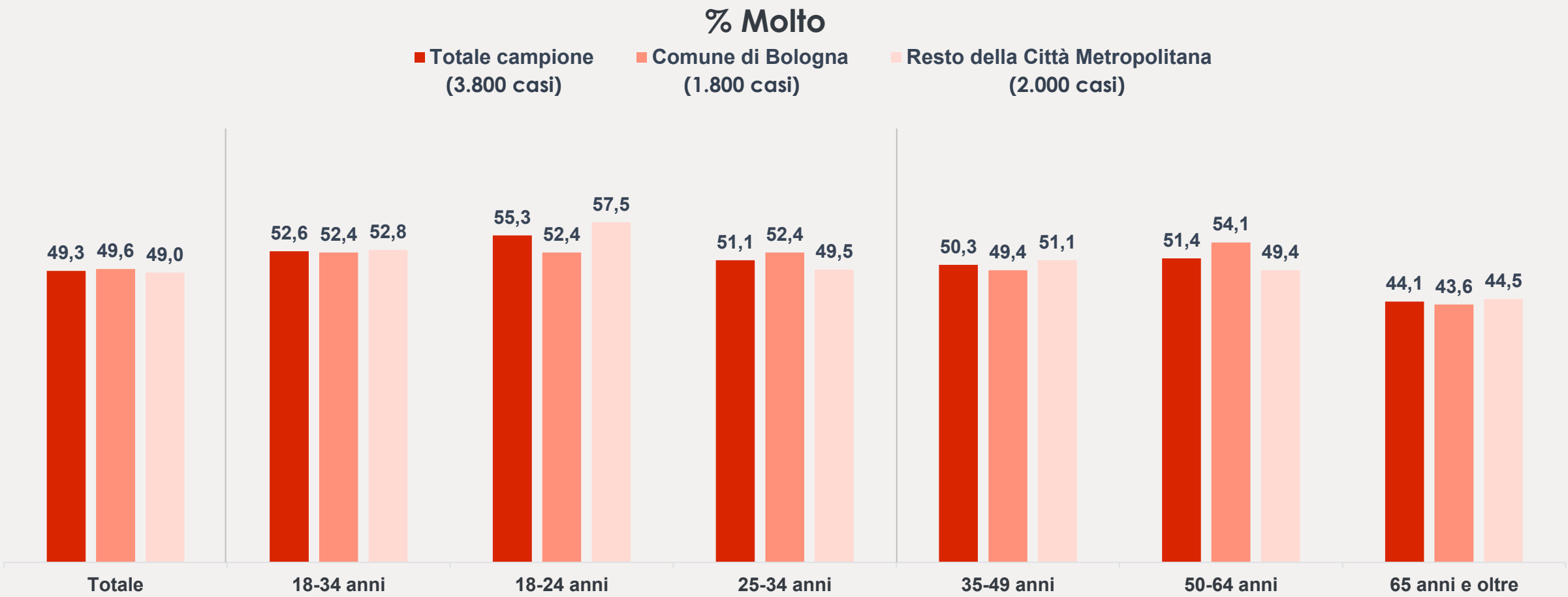
E44_4. Parliamo ora del cambiamento climatico. Secondo lei, quanto il cambiamento climatico rappresenta un'emergenza (globale)?



Percezione dell'emergenza legata al cambiamento climatico

Focus per età

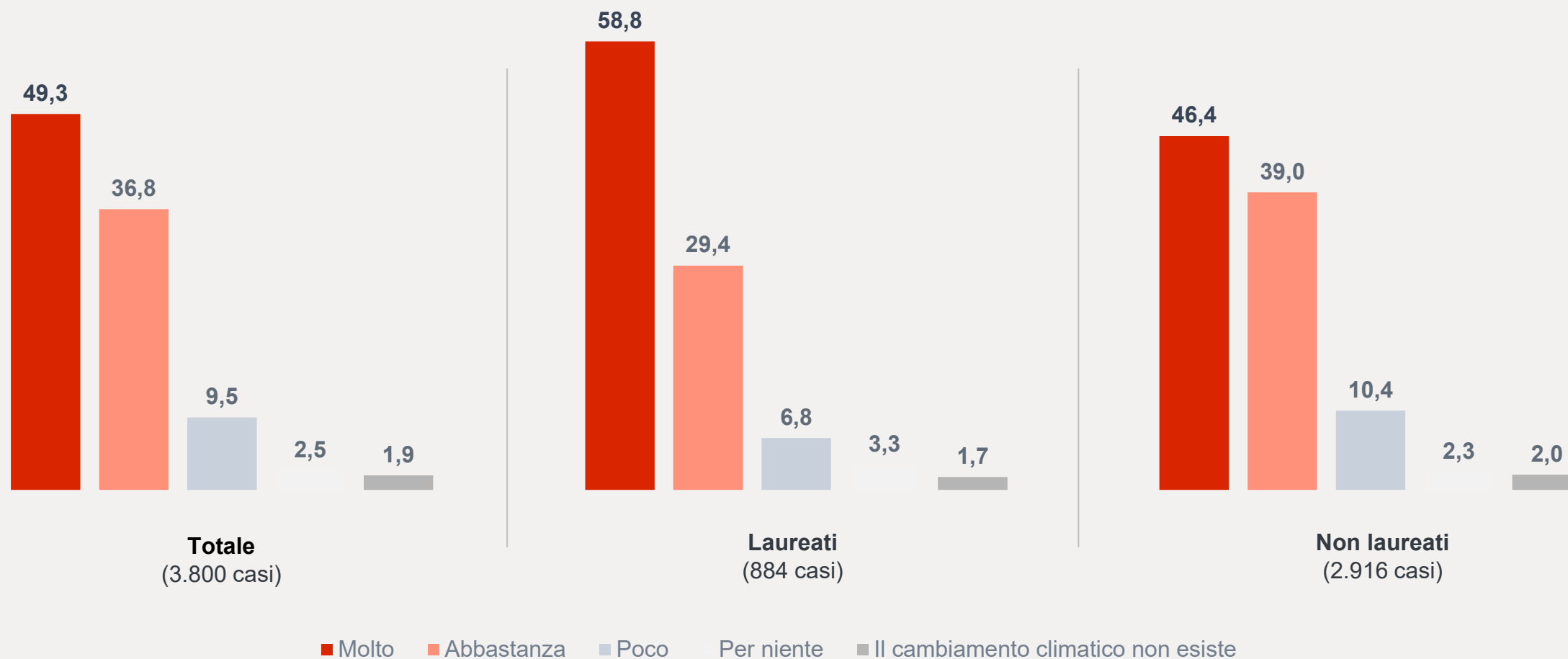
E44_4. Parliamo ora del cambiamento climatico. Secondo lei, quanto il cambiamento climatico rappresenta un'emergenza (globale)?



Percezione dell'emergenza legata al cambiamento climatico

Focus per titolo di studio

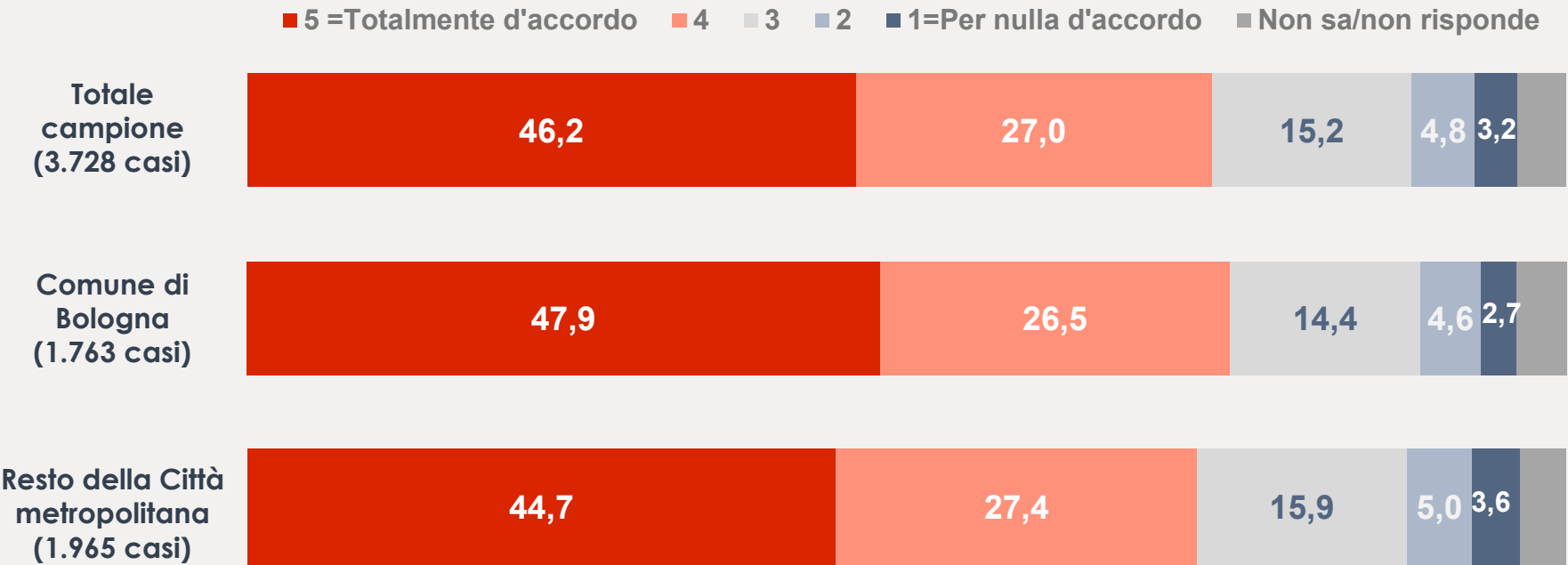
E44_4. Parliamo ora del cambiamento climatico. Secondo lei, quanto il cambiamento climatico rappresenta un'emergenza (globale)?



Il cambiamento climatico come conseguenza delle attività umane

E46_1 Le leggerò ora alcune informazioni. Per ognuna di esse esprima un grado di opinione su una scala da 1 a 5, dove 1=per nulla d'accordo e 5= molto d'accordo.
Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste

L'attuale cambiamento climatico globale è diretta conseguenza delle attività umane passate e presenti, soprattutto dei Paesi industrializzati.



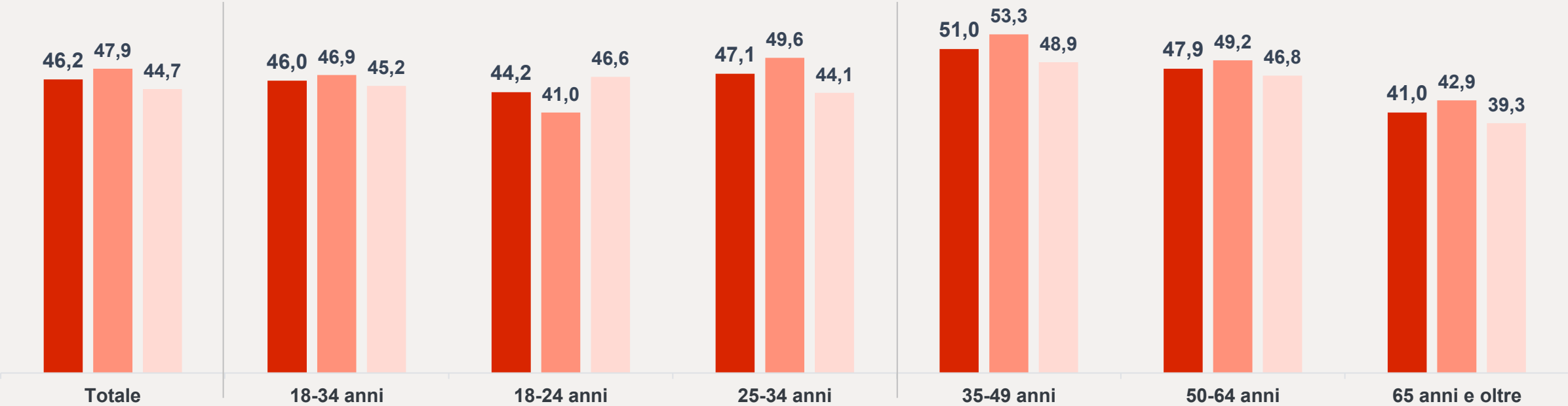
Il cambiamento climatico come conseguenza delle attività umane

E46_1 Le leggerò ora alcune informazioni. Per ognuna di esse esprima un grado di opinione su una scala da 1 a 5, dove 1=per nulla d'accordo e 5= molto d'accordo.
Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste

L'attuale cambiamento climatico globale è diretta conseguenza delle attività umane passate e presenti, soprattutto dei Paesi industrializzati.

% Totalmente d'accordo

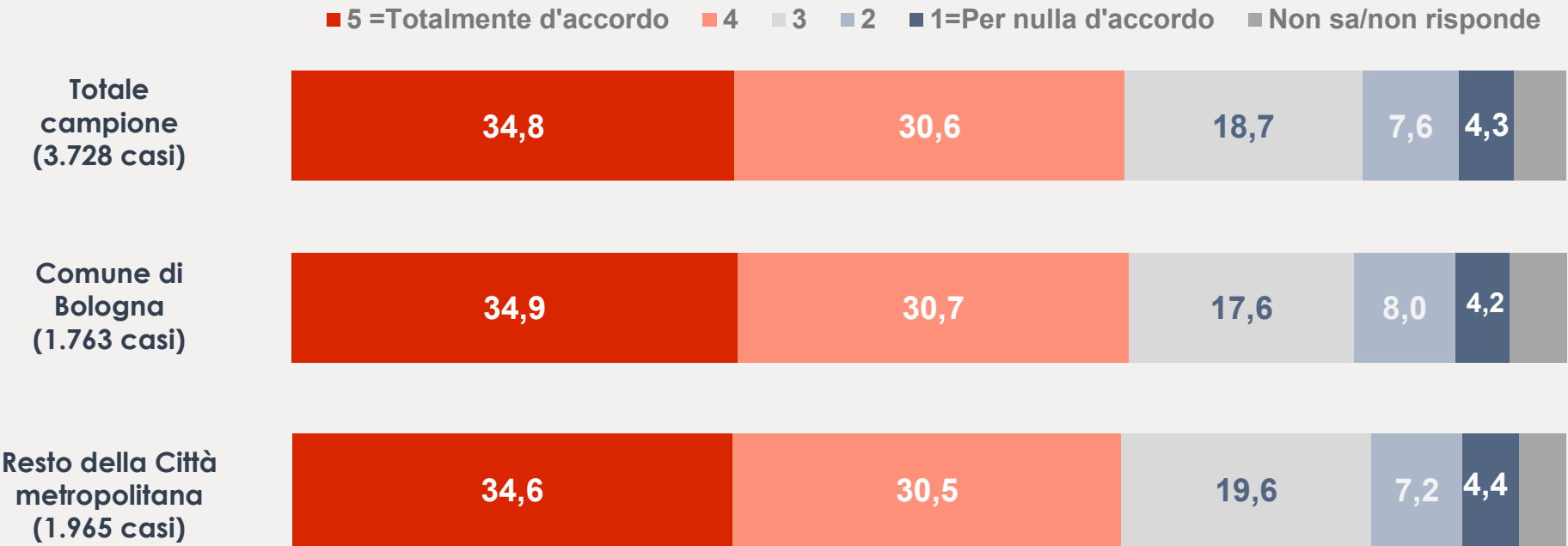
■ Totale campione (3.728 casi) ■ Comune di Bologna (1.763 casi) ■ Resto della Città Metropolitana (1.965 casi)



Il cambiamento climatico come conseguenza dello stile di vita e delle abitudini di consumo individuali

E46_2 Le leggerò ora alcune informazioni. Per ognuna di esse esprima un grado di opinione su una scala da 1 a 5, dove 1=per nulla d'accordo e 5= molto d'accordo.
Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste

Lo stile di vita e le abitudini di consumo individuali contribuiscono alle cause del cambiamento climatico globale.



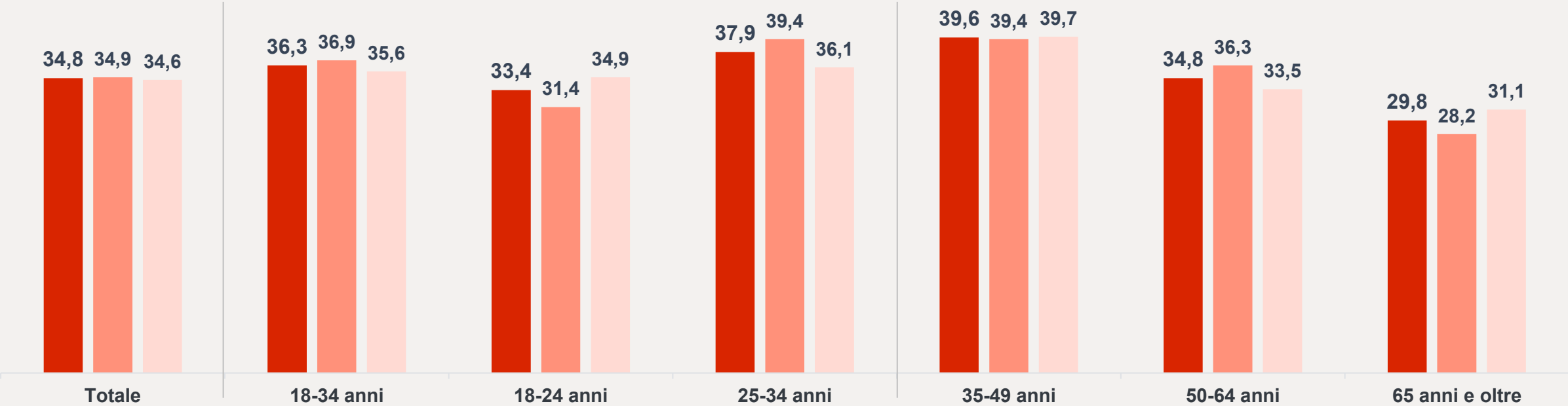
Il cambiamento climatico come conseguenza dello stile di vita e delle abitudini di consumo individuali

E46_2 Le leggerò ora alcune informazioni. Per ognuna di esse esprima un grado di opinione su una scala da 1 a 5, dove 1=per nulla d'accordo e 5=molto d'accordo.
Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste

Lo stile di vita e le abitudini di consumo individuali contribuiscono alle cause del cambiamento climatico globale.

% Totalmente d'accordo

■ Totale campione (3.728 casi) ■ Comune di Bologna (1.763 casi) ■ Resto della Città Metropolitana (1.965 casi)

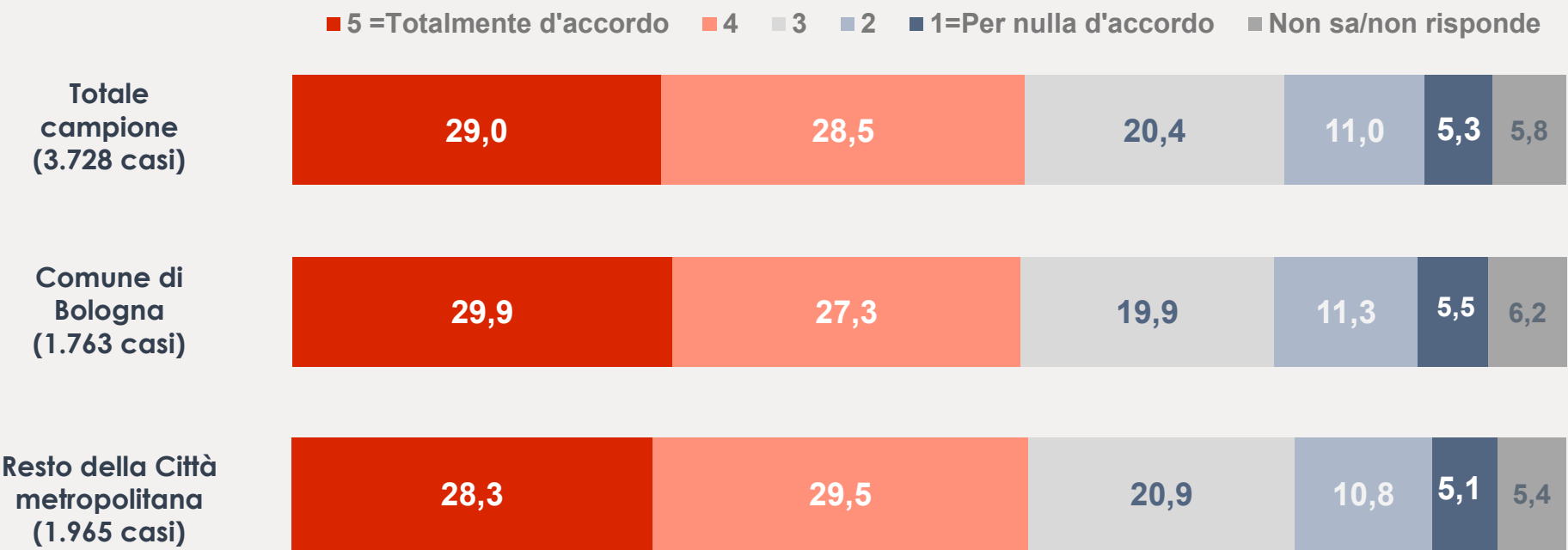


L'impatto del cambiamento climatico sullo stile di vita e le abitudini di consumo individuali

E46_3 Le leggerò ora alcune informazioni. Per ognuna di esse esprima un grado di opinione su una scala da 1 a 5, dove 1=per nulla d'accordo e 5=molto d'accordo.

Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste

Le conseguenze dei cambiamenti climatici nel territorio in cui vivo hanno modificato o modificheranno in futuro il mio stile di vita e le mie abitudini di consumo.



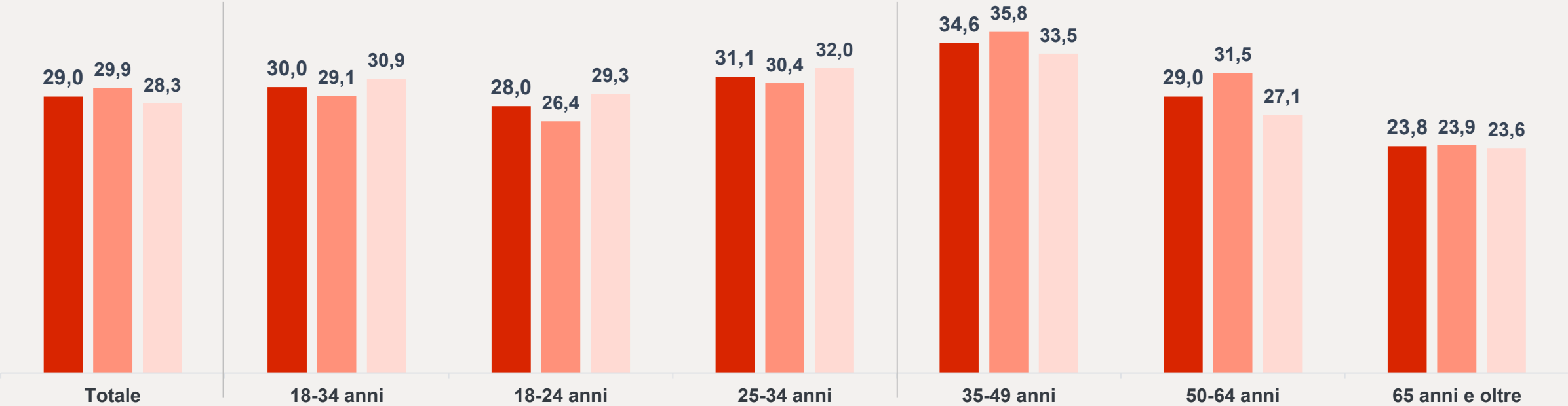
L'impatto del cambiamento climatico sullo stile di vita e le abitudini di consumo individuali

E46.3 Le leggerò ora alcune informazioni. Per ognuna di esse esprima un grado di opinione su una scala da 1 a 5, dove 1=per nulla d'accordo e 5=molto d'accordo.
Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste

Le conseguenze dei cambiamenti climatici nel territorio in cui vivo hanno modificato o modificheranno in futuro il mio stile di vita e le mie abitudini di consumo.

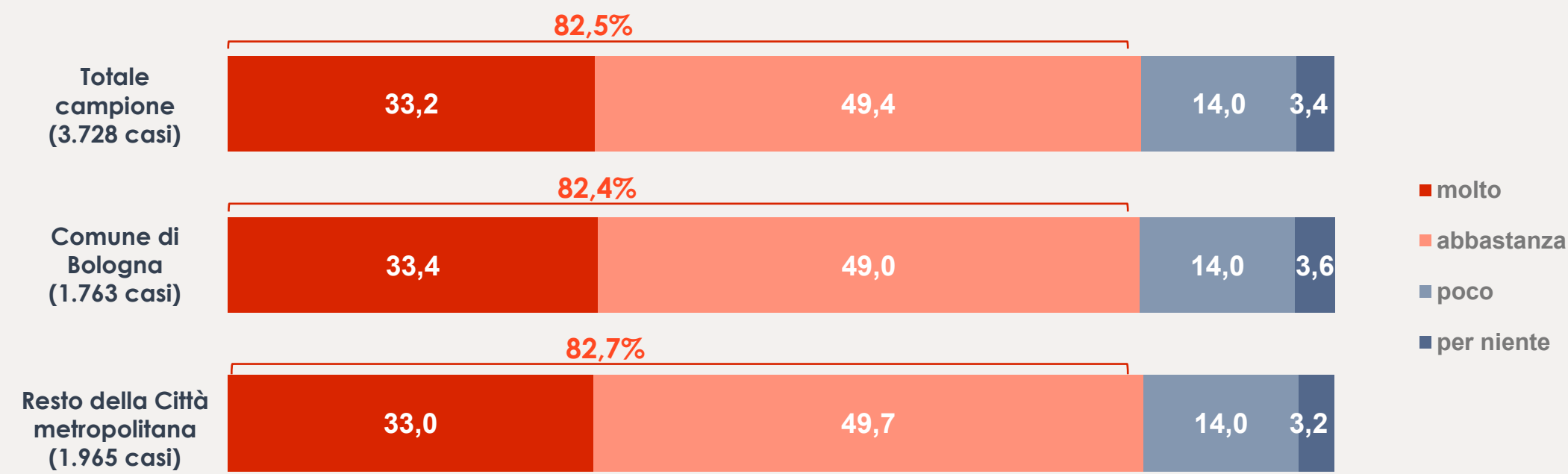
% Totalmente d'accordo

■ Totale campione (3.728 casi) ■ Comune di Bologna (1.763 casi) ■ Resto della Città Metropolitana (1.965 casi)



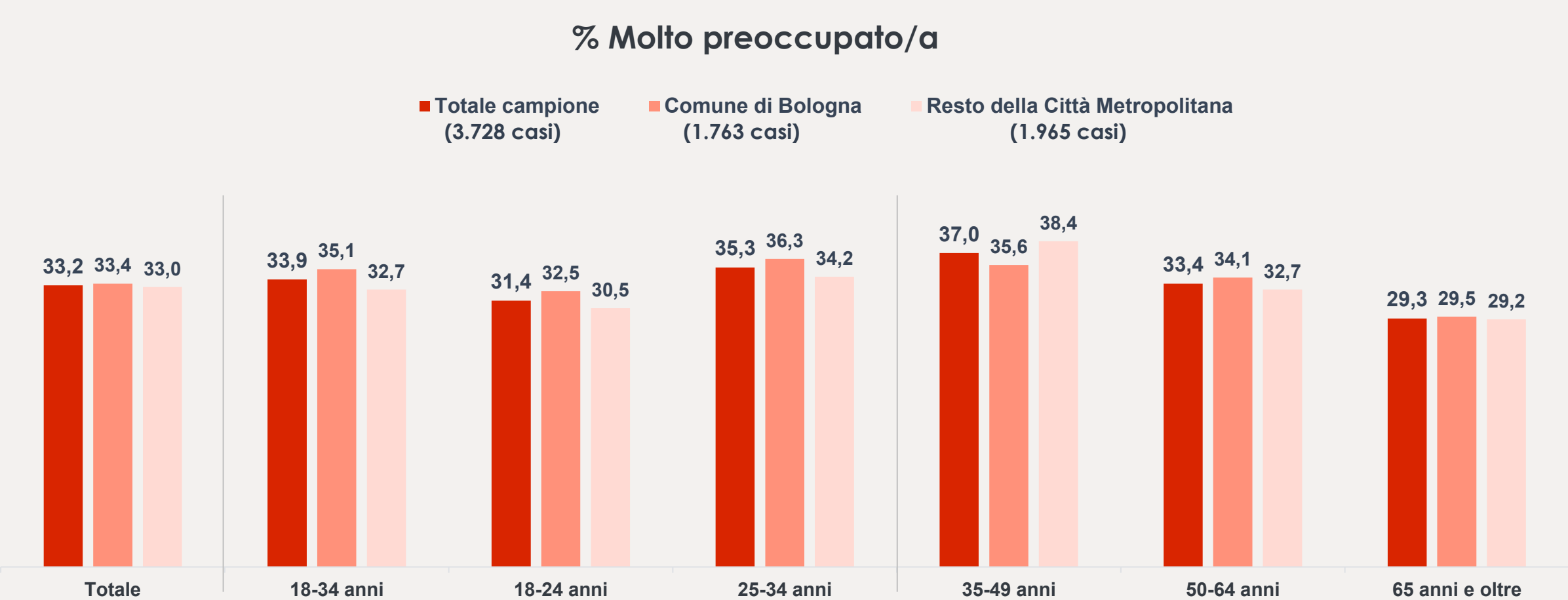
La preoccupazione per gli effetti negativi del cambiamento climatico sul territorio

E45_bis_1 Lei, quanto è preoccupato/a degli impatti negativi del cambiamento climatico sul suo territorio?
Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste



La preoccupazione per gli effetti negativi del cambiamento climatico sul territorio

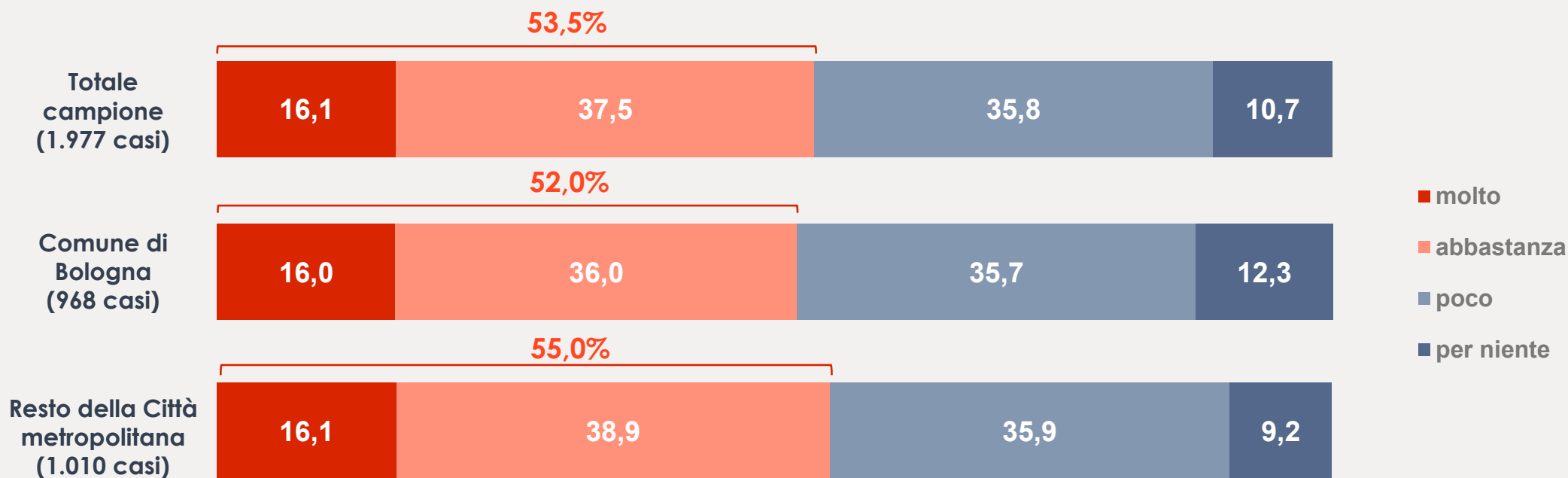
E45 bis Lei, quanto è preoccupato/a degli impatti negativi del cambiamento climatico sul suo territorio?
Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste



La preoccupazione per gli effetti negativi del cambiamento climatico sul lavoro/attività lavorativa

E45_bis_2 Lei, quanto è preoccupato/a degli impatti negativi del cambiamento climatico sul suo lavoro/attività lavorativa?

Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste ed è lavoratore/ lavoratrice o in a cassa integrazione.

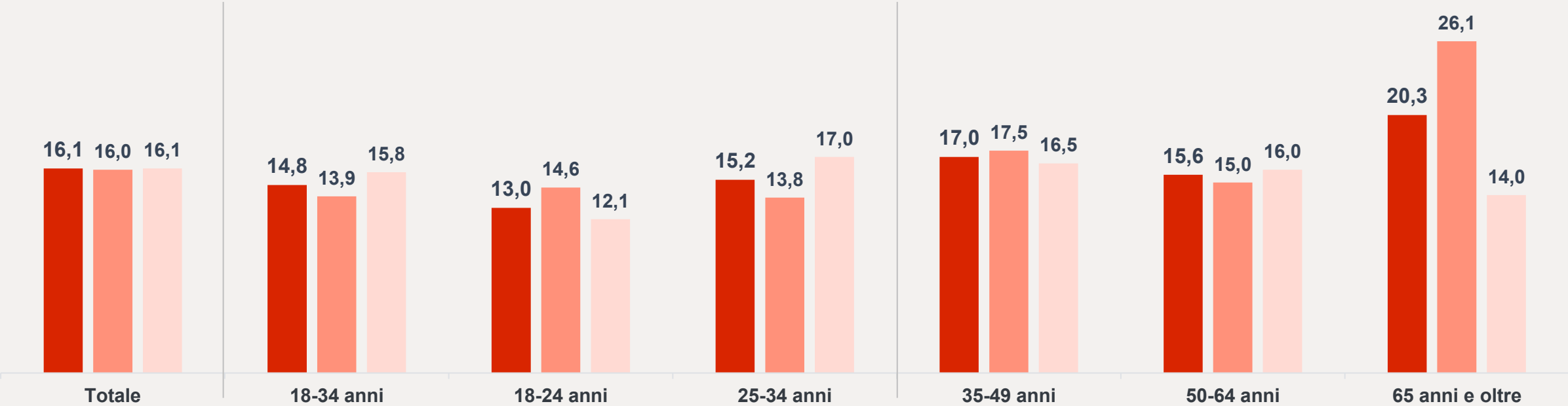


La preoccupazione per gli effetti negativi del cambiamento climatico sul lavoro/attività lavorativa

E45_bis_2 Lei, quanto è preoccupato/a degli impatti negativi del cambiamento climatico sul suo lavoro/attività lavorativa?
Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste ed è lavoratore/ lavoratrice o in a cassa integrazione.

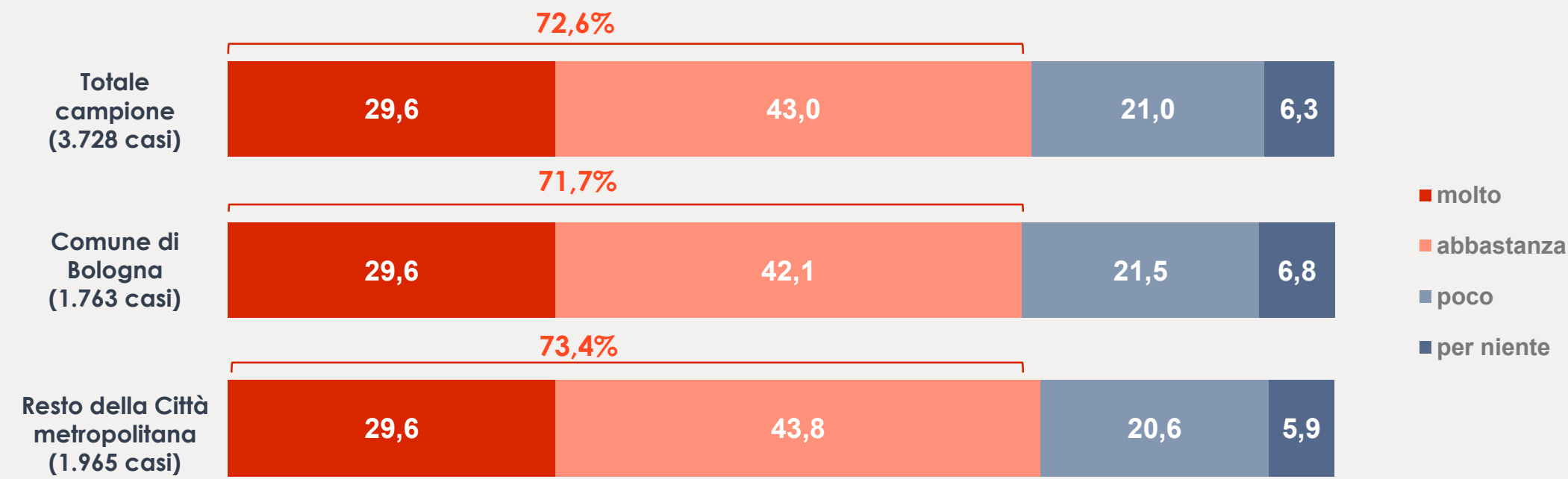
% Molto preoccupato/a

■ Totale campione (1.977 casi) ■ Comune di Bologna (968 casi) ■ Resto della Città Metropolitana (1.010 casi)



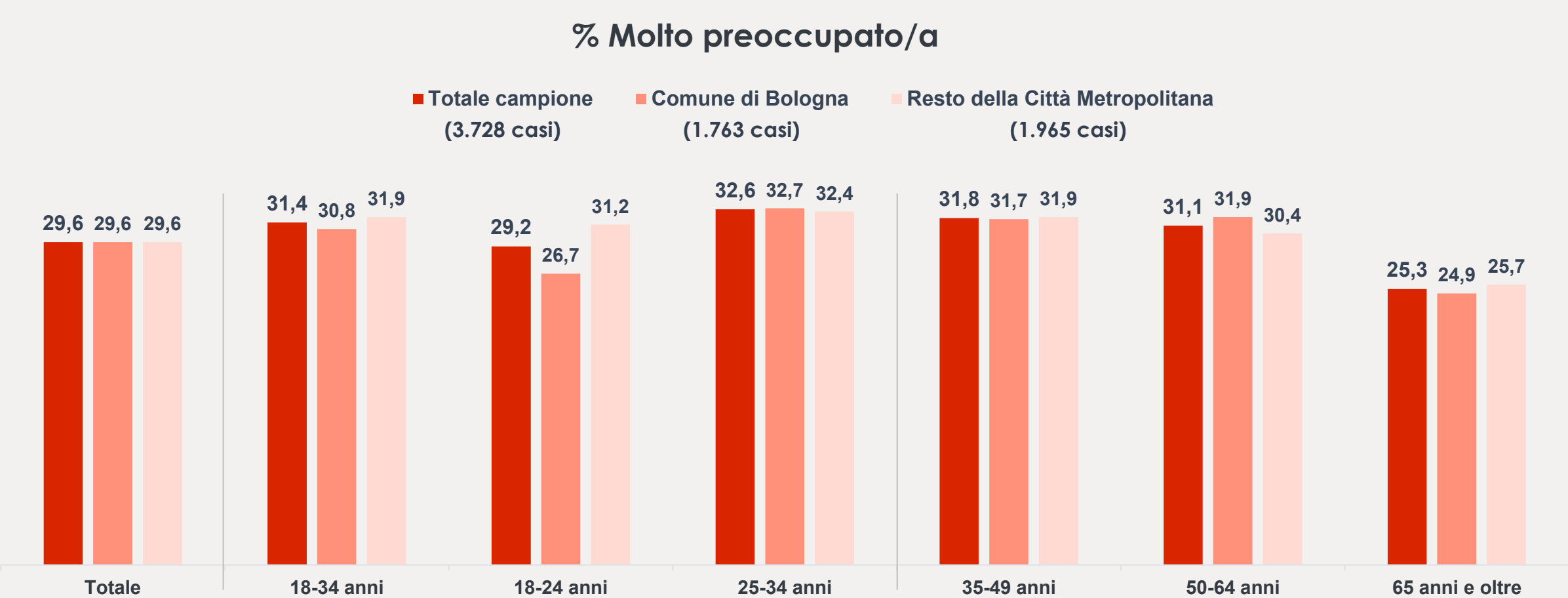
La preoccupazione per gli effetti negativi del cambiamento climatico sulla salute

E45_bis_3 Lei, quanto è preoccupato/a degli impatti negativi del cambiamento climatico sul sua salute?
Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste



La preoccupazione per gli effetti negativi del cambiamento climatico sulla salute

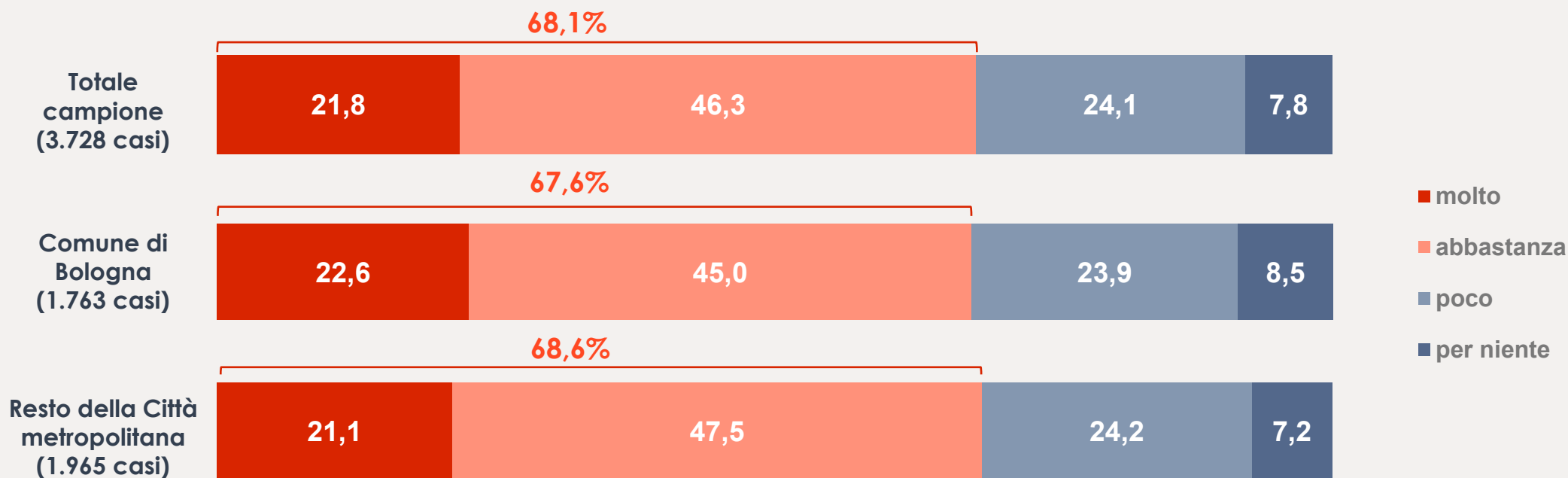
E45_bis_3 Lei, quanto è preoccupato/a degli impatti negativi del cambiamento climatico sul sua salute?
Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste



La preoccupazione per gli effetti negativi del cambiamento climatico sulla quotidianità

E45_bis_4 Lei, quanto è preoccupato/a degli impatti negativi del cambiamento climatico sul sua quotidianità (sulla vita di tutti i giorni)?

Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste

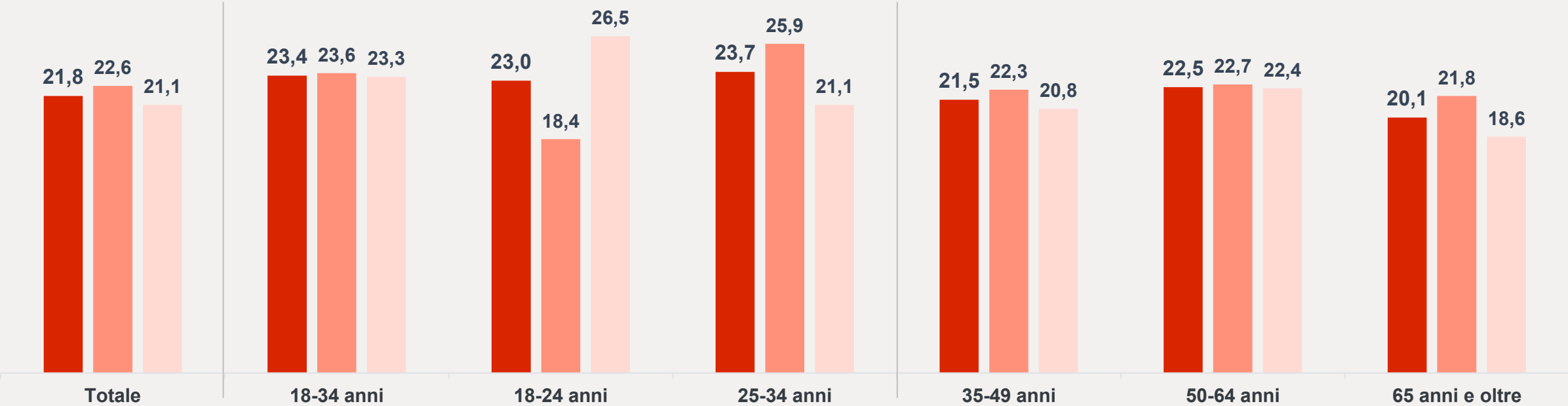


La preoccupazione per gli effetti negativi del cambiamento climatico sulla quotidianità

E45_bis_4 Lei, quanto è preoccupato/a degli impatti negativi del cambiamento climatico sul sua quotidianità (sulla vita di tutti i giorni)?
 Base: Chi sostiene che il cambiamento climatico esiste

% Molto preoccupato/a

■ Totale campione (3.728 casi) ■ Comune di Bologna (1.763 casi) ■ Resto della Città Metropolitana (1.965 casi)





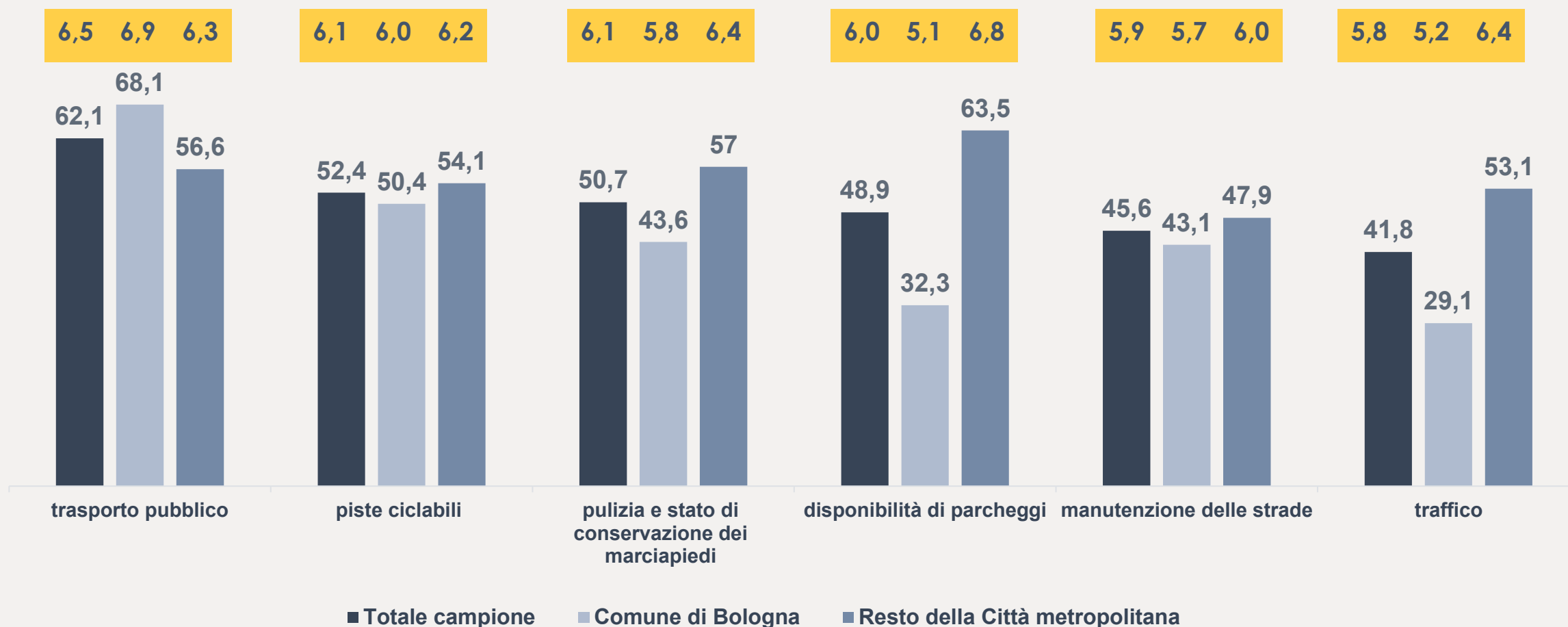
Key Points – Gradimento dei servizi

Il **trasporto pubblico** è l'aspetto che raccoglie la maggiore soddisfazione (voto medio 6,5). Seguono le **piste ciclabili**, il cui gradimento è mediamente del 6,1, a pari merito con la **pulizia e manutenzione dei marciapiedi**. La **disponibilità di parcheggi** si ferma al 6,0 mentre insufficienti sono risultati la **manutenzione delle strade** e il **traffico**, con un voto medio rispettivamente di 5,9 e 5,8. I più critici si confermano gli abitanti del Capoluogo.

I **servizi del proprio Comune** più graditi agli abitanti della Città metropolitana di Bologna sono, in ordine decrescente, le **biblioteche comunali**, le **scuole elementari/medie/superiori** e il **verde pubblico**, con percentuali di voti tra 7 e 10 superiori al 75%. Per le scuole (compresi gli asili) e il verde pubblico è maggiore la soddisfazione nel Resto della Città metropolitana rispetto al Capoluogo. Anche la **raccolta dei rifiuti** è meno soddisfacente nel Comune di Bologna (6,9 contro 7,1 degli altri Comuni), nel quale è stato introdotto anche lo **spazzino di quartiere** il cui voto medio si ferma al 6,8.

Soddisfazione per aspetti legati alla mobilità del proprio Comune

F60. Quanto è soddisfatto dei seguenti aspetti legati alla mobilità del Comune di [...]?
Per rispondere dia un voto da 0 a 10 dove 0 significa "per niente soddisfatto" e 10 "pienamente soddisfatto"



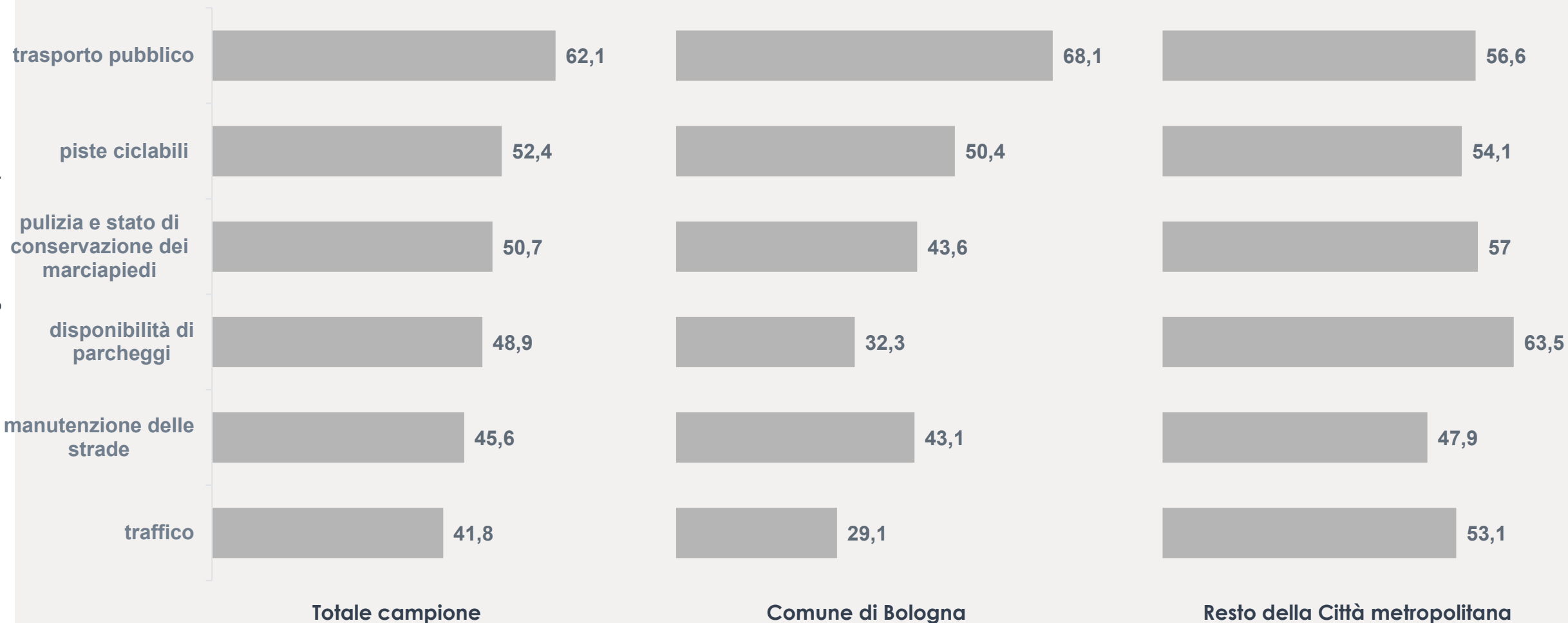
% voti 7-10 e **voto medio** al netto di non sa/non risponde

Soddisfazione per aspetti legati alla mobilità del proprio Comune

F60. Quanto è soddisfatto dei seguenti aspetti legati alla mobilità del Comune di [...]?
Per rispondere dia un voto da 0 a 10 dove 0 significa "per niente soddisfatto" e 10 "pienamente soddisfatto"

% voti 7-10

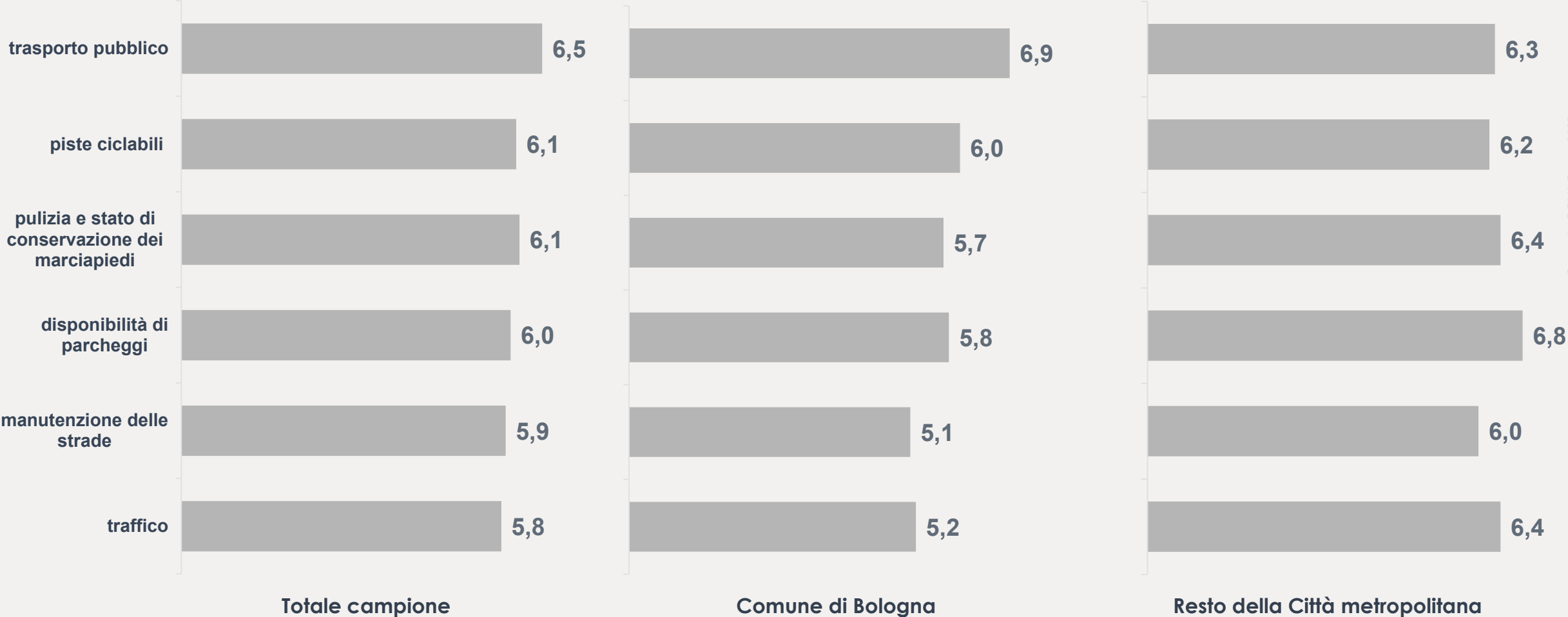
al netto di non sa/non risponde



Soddisfazione per aspetti legati alla mobilità del proprio Comune

F60. Quanto è soddisfatto dei seguenti aspetti legati alla mobilità del Comune di [...]?
 Per rispondere dia un voto da 0 a 10 dove 0 significa “per niente soddisfatto” e 10 “pienamente soddisfatto”

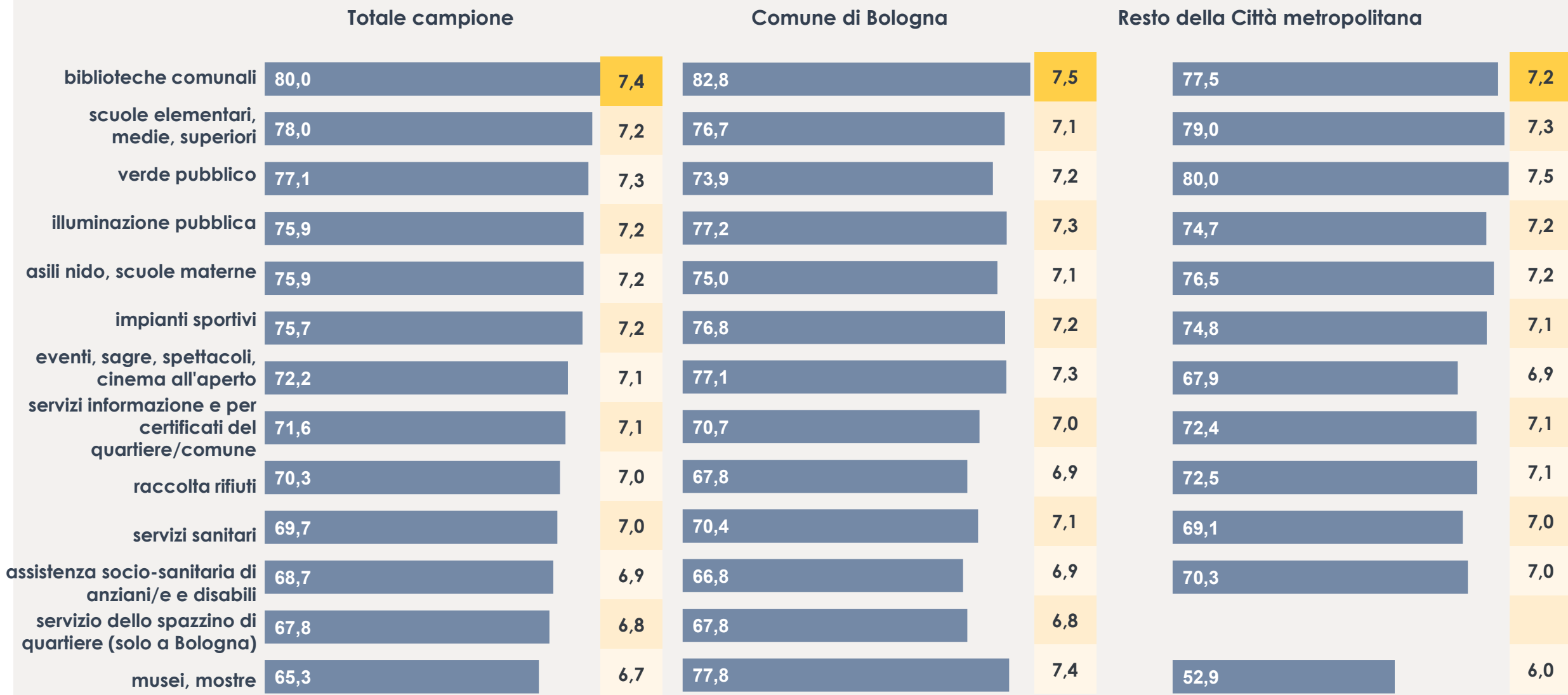
Voto medio al netto di non sa/non risponde



Copyright © BVA Doxa - 2023

Soddisfazione per i servizi del proprio Comune

F62. E quanto è soddisfatto/a, da 0 a 10, dei seguenti servizi nel Comune in cui abita?



% voti 7-10 al netto di non sa/non risponde



Key Points – Capitale sociale

Il 28,1% del campione afferma di partecipare a **dibattiti, incontri e assemblee pubbliche** con una frequenza di almeno una-due volte all'anno, soprattutto gli under 24. **Il 25,9% è impegnato a fare volontariato all'interno di un'associazione o un gruppo strutturato** (più negli altri Comuni che nel Capoluogo e, a livello di età, più i 18-34enni).

In leggero aumento rispetto al 2022 la quota di coloro che effettua **donazioni ad associazioni e gruppi impegnati nel sociale**: dal 38,4% sale al 42,1%. Tutte e tre le attività sono svolte con frequenza maggiore nel Comune di Bologna.

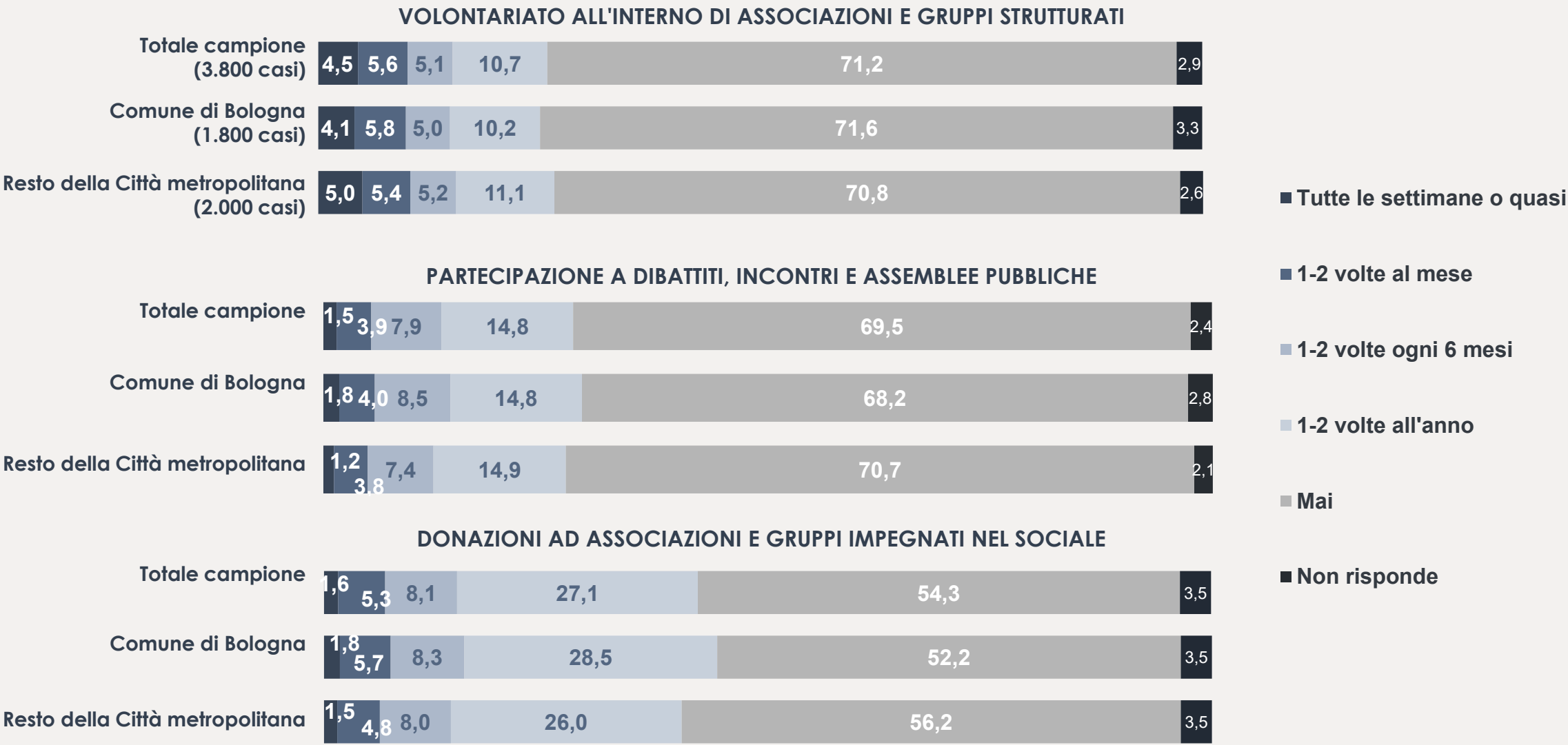
Le istituzioni che godono di maggiore fiducia sono il **mondo della scienza** e le **forze dell'ordine** (voto medio, rispettivamente, 7,3 e 7,1). Se il mondo della scienza raccoglie un consenso unanime (la fiducia è più alta tra i giovani e gli over 65), lo stesso non si può dire delle forze dell'ordine: la fiducia dei giovani under 35 si ferma al 6,6 mentre tra gli over 65 si innalza al 7,5, a prescindere dal territorio.

Gli **enti locali** si fermano a un voto medio pari a 6,3 e l'**Unione Europea** a 5,5, quest'ultima incassa la fiducia dei giovanissimi: 6,2 è il voto medio tra i 18-24enni.

Chiudono la classifica con una fiducia più bassa i **media** e gli **organi di governo nazionali**, rispettivamente 5,1 e 5.

La partecipazione ad attività sociali

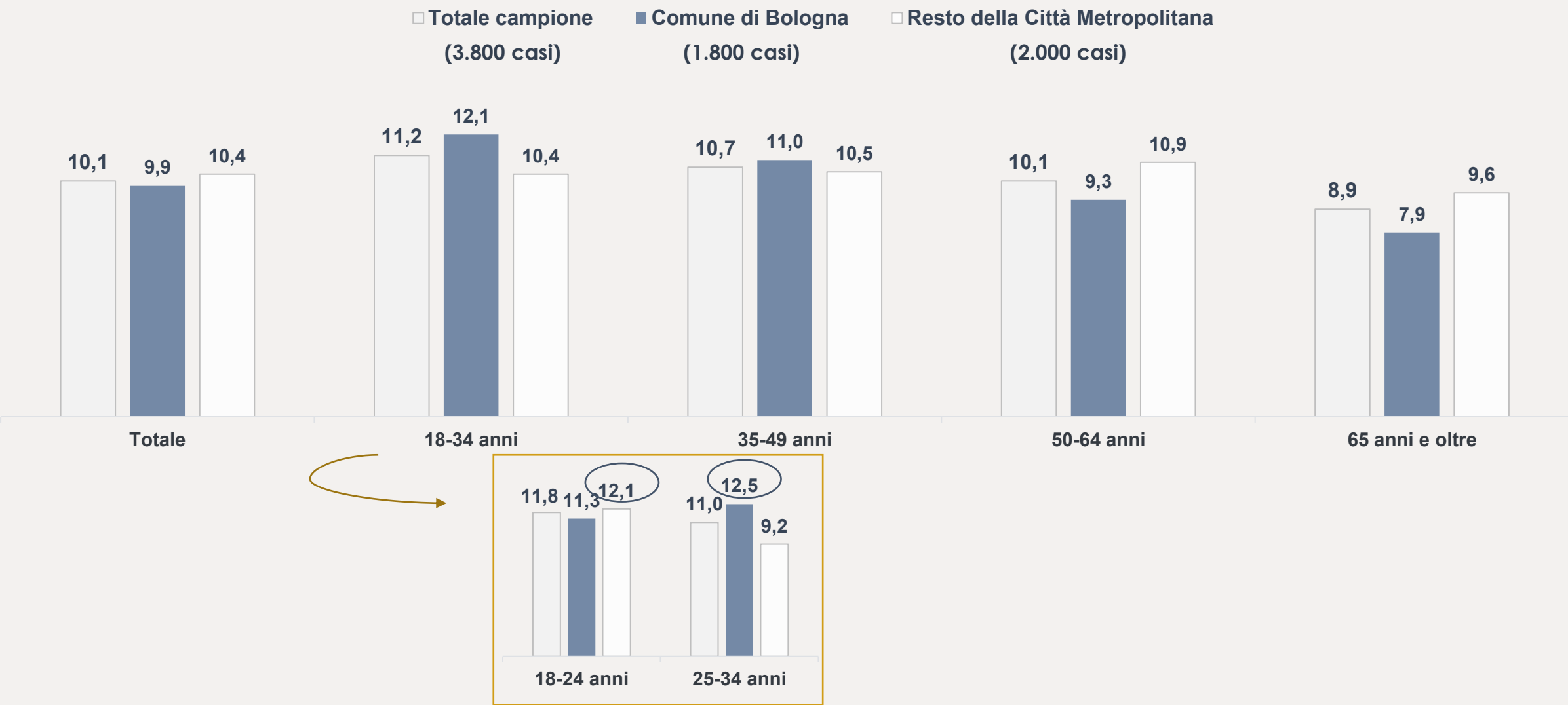
G65. Attualmente quanto spesso le capita di svolgere le seguenti attività?



Volontariato all'interno di associazioni e gruppi strutturati

G65. Attualmente quanto spesso le capita di svolgere le seguenti attività?

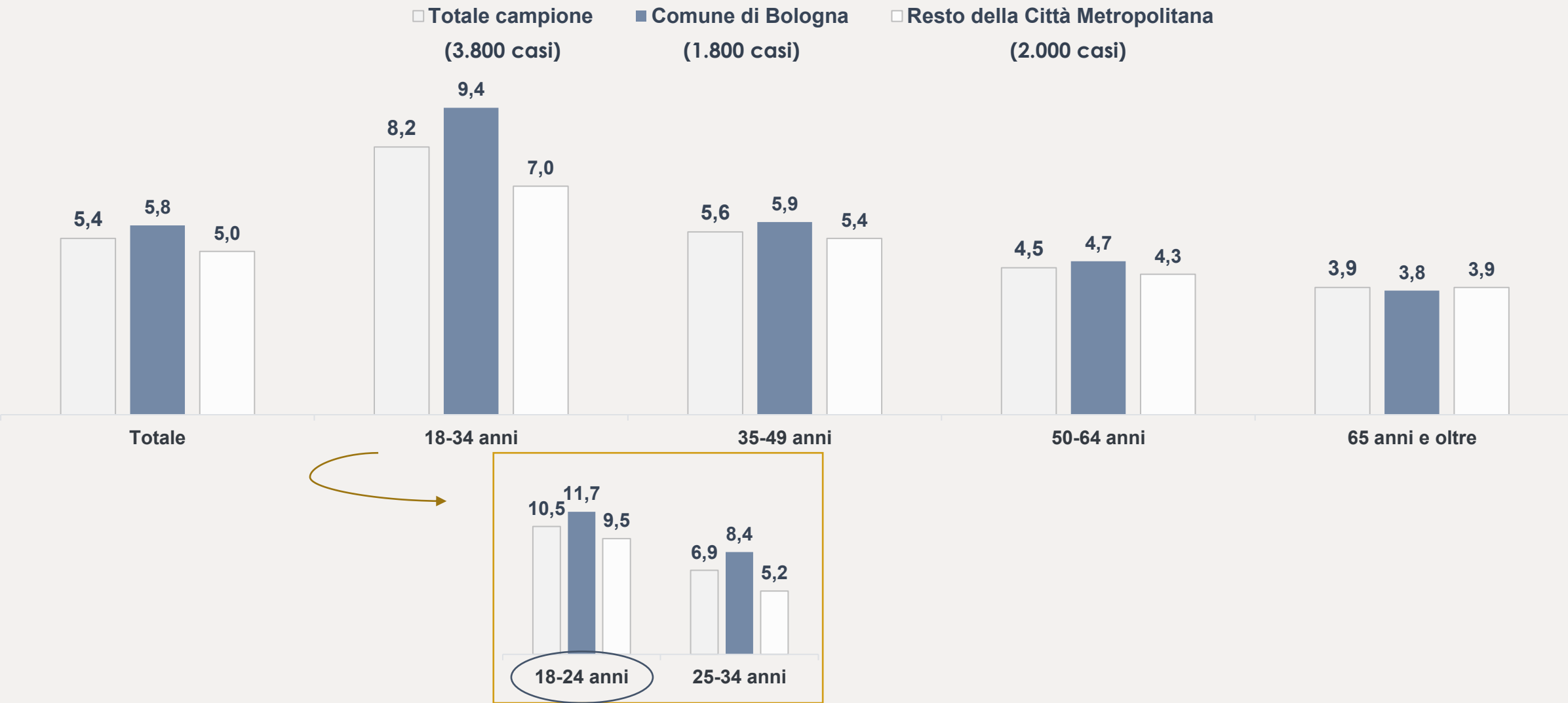
% **Almeno 1 volta al mese (tutte le settimane o quasi + 1-2 volte al mese)**



Partecipazione a dibattiti, incontri e assemblee pubbliche

G65. Attualmente quanto spesso le capita di svolgere le seguenti attività?

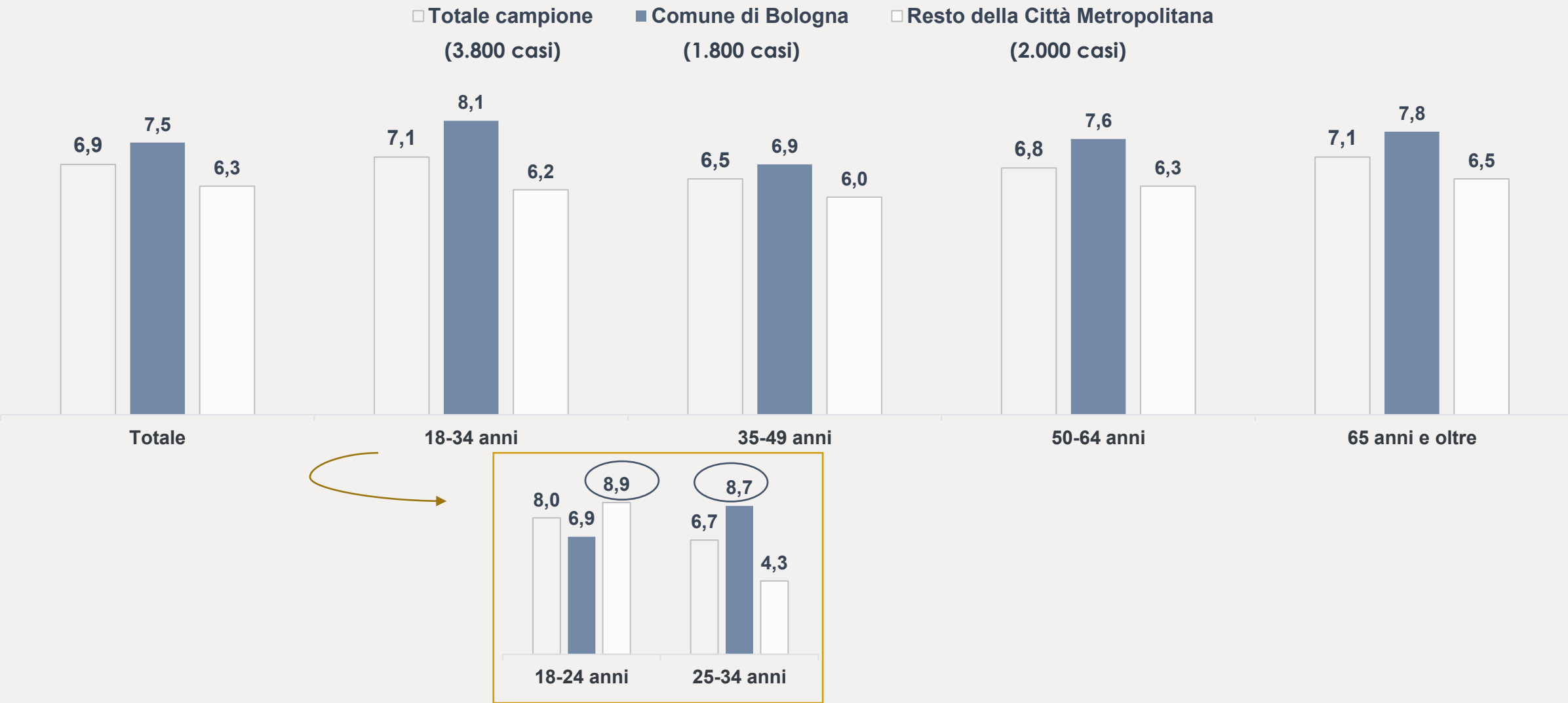
% Almeno 1 volta al mese (tutte le settimane o quasi + 1-2 volte al mese)



Donazioni ad associazioni e gruppi impegnati nel sociale

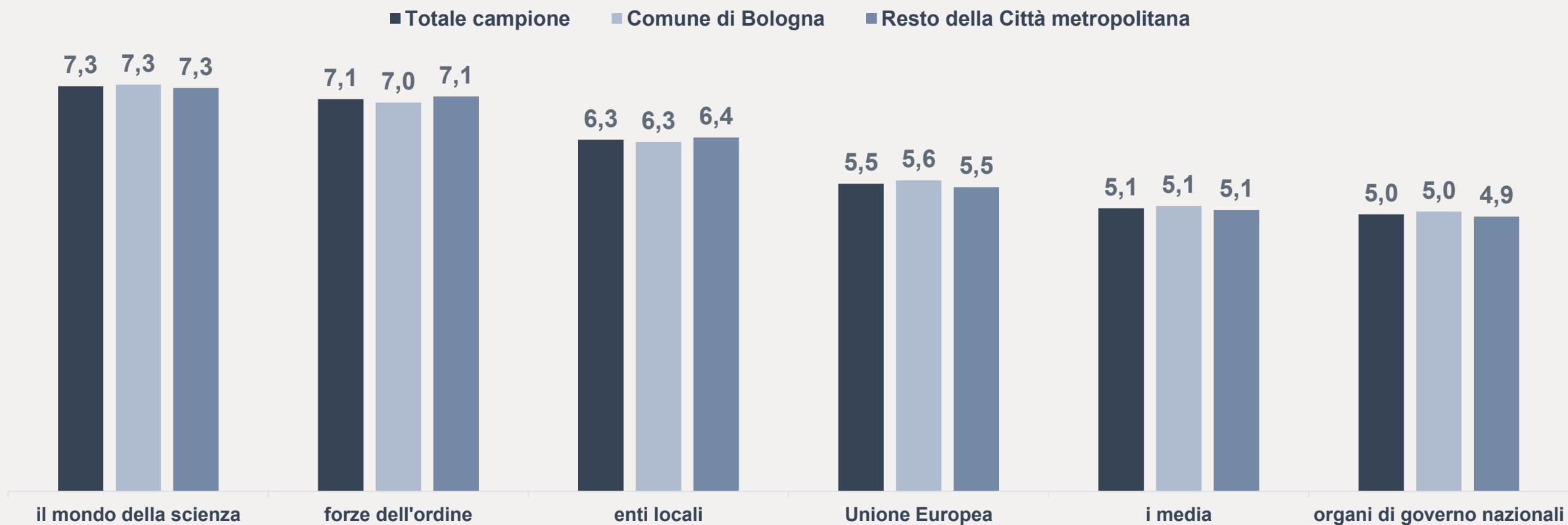
G65. Attualmente quanto spesso le capita di svolgere le seguenti attività?

% **Almeno 1 volta al mese (tutte le settimane o quasi + 1-2 volte al mese)**



Fiducia nelle istituzioni – voto medio

G66. Lei personalmente, quanto si fida delle seguenti istituzioni? Per rispondere utilizzi una scala da 0 a 10 dove 0 significa che 'non si fida per niente' e 10 che 'si fida completamente'



al netto di chi non sa/non risponde



Key Points – Stato di salute psico-fisica e soddisfazione personale

Come emerso già nel 2022, l'incertezza è l'emozione provata più di frequente nell'ultimo periodo dai bolognesi (38,9%), seguita dalla speranza (32,6%) e, più distanziate, la fiducia (17,3%) e la rabbia (16,8%). Rispetto alle donne, gli **uomini** provano emozioni più positive quali la **speranza** (34,8% contro 30,7% delle donne) e la **fiducia** (19,8% contro 15%). Le **donne** invece provano più frequentemente **incertezza** (40,3% contro 37,4% degli uomini), **rassegnazione** (13,5% contro 10,1%), **vulnerabilità** (13,8% contro 8,7%), **angoscia** (12% contro 7,2%) e **paura** (11,4%, quasi il doppio degli uomini che si fermano al 6%).

Le **relazioni** e la **condizione abitativa** sono gli ambiti in cui ci si sente maggiormente soddisfatti (sopra all'85%, lievemente a favore del Resto della Città metropolitana).

Il **lavoro** è soddisfacente per l'80% dei rispondenti, seguito dal **tempo libero** (79,4%). Migliora la quota di chi sostiene di essere «molto/abbastanza soddisfatto» della propria condizione economica (70,3% rispetto al 67,8% del 2022).

Le **donne** si sentono in generale **meno soddisfatte** degli uomini, soprattutto per quanto riguarda la **situazione economica** (66,2% contro 74,8%) e il **lavoro** (76,2% contro 83,7%). Anche rispetto al **tempo libero** il divario di genere è a sfavore della componente femminile e ammonta a 7 punti percentuali (76,1% contro 83,1%).

Tra gli occupati, l'aspetto che genera maggiore soddisfazione è il **rapporto con i colleghi/superiori** (82,7%), seguito dalla **sicurezza** intesa come assenza di precarietà (79,0%, in rialzo dal 75,5% del 2022). Poco più distanziati troviamo il **work-life balance** (76,0%), e gli **aspetti qualitativi del lavoro** (75,6). Il **reddito/salario** si conferma l'aspetto meno gratificante, fermo al 60,6% (anche se si ravvisa un miglioramento di quasi 3 punti percentuali sul 2022 per il Resto della Città metropolitana).

Il 65,8% degli abitanti della Città metropolitana è soddisfatto della propria **salute**, ma lo stato di salute è ovviamente condizionato dall'età: se l'80% dei più giovani dichiara di stare bene/molto bene, all'aumentare degli anni tale valore cresce progressivamente sino al 47,4% degli over 65. Le donne patiscono una condizione di salute meno favorevole rispetto agli uomini (61,7% contro 70,2%).

Circa il 30% del campione si è sentito **stressato negli ultimi 12 mesi**; a soffrire di più sono le **donne** (35,9% contro 22,6% degli uomini) e gli **under 50** con percentuali che sfiorano il 40%.

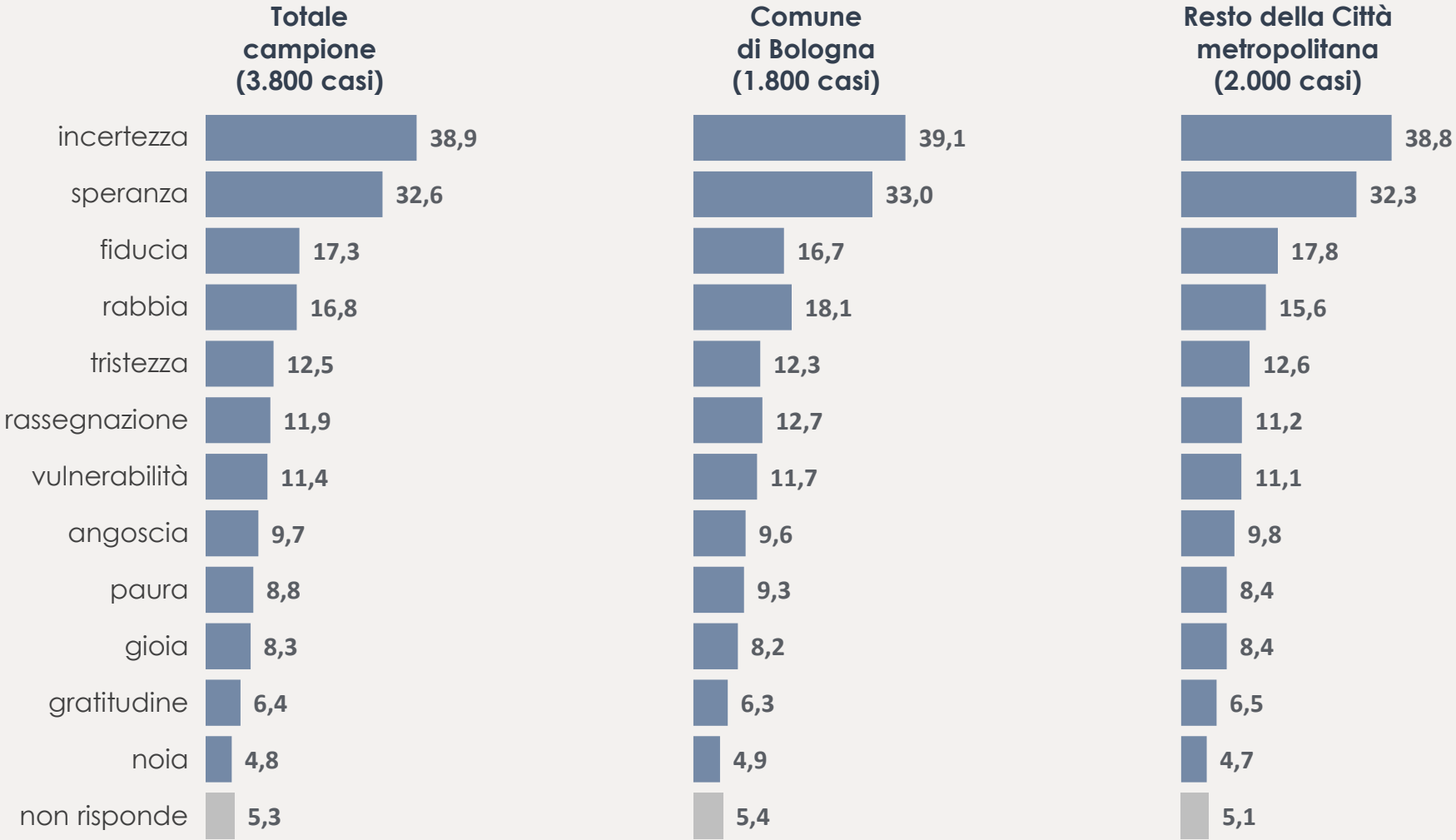
Key Points – Discriminazione

Le **donne** – più degli uomini – affermano di aver subito discriminazioni negli ultimi due anni: 15,5% contro 8,9%. A livello di età, sono soprattutto gli **under 50**: il 21,2% dei 18-34enni e il 17,2% dei 35-49enni si è sentito/a discriminato/a in prima persona, contro il 10,4% dei 50-64enni e addirittura il 3,5% degli over 65. Tra i giovani sono soprattutto gli under 24 le vittime di episodi di discriminazione (24,4%).

Emozioni più frequentemente provate nell'ultimo periodo

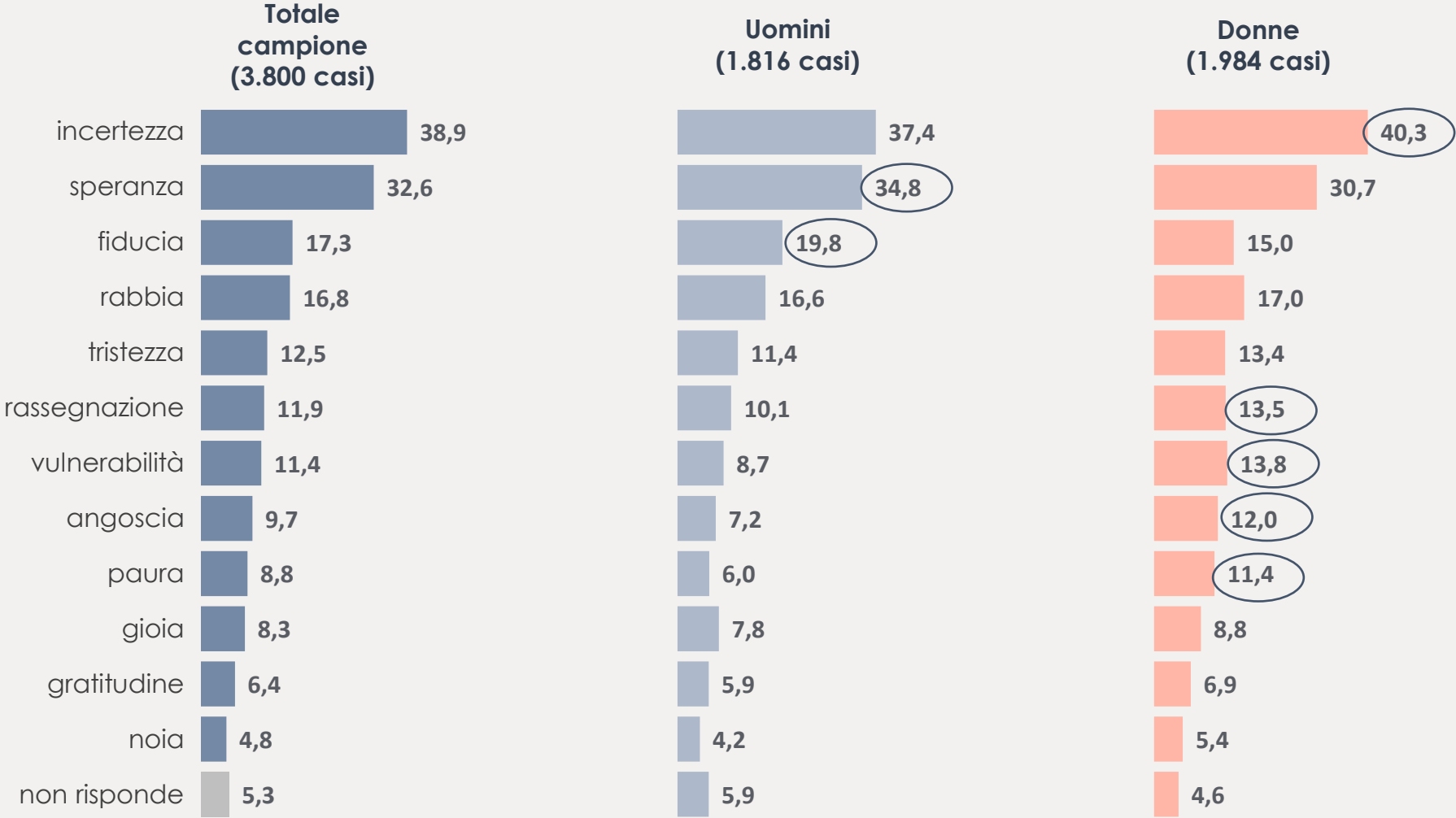
H68. Quali sono, tra le seguenti, le emozioni che prova più spesso in questo periodo?

Comune di Bologna e Città metropolitana – Qualità della vita



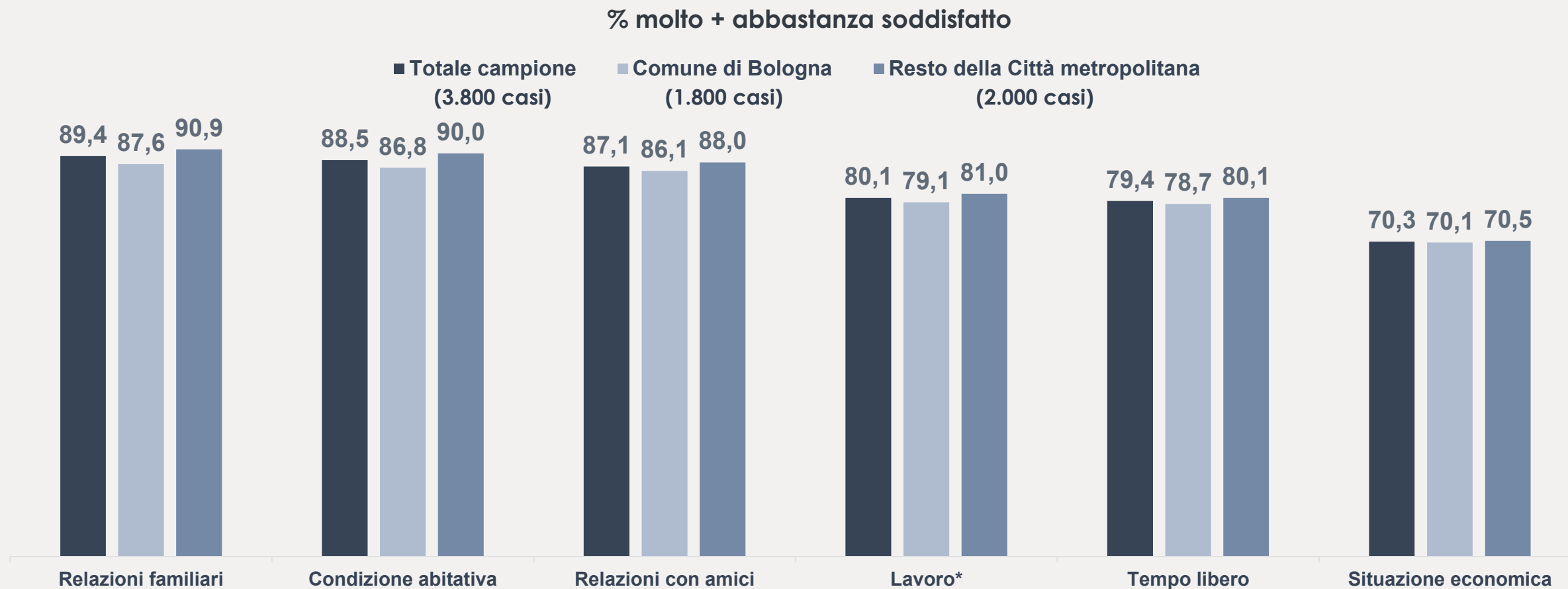
Emozioni più frequentemente provate nell'ultimo periodo

H68. Quali sono, tra le seguenti, le emozioni che prova più spesso in questo periodo?



La soddisfazione per altri aspetti della propria vita

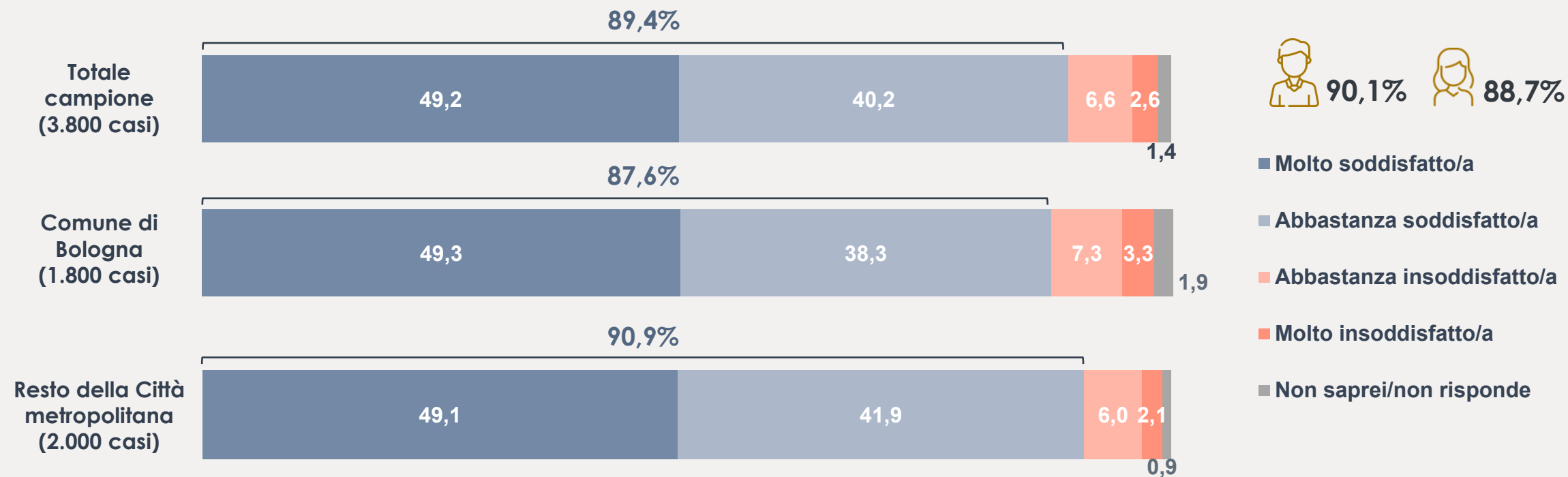
H70_3. Quanto si ritiene soddisfatto/a o insoddisfatto/a dei seguenti aspetti della sua vita?



*Base: Lavora o è in cassa integrazione

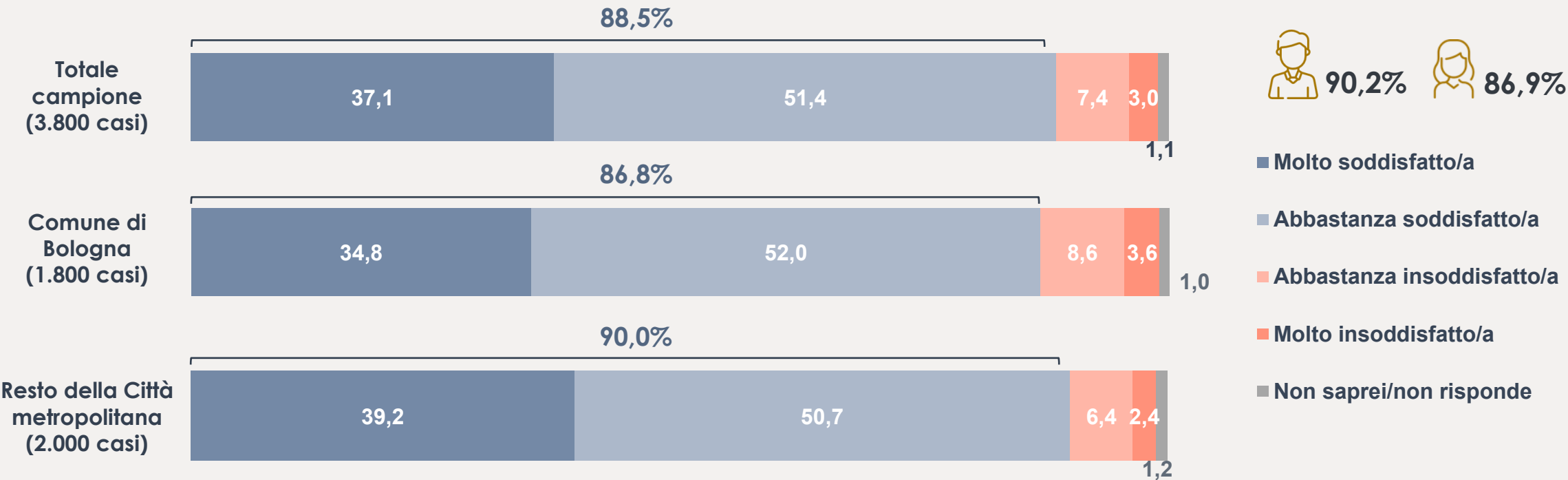
La soddisfazione per la proprie relazioni familiari

H70_3. Quanto si ritiene soddisfatto/a o insoddisfatto/a della sue relazioni familiari?



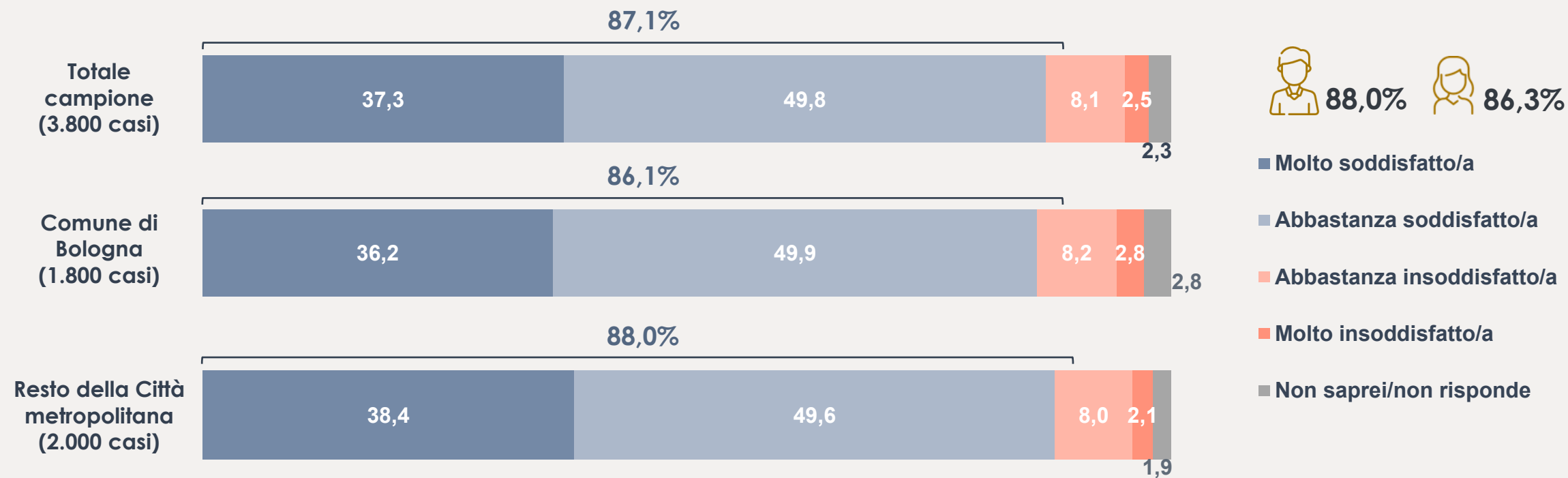
La soddisfazione per la propria condizione abitativa

H70_2. Quanto si ritiene soddisfatto/a o insoddisfatto/a della sua condizione abitativa?



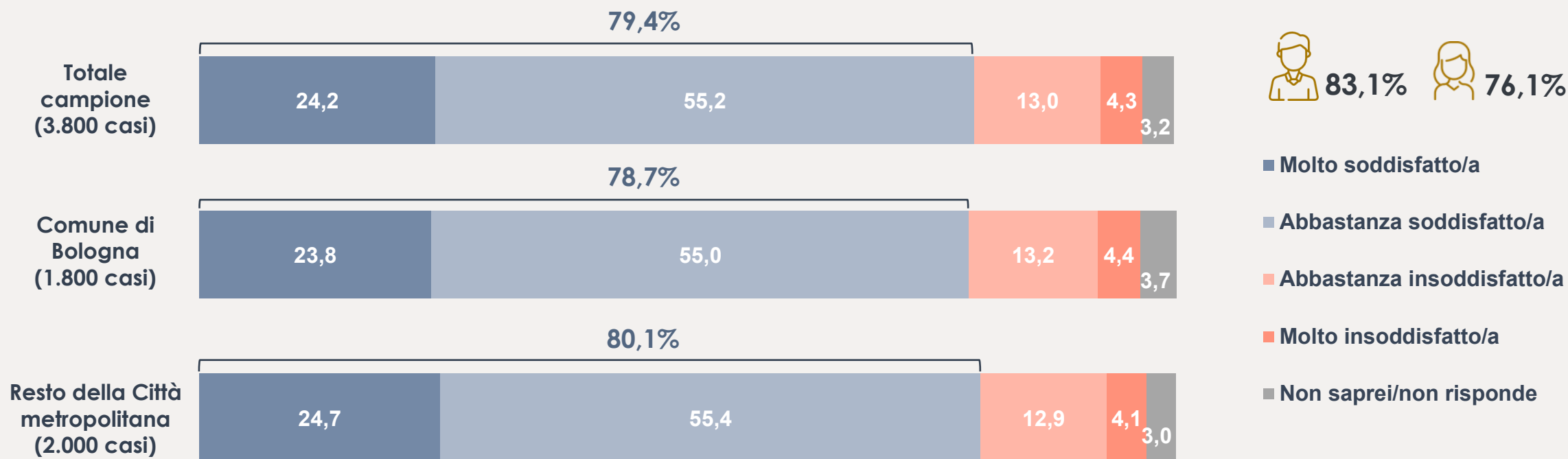
La soddisfazione per la proprie relazioni amicali

H70_4. Quanto si ritiene soddisfatto/a o insoddisfatto/a della sue relazioni amicali?



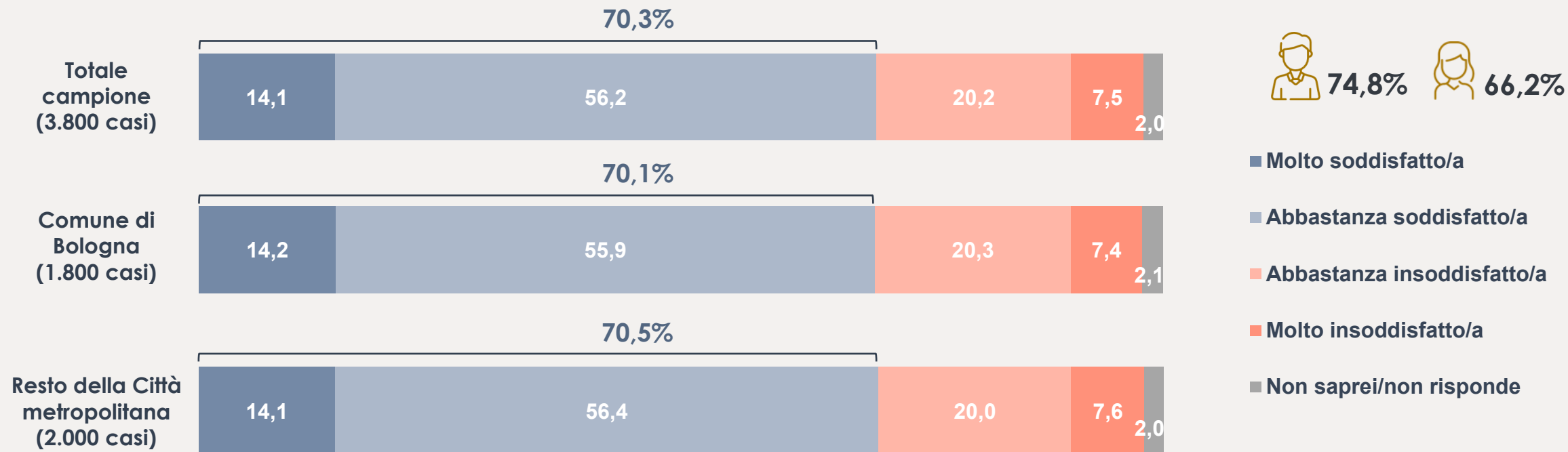
La soddisfazione per il proprio tempo libero

H70_5. Quanto si ritiene soddisfatto/a o insoddisfatto/a del suo tempo libero?



La soddisfazione per la propria situazione economica

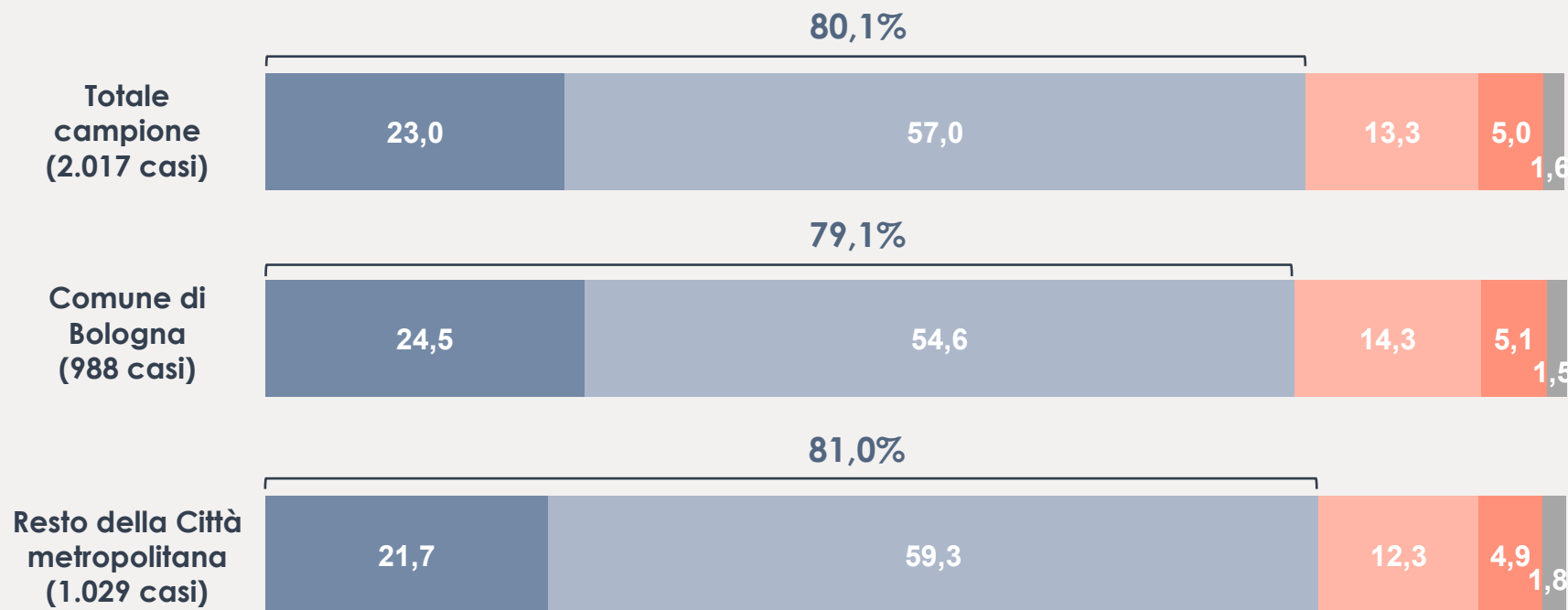
H70_1. Quanto si ritiene soddisfatto/a o insoddisfatto/a della sua situazione economica?



La soddisfazione per il proprio lavoro

H70_6. Quanto si ritiene soddisfatto/a o insoddisfatto/a del suo lavoro?

Base: Lavora o è in cassa integrazione



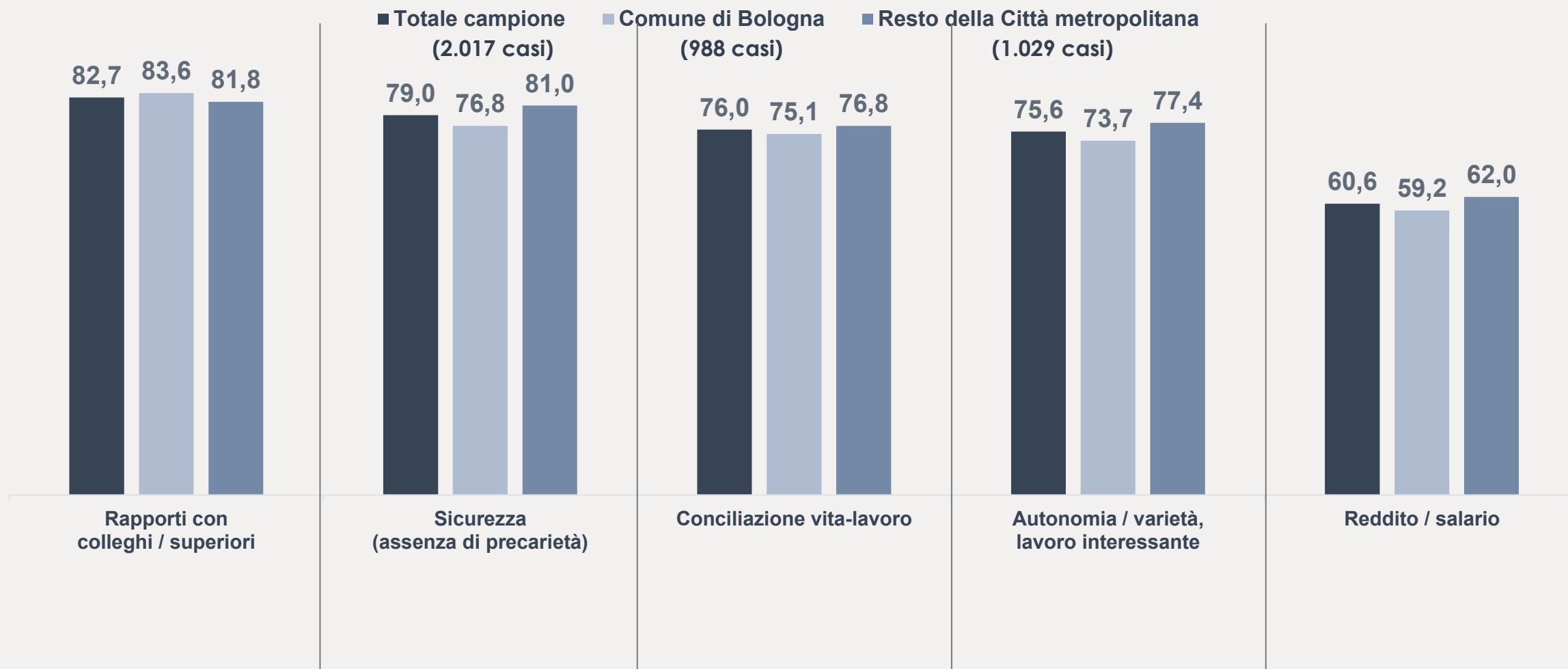
- Molto soddisfatto/a
- Abbastanza soddisfatto/a
- Abbastanza insoddisfatto/a
- Molto insoddisfatto/a
- Non saprei/non risponde

La soddisfazione per alcuni aspetti del proprio lavoro

H74. Quanto si ritiene soddisfatto/a o insoddisfatto/a dei seguenti aspetti del suo lavoro?

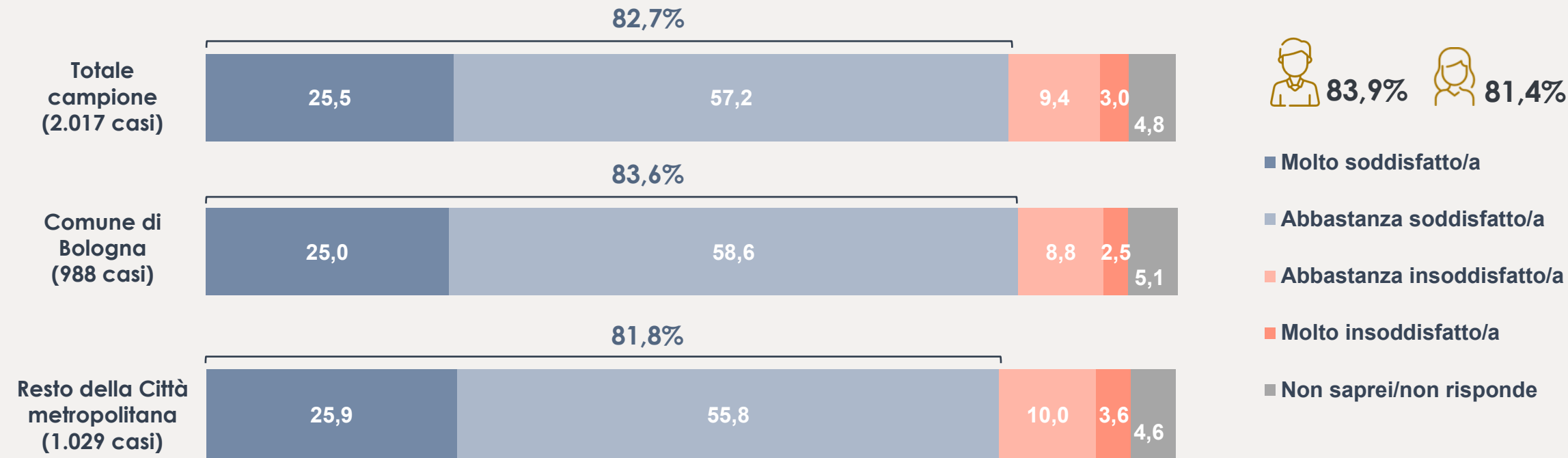
Base: Lavora o è in cassa integrazione

% molto + abbastanza soddisfatto



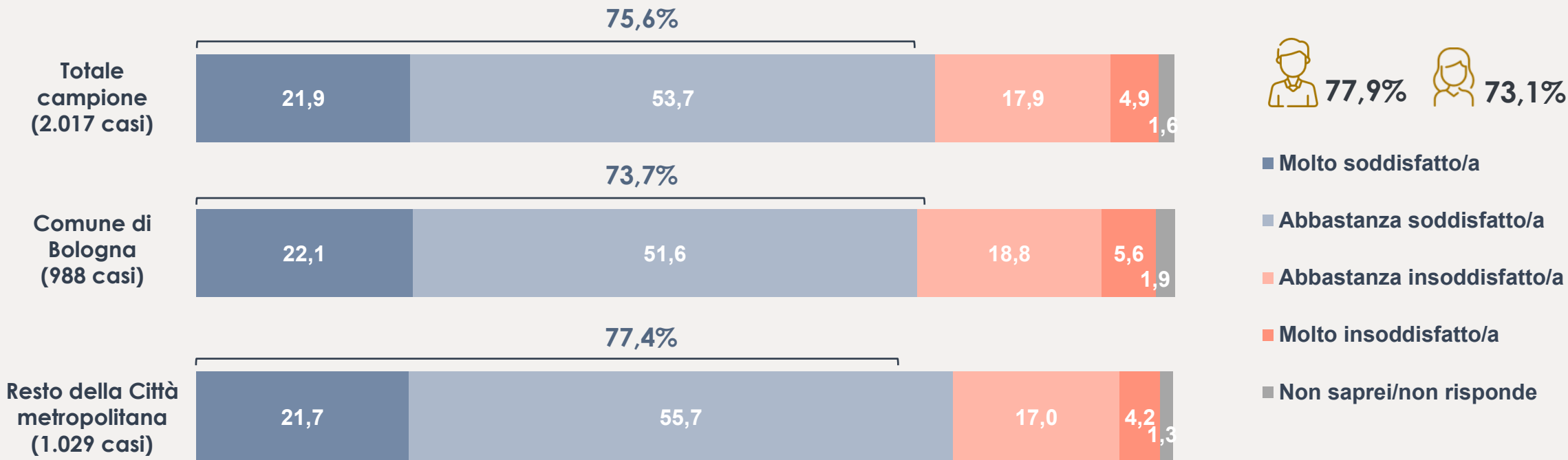
La soddisfazione per i rapporti con colleghi/e e superiori

H74_3. Quanto si ritiene soddisfatto/a dei rapporti con colleghi/e e superiori?
Base: Lavora o è in cassa integrazione



La soddisfazione per gli aspetti qualitativi del proprio lavoro

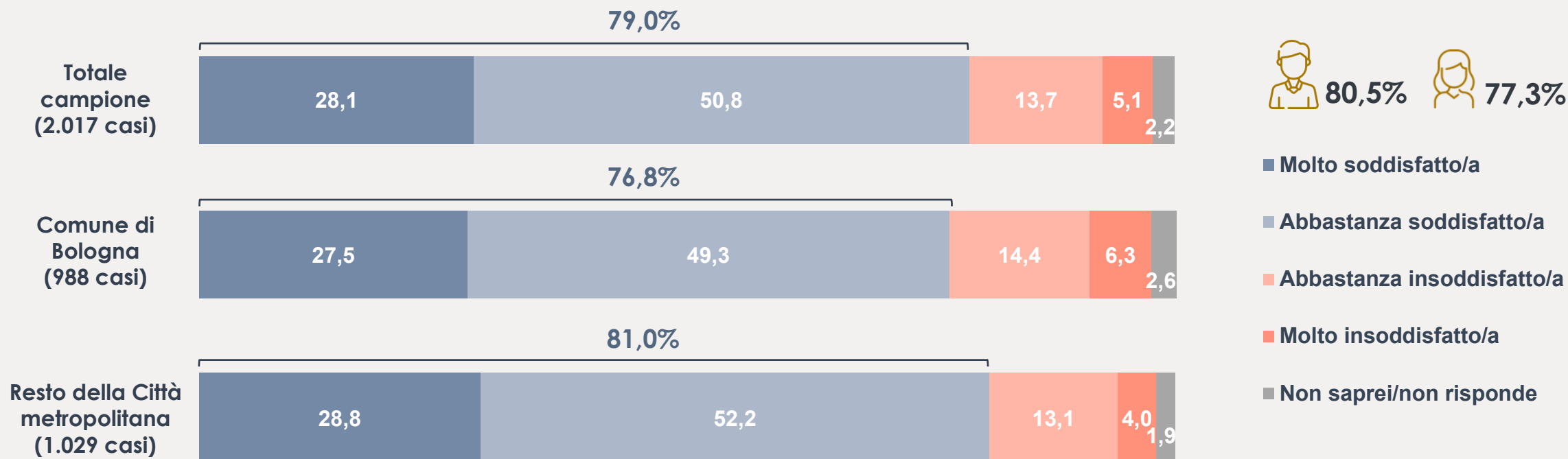
H74_2. Quanto si ritiene soddisfatto/a degli aspetti qualitativi del suo lavoro come l'autonomia, la varietà, l'interesse per il suo lavoro?
 Base: Lavora o è in cassa integrazione



La soddisfazione per la sicurezza del proprio posto di lavoro

H74_4. Quanto si ritiene soddisfatto/a della sicurezza del suo posto di lavoro (assenza di precarietà)?

Base: Lavora o è in cassa integrazione

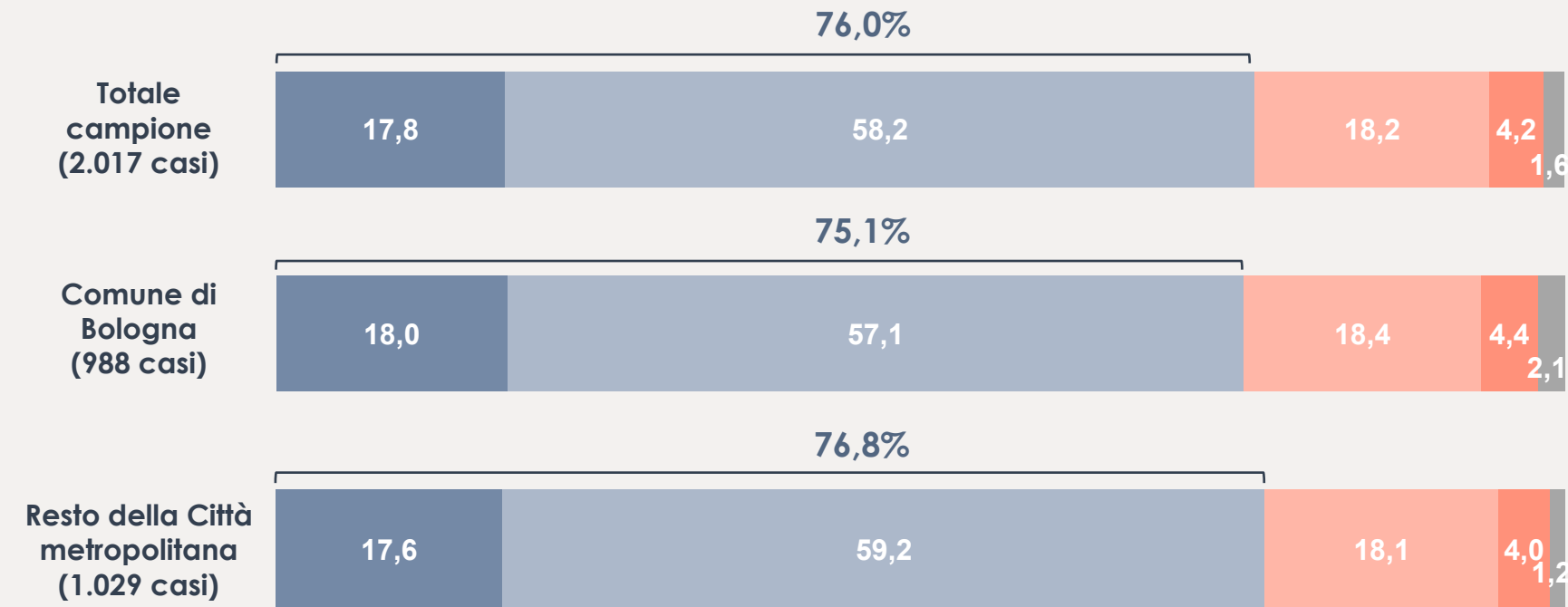


La soddisfazione per il work-life balance

H74_5. Quanto si ritiene soddisfatto/a della conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa?
Base: Lavora o è in cassa integrazione

 **79,8%**  **71,9%**

- Molto soddisfatto/a
- Abbastanza soddisfatto/a
- Abbastanza insoddisfatto/a
- Molto insoddisfatto/a
- Non saprei/non risponde

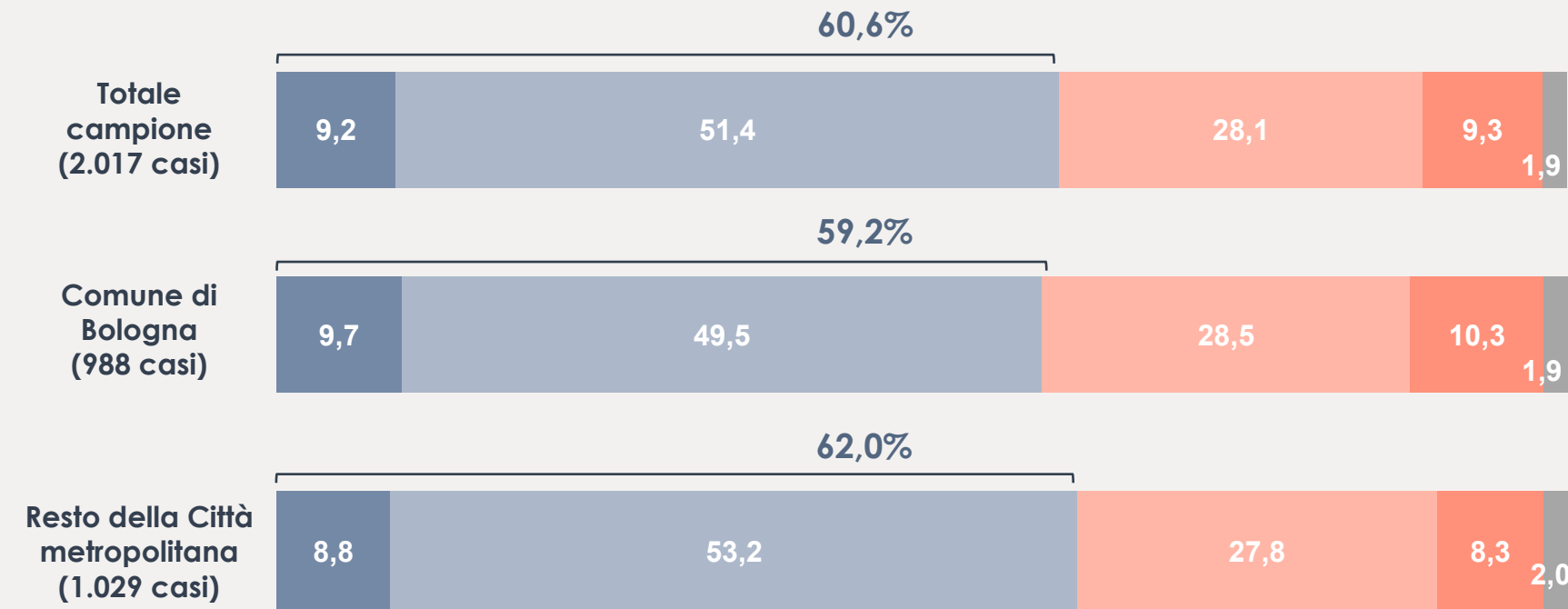


La soddisfazione per il reddito/salario

H74_1. Quanto si ritiene soddisfatto/a del suo reddito/salario?
Base: Lavora o è in cassa integrazione

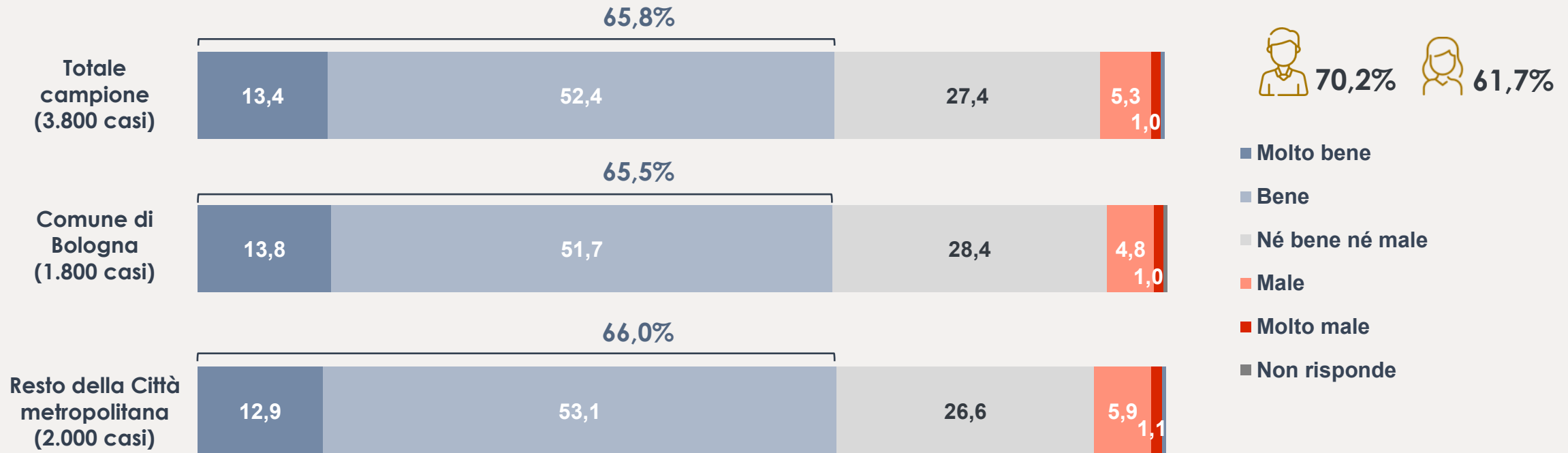
 **67,2%**  **53,6%**

- Molto soddisfatto/a
- Abbastanza soddisfatto/a
- Abbastanza insoddisfatto/a
- Molto insoddisfatto/a
- Non saprei/non risponde



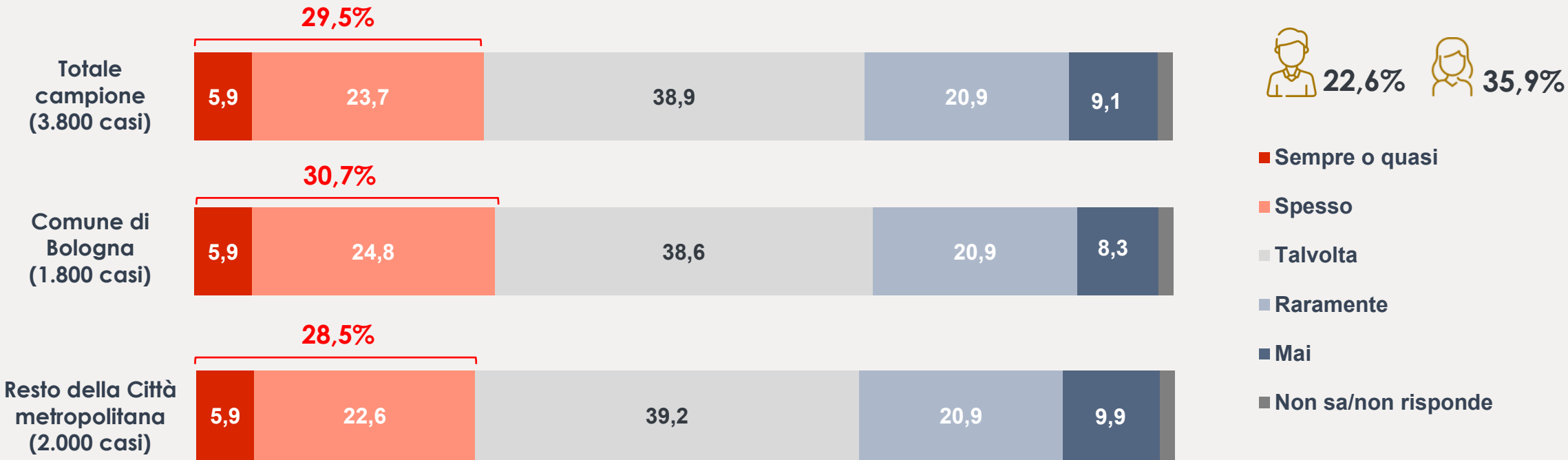
Lo stato di salute

H74_6. Come va in generale la sua salute?



Stress

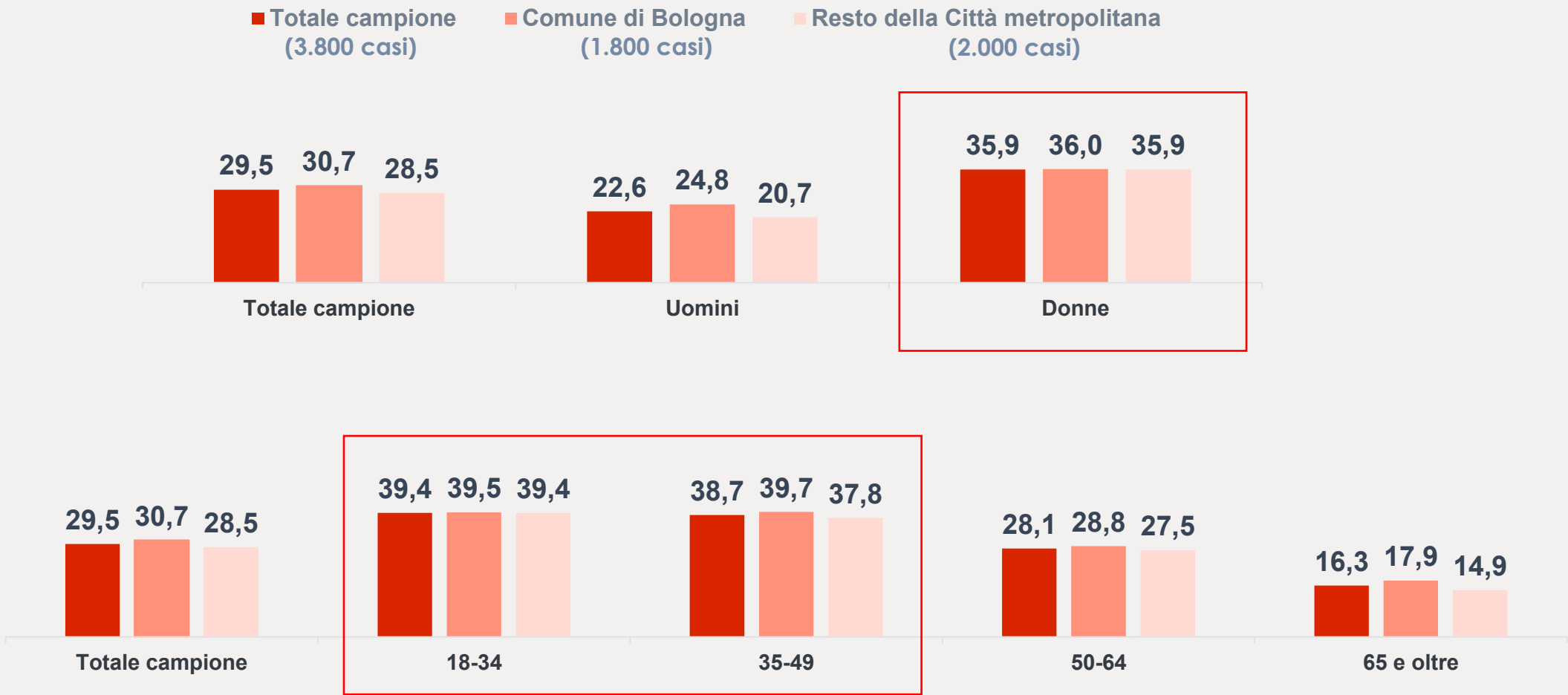
H74_7. Negli ultimi 12 mesi quanto spesso si è sentito stressato/a?



Stress

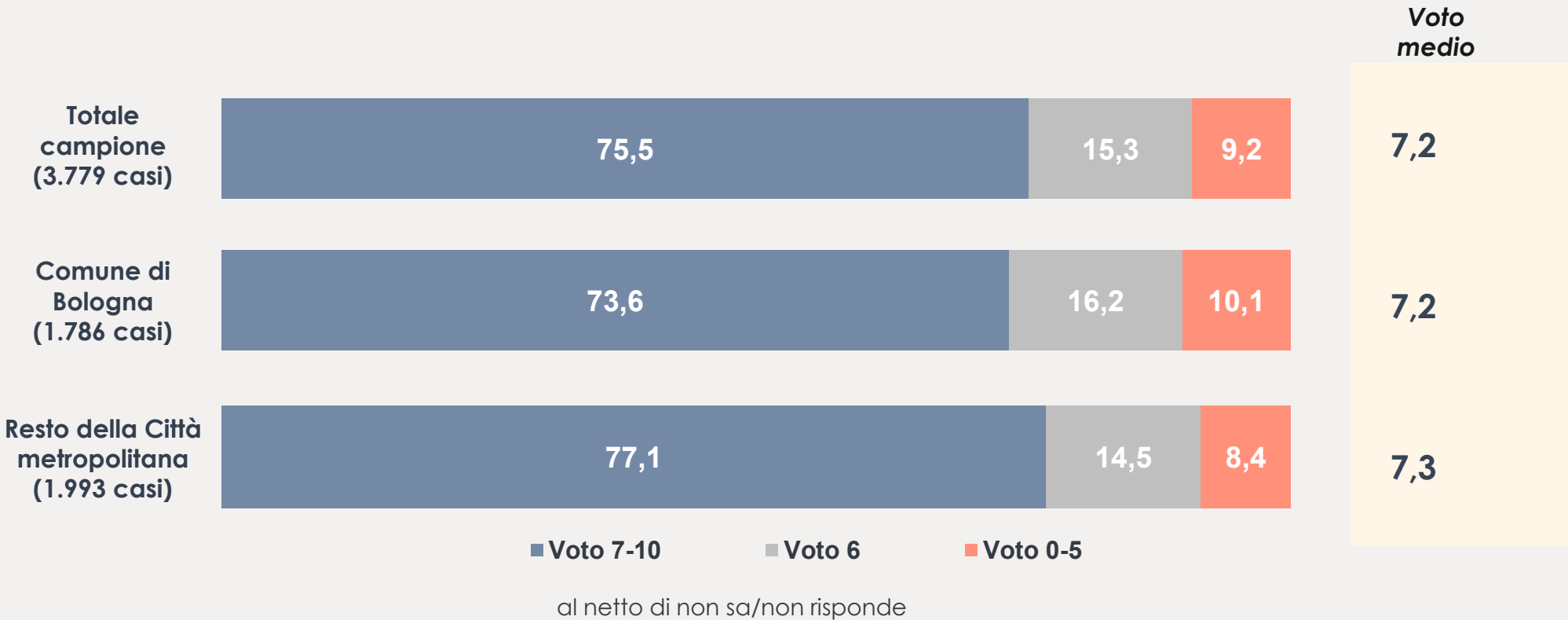
H74_7. Negli ultimi 12 mesi quanto spesso si è sentito stressato/a?

% sempre + spesso



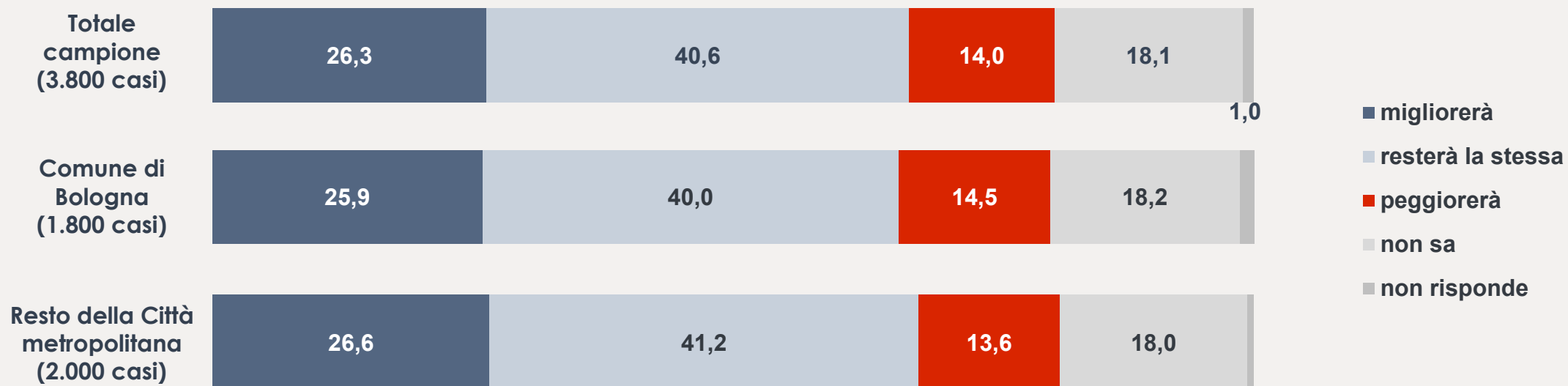
La soddisfazione per la vita nel suo complesso

H75. Attualmente, quanto si ritiene soddisfatto/a o insoddisfatto/a della sua vita nel complesso?
Dia un punteggio da 0 a 10 dove 0 significa 'per niente soddisfatto/a' e 10 'molto soddisfatto/a'



L'evoluzione della situazione personale nei prossimi 5 anni

H76. E nei prossimi 5 anni, Lei pensa che la sua situazione personale...



L'evoluzione della situazione personale nei prossimi 5 anni

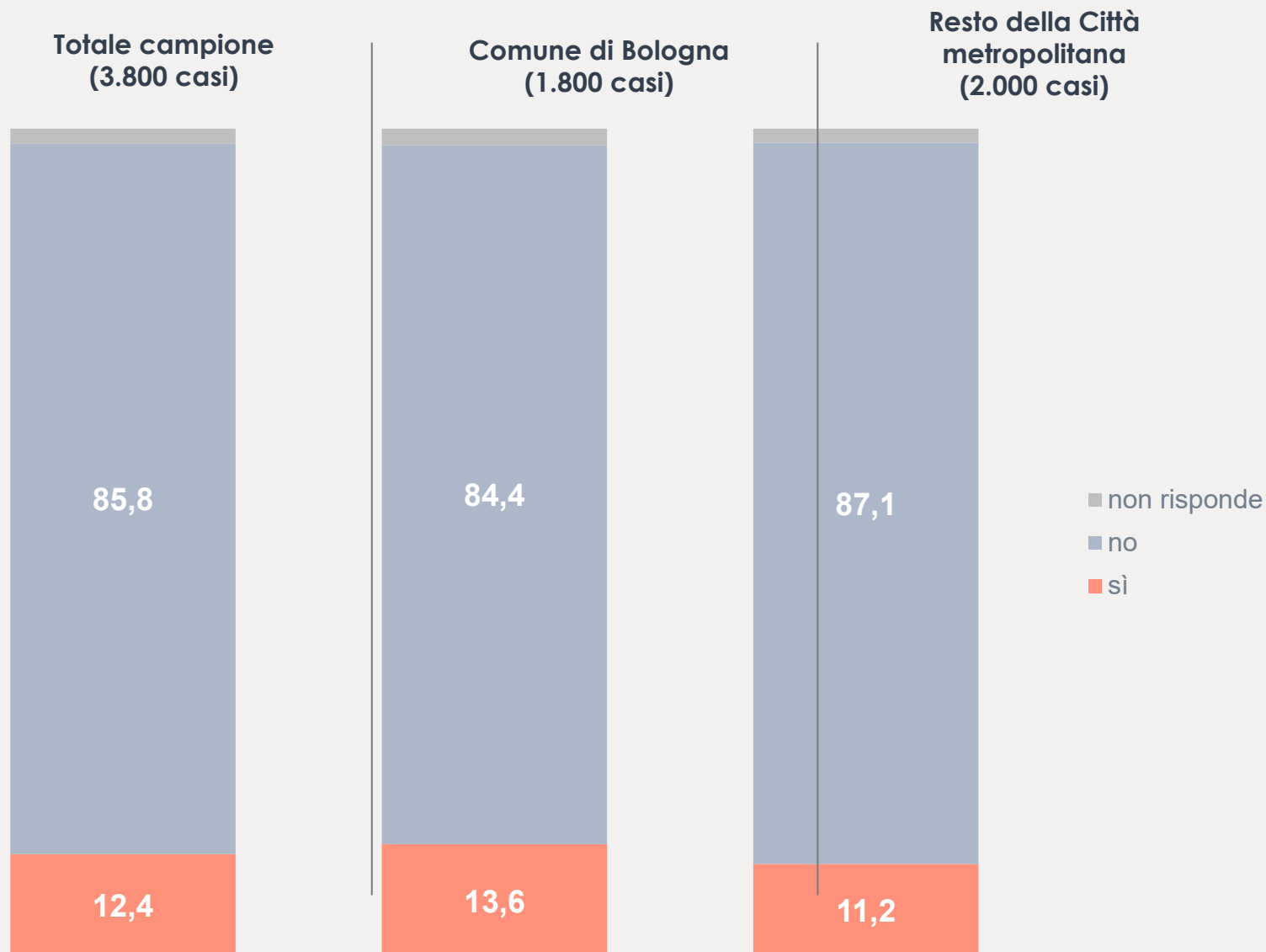
Focus per genere ed età

H76. E nei prossimi 5 anni, Lei pensa che la sua situazione personale...

% migliorerà	Totale	Genere		Età					
		Uomini	Donne	18-34 anni	18-24 anni	25-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	65 e oltre
Totale campione (3.779 casi)	26,3	24,9	27,6	52,6	60,2	48,2	33,0	21,5	6,6
Comune di Bologna (1.786 casi)	25,9	23,6	27,9	51,1	61,0	46,5	31,5	18,8	7,9
Resto della Città metropolitana (1.993 casi)	26,6	26,0	27,3	54,1	59,6	50,3	34,3	23,7	5,4

Le discriminazioni subite negli ultimi due anni

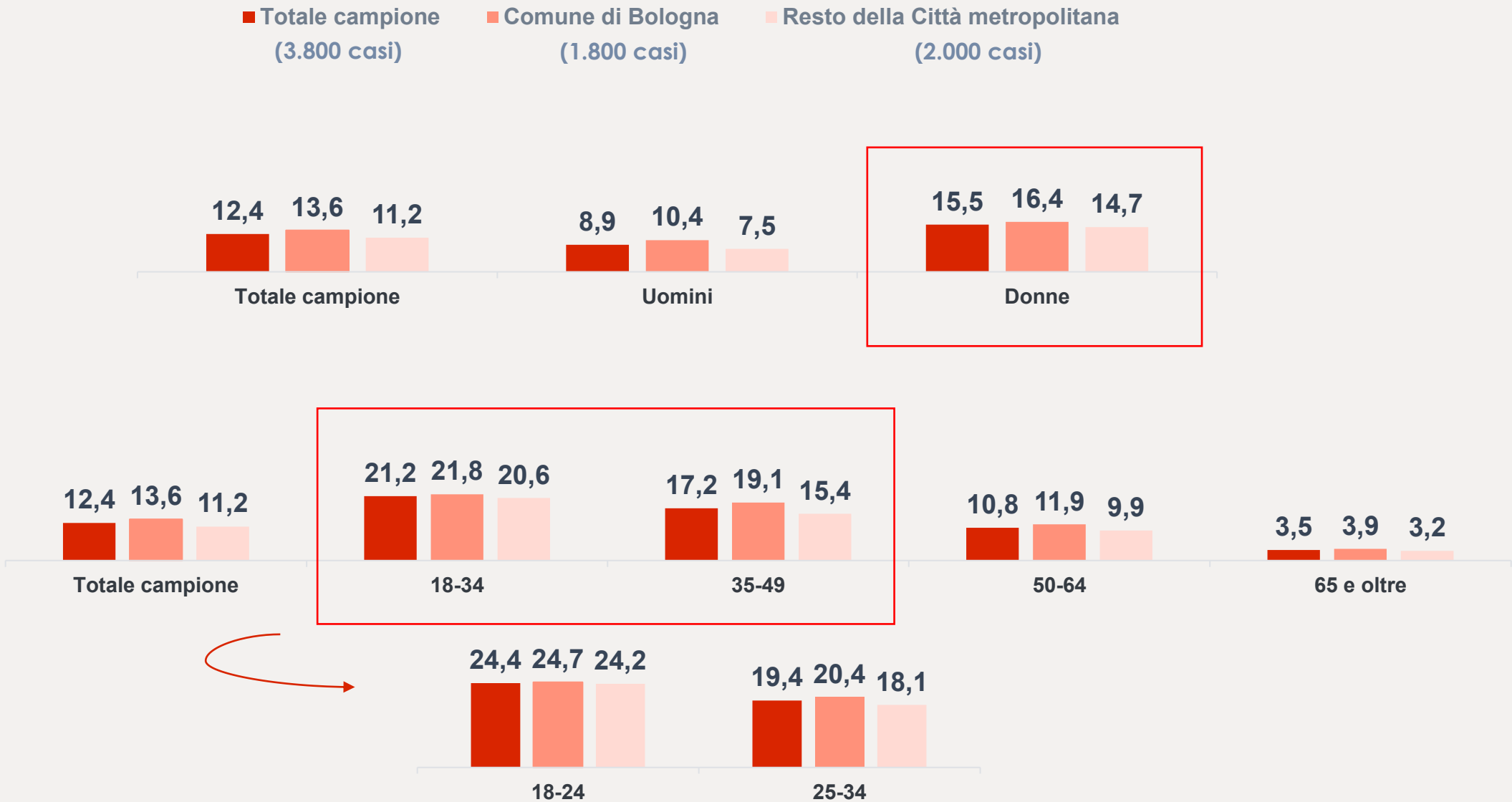
L80. Negli ultimi 2 anni Lei ha mai subito discriminazioni o si è sentita/o discriminata/o in prima persona?



Le discriminazioni subite negli ultimi 2 anni

Analisi per genere e territorio

L80. Negli ultimi 2 anni Lei ha mai subito discriminazioni o si è sentita/o discriminata/o in prima persona?





Key Points – Mobilità

Per quanto riguarda le abitudini di mobilità, gli spostamenti quotidiani, **a piedi** sono i più diffusi, soprattutto nel Capoluogo (55,5% contro 47,1%).

L'**automobile** è utilizzata soprattutto fuori dal Capoluogo, con il 51,4% degli intervistati che la usa tutti i giorni o quasi contro il 34,8% del Comune di Bologna.

La **bicicletta** è usata molto meno dell'automobile: il 27,4% la usa almeno qualche volta a settimana.

L'**autobus urbano** è usato principalmente nel Capoluogo; ad utilizzarlo almeno 1-2 giorni alla settimana sono il 41,9% rispetto al 15,8% di chi abita nel Resto della Città metropolitana.

Decisamente meno utilizzati **moto e scooter**: circa l'80% li usa mai o quasi mai. Se il 12% degli abitanti di Bologna li utilizza almeno 1 o 2 giorni a settimana, la quota scende al 9,2% per il Resto della Città metropolitana. Sono soprattutto gli uomini e gli under 50 a spostarsi in scooter.

Utilizzano l'**autobus extraurbano** (almeno 1-2 giorni alla settimana) soprattutto gli abitanti del Resto della Città metropolitana (11,4% contro 9,9% di Bologna).

Circa la metà degli intervistati afferma di non utilizzare mai o quasi mai il **treno** come mezzo di spostamento, specialmente nel Resto della Città metropolitana (51,9% contro 43,9%).

In calo l'uso del **monopattino**: nel comune di Bologna lo usa qualche volta al mese il 5,2% del campione (era il 10% un anno fa), contro il 3% del Resto della Città metropolitana. Gli under 35 sono coloro che ricorrono maggiormente a questo mezzo di trasporto.

Il **People Mover / Marconi express** è usato soprattutto dagli abitanti del Comune di Bologna: il 4,4% afferma di utilizzarlo almeno qualche volta al mese, rispetto al 2,4% del Resto della Città metropolitana.

Key Points – Mobilità

Gli **spostamenti per motivi di studio o lavoro** sono molto frequenti, con differenze minime che separano gli abitanti del Capoluogo dal resto del suburbio: rispettivamente, il 58,9% e il 56,8% di coloro i quali vivono in questi perimetri territoriali dichiara di farlo con una cadenza, quanto meno, settimanale.

Tra le motivazioni di spostamento, **incombenze** e **adempimenti familiari** accomunano gli abitanti dei due perimetri territoriali presi in esame: il 78,4% del campione afferma di spostarsi per questo motivo almeno una volta a settimana, con uno scarto tra il Capoluogo e gli altri Comuni di soli 2,3 punti percentuale (rispettivamente, 77,1% e 79,4%).

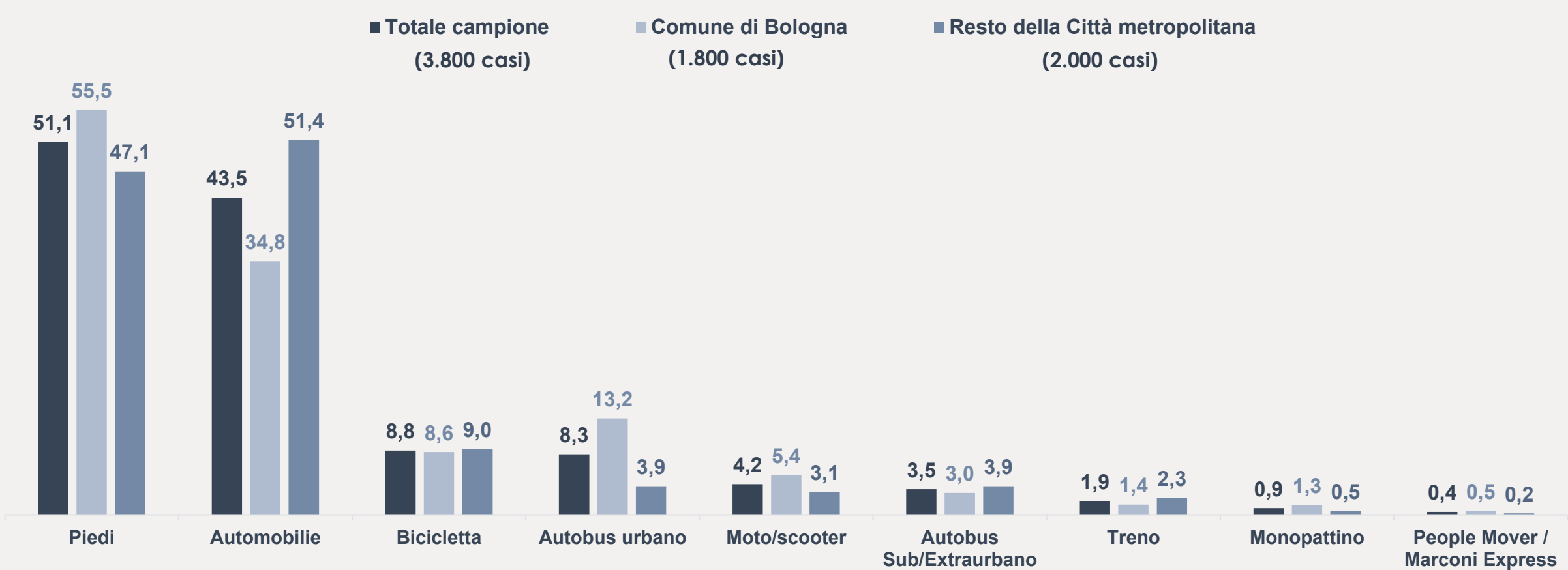
Gli spostamenti per **svago** e **tempo libero** evidenziano frequenze settimanali analoghe per gli abitanti del Capoluogo e del Resto della Città metropolitana: si muove per tale ragione, almeno un giorno alla settimana, il 65,7% di chi abita nel Comune di Bologna, contro il 63,3% degli abitanti degli altri Comuni.

Ad avvertire maggiormente la **difficoltà nello spostarsi con i mezzi pubblici** sono soprattutto gli abitanti del Suburbio: il 31,1% valuta come molto o abbastanza difficili i collegamenti offerti da tali servizi di trasporto, contro il 10,2% di chi vive a Bologna.

I mezzi di spostamento utilizzati

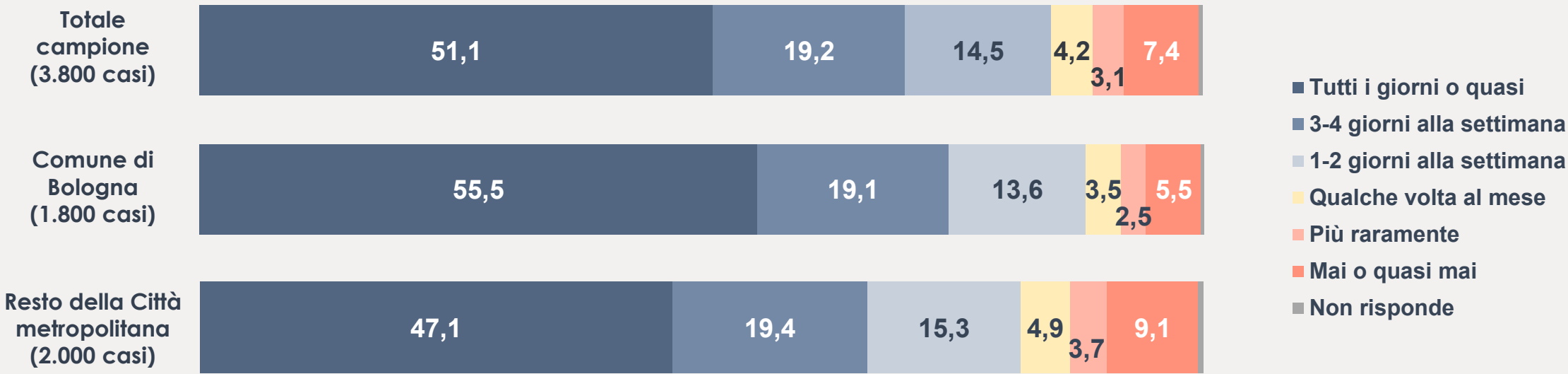
M91. Lei abitualmente per i suoi spostamenti quanto spesso utilizza...

%Tutti i giorni o quasi



I mezzi di spostamento utilizzati – a piedi

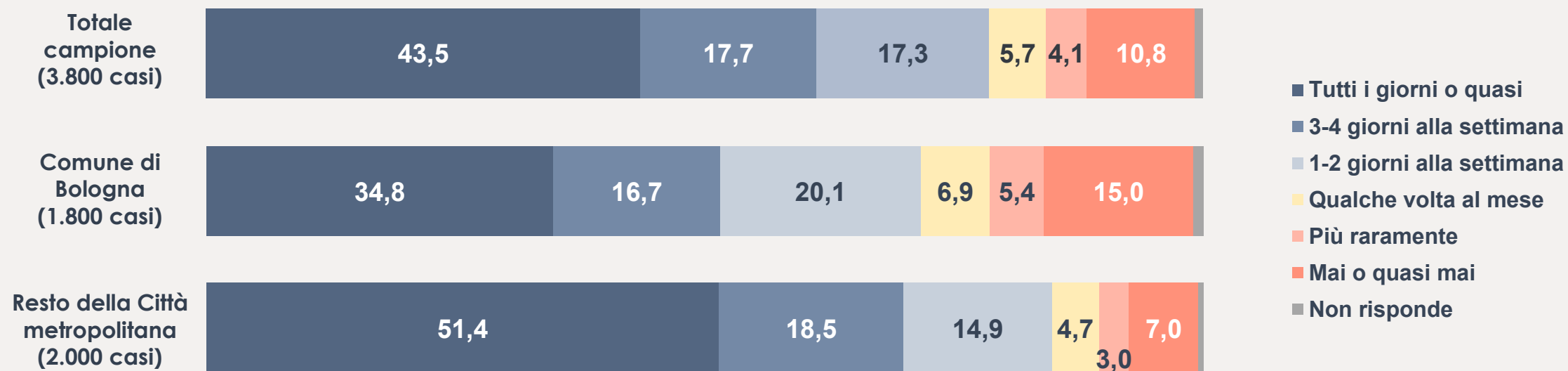
M91_1. Lei abitualmente per i suoi spostamenti quanto spesso va a piedi?



- Tutti i giorni o quasi
- 3-4 giorni alla settimana
- 1-2 giorni alla settimana
- Qualche volta al mese
- Più raramente
- Mai o quasi mai
- Non risponde

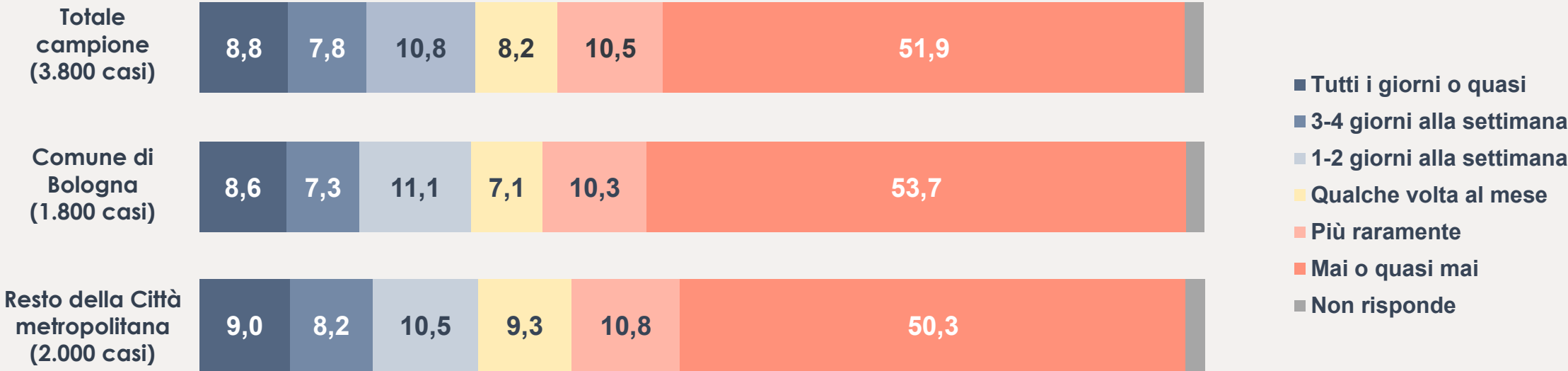
I mezzi di spostamento utilizzati – l'automobile

M91_4. Lei abitualmente per i suoi spostamenti quanto spesso utilizza l'automobile?



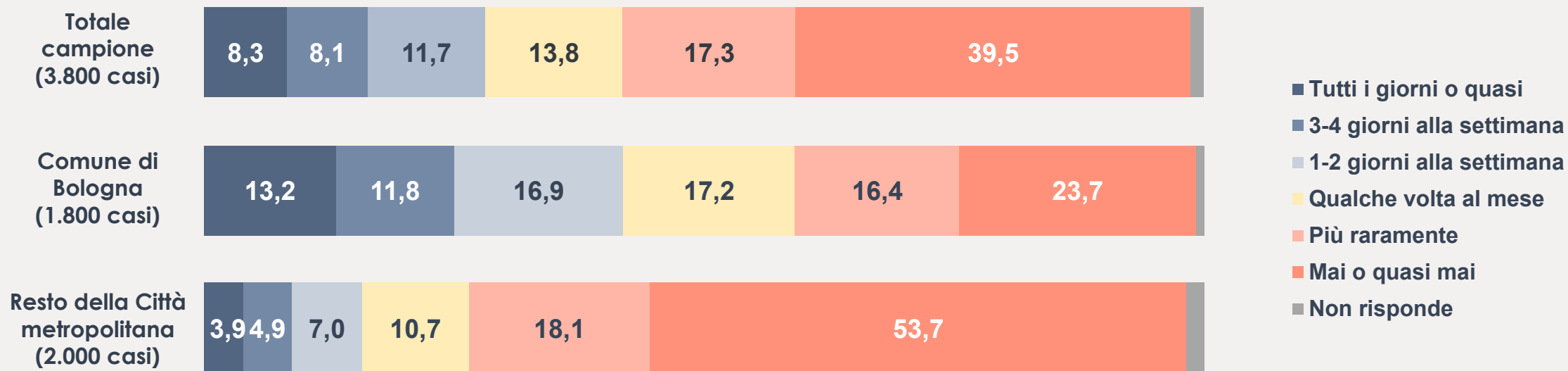
I mezzi di spostamento utilizzati – la bicicletta

M91_2. Lei abitualmente per i suoi spostamenti quanto spesso utilizza la bicicletta?



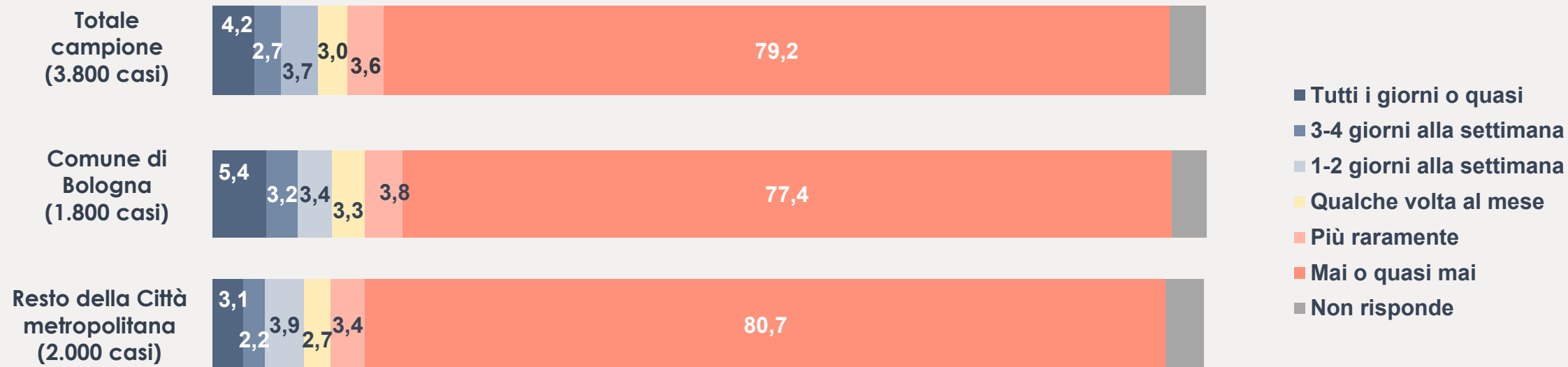
I mezzi di spostamento utilizzati – l'autobus urbano

M91_5. Lei abitualmente per i suoi spostamenti quanto spesso utilizza l'autobus urbano?



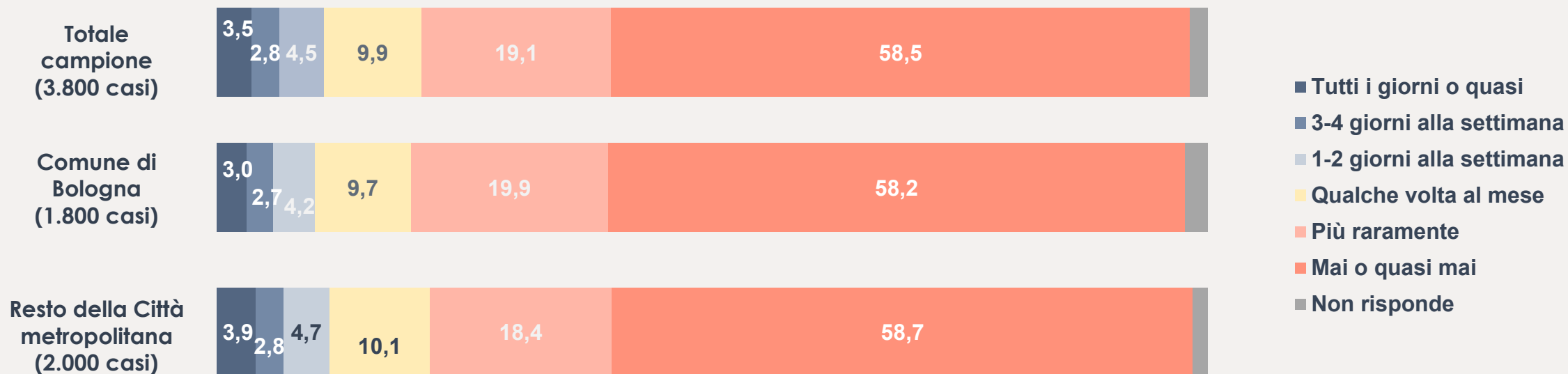
I mezzi di spostamento utilizzati – la moto/lo scooter

M91_3. Lei abitualmente per i suoi spostamenti quanto spesso utilizza la moto/lo scooter?



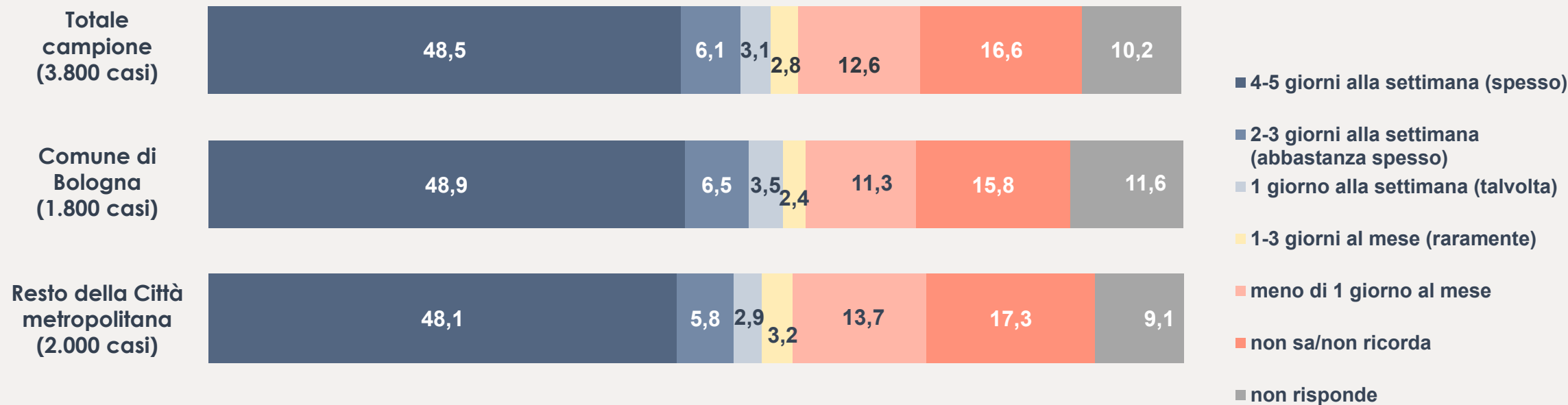
I mezzi di spostamento utilizzati – l'autobus sub/extraurbano

M91_7. Lei abitualmente per i suoi spostamenti quanto spesso utilizza l'autobus sub/extraurbano?



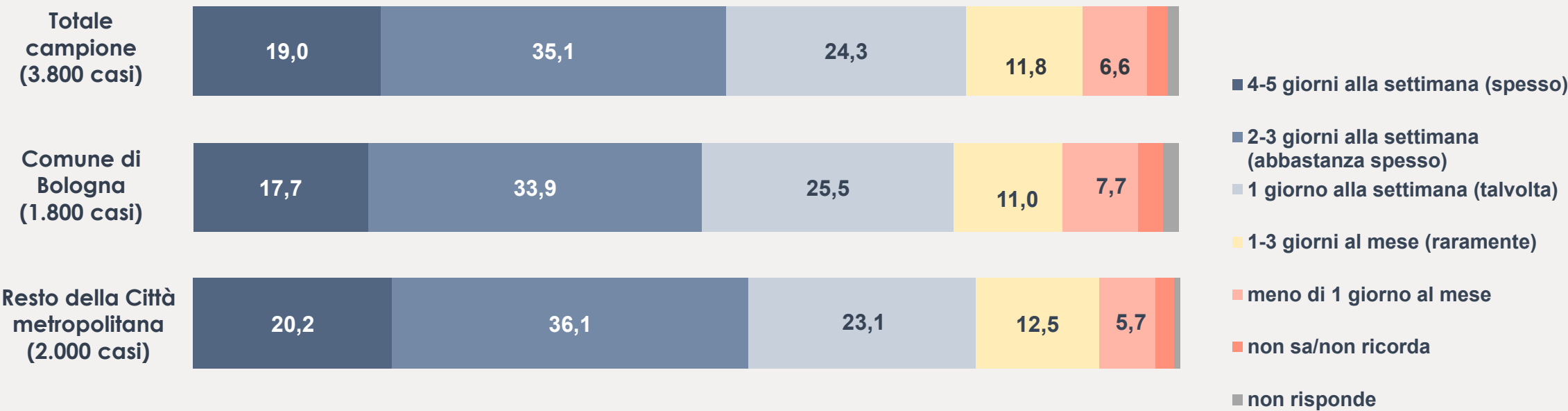
La frequenza degli spostamenti per lavoro/studio

M92_1. Lei abitualmente con quale frequenza si sposta per motivi di lavoro e/o studio?



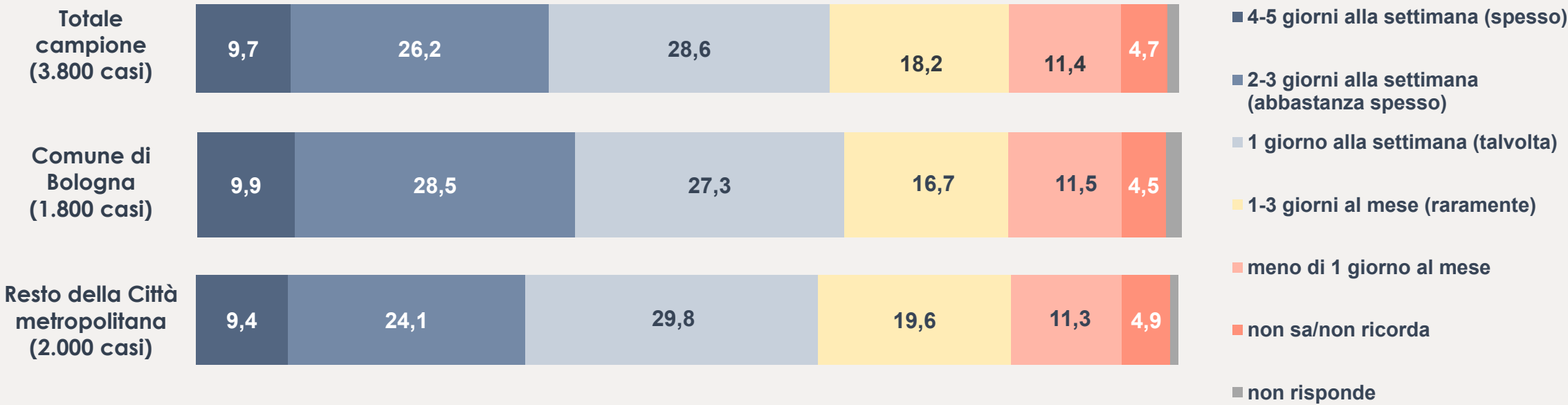
La frequenza degli spostamenti per incombenze familiari

M92_2. Lei abitualmente con quale frequenza si sposta per motivi di incombenze/adempimenti familiari?



La frequenza degli spostamenti per svago e tempo libero

M92_3. Lei abitualmente con quale frequenza si sposta per motivi di incombenze/adempimenti familiari?



Le difficoltà di collegamento coi mezzi pubblici

M94. La zona in cui abita presenta difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici?

